ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 26; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 26.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

...a la BIBLIOTEC... ...i Studi

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 53 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. «Curiosità pratiche» (soltanto nel Piccolo della Sera) L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 38 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, 1 p.; Amministrazione: II p. — Trieste, Domenica 4 Giugno 1922 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 783

La vittoria dello Stato

ROMA, 3, sera

(r. a.) Le squadre fasciste hanno lasciato Bologna. La tempesta che si era addensata sul cielo d'Italia, si è finalmente dileguata. Un soffio di pacificazione spira sulle plaghe, dove più accesa ferveva la mischia delle fazioni e la lotta dei partiti. Un confortante risveglio dell'autorità dello Stato, ha operato improvvisamente il miracolo.

Tanto più lietamente dunque possiamo salutare la giornata di ieri, che segna contemporaneamente l'inizio di un nuovo indirizzo nella politica del Governo, e di una maggiore consapevolezza nel partito fascista. L'una cosa e l'altra erano d'altronde intimamente legate. Il fascismo sorse quando parve che lo Stato avesse abdicato ai suoi doveri, quando parve che esso non avesse più la forza di difendersi dagli assalti delle ondate sovversive. Sorse come un movimento di reazione, a difesa dello Stato. Oggi che lo Stato ha saputo mostrare la sua capacità di difendersi e di riprendere le sue funzioni fondamentali, il fascismo mostra di saper rientrare nell'ambito delle lotte di idee, e di saper abbandonare quella azione violenta che, degenerando, si fosse rivolta anch'essa contro lo Stato. Il Governo dell'on. Facta ha iniziato dunque assai bene la sua opera di restaurazione e di pacificazione. Auguriamoci che esso sappia con la stessa fermezza e con la stessa sicura coscienza delle necessità del momento proseguirla, contro tutti e fino in fondo. Sarebbe, infatti, inconcepibile che lo Stato, dopo aver dato una così utile e opportuna prova di forza nei confronti del fascismo, manifestasse domani nuovamente la sua debolezza nei riguardi degli audaci e dei faziosi delle schiere sovversive.

Gli avvenimenti di ieri devono essere dunque di monito a tutti i partiti, e quegli stessi socialisti che si sono apprestati a votare il collaborazionismo per il rispetto della legge e la garanzia delle pubbliche libertà, devono riconoscere che l'on. Facta coll'atteggiamento assunto nella questione bolognese, ha dimostrato che lo Stato non ha bisogno del pungolo socialista per riprendere il suo posto e il suo prestigio. Crediamo anzi che il collaborazionismo socialista abbia ricevuto un fiero colpo da quanto è accaduto ieri.

Il ritorno della calma a Bologna ha segnato anche il ritorno della calma a Montecitorio, e la situazione parlamentare se ne è grandemente avvantaggiata dall'atteggiamento fermo del Governo e dalla prova di disciplina dei fascisti. La seduta di ieri ebbe a questo proposito durante la discussione delle elezioni dei minorenni, una importanza che va rilevata. Giustamente osserva questa sera il *Popolo Romano*, che i desiderosi di crisi ad ogni costo, i quali speravano in un primo momento che la questione dei minorenni avrebbe creato degli imbarazzi al Governo per le secessioni delle destre, quale conseguenza dell'annullamento del mandato dei tredici deputati che non avevano il limite di età, non capirono che tale affermazione aveva nelle intenzioni dell'on. Mussolini un valore puramente e semplicemente ammonitorio.

Per ciò che riguarda le destre, l'episodio dei minorenni non fa altro che saldarle ancora più al resto della maggioranza democratica ministeriale, che ha dimostrato durante tutti e due i giorni di discussione, per non dire battaglia, una grande lealtà, e una grande volontà di mantenere gli impegni assunti, sia al momento della formazione dei blocchi elettorali, sia al momento della formazione del Gabinetto.

Resta il blocco popolare-riformista-socialista, che specialmente dopo il voto socialista favorevole alla collaborazione, vuol essere secondo alcuni, indice di una nuova situazione parlamentare, foriera di una nuova situazione ministeriale. Sta di fatto che anche dopo il voto socialista, la collaborazione social-popolare e la possibilità di un Gabinetto di sinistra è allo stesso punto di prima: si trova ancora dinanzi agli stessi ostacoli. Il primo ostacolo è di carattere numerico. I cento popolari, i 28 riformisti e gli 80 socialisti (non più resteranno i collaborazionisti), non bastano a dare vita ad un Governo, se non riusciranno ad ottenere l'adesione di almeno 60 democratici.

È capace di tanto l'on. Nitti? I suoi amici affermano che egli può disporre di 35 o 40 aderenti nel campo democratico e nel voto sulla proposta della sospensiva Soleri, solo 15 nittiani si schierarono con i popolari e con i socialisti.

D'altra parte, sono disposti i popolari a dar vita ad un Ministero di sinistra, nel quale i socialisti non partecipino? E se si inducessero a parteciparvi, potrebbero popolari e socialisti mettersi d'accordo su un programma pratico? E sono i popolari disposti ad affrontare le conseguenze di un Governo di sinistra nel Paese? Gli stessi popolari devono essersi posti questi interrogativi, se dopo aver votato contro la sospensiva Soleri e aver affermato per bocca dell'on. Meda che si doveva senz'altro applicare la legge, hanno poi accolto la proposta Orlando, dimostrando di non voler applicare la legge, ma di voler attenuare il valore del loro voto delle giornate precedenti, e diremo quasi, di voler rientrare nei ranghi della maggioranza.

Le comunicazioni di Schanzer al Consiglio dei ministri

ROMA, 3, sera

Stamane, alle 9, si è riunito il Consiglio dei ministri, presenti tutti i ministri, ad eccezione dell'on. Anile. Il Consiglio è durato fin verso le 11.

Il Presidente del Consiglio ha riferito sulla migliorata situazione di Bologna ed il ministro degli Esteri ha letto le parti principali delle dichiarazioni che egli farà alla Camera nella seduta di mercoledì, sulla Conferenza di Genova.

Il Consiglio ha proseguito poi l'esame di numerosi provvedimenti di ordinaria amministrazione, ed ha preso tra le altre le seguenti deliberazioni: autorizzazione per la presentazione di un disegno di legge per modificazioni del termine per gli accertamenti sanitari, agli effetti del conferimento delle pensioni e degli assegni di guerra; schema di decreto reale circa una nuova tariffa dell'Istituto nazionale delle Assicurazioni, con relative condizioni di polizza per le assicurazioni dotali; schema di disegno di legge per la conversione in legge, con modifiche, del regio decreto 19 novembre 1921, n. 1669, concernente l'istituzione di un comitato permanente per le industrie chimiche.

La pensione ai minorati di guerra giuliani

ROMA, 3, sera

L'on. Pesante ha presentato la seguente interrogazione: «Chiedo di interrogare S. E. il ministro del Tesoro e il sottosegretario per le Pensioni di guerra per sapere se non ritenga opportuno di provocare: a) la sollecita presentazione al Parlamento di un progetto di legge per la definitiva sistemazione tecnico giuridica delle pensioni e del trattamento di assistenza sanitaria e morale a favore dei tubercolotici di guerra e tanto più in quanto le Commissioni ministeriali «ad hoc» avrebbero già presentato e sottoposto a chi di ragione le loro conclusioni; b) la presa in considerazione sin d'ora della necessità ed equità dell'estensione nella loro interezza di tali future previdenze sociali anche in favore dei tubercolotici di guerra della Venezia Giulia.

L'urto delle tendenze socialiste dopo il voto collaborazionista

ROMA, 3, sera

Stamani, in via Pier Luigi da Palestrina si sono riuniti i rappresentanti del Consiglio direttivo della Confederazione del Lavoro, fra cui erano D'Aragona, Baglioni, Baldesi, Girardini, Dugoni ed altri e quelli della direzione del partito socialista, fra cui Fioritto, Parpagnoli, Baratono e Vella. Presiedeva Bellelli.

L'on. D'Aragona ha illustrato l'ordine del giorno collaborazionista che già da tempo la Confederazione del Lavoro votò e che ora la maggioranza del gruppo parlamentare ha fatto proprio, chiedendo al riguardo la risposta della direzione. Ha preso la parola l'avv. Fioritto, per difendere l'indirizzo e la tattica adottati dalla direzione del partito. Ha detto che la direzione qualche cosa ha fatto per la difesa del proletariato: l'Alleanza del lavoro. Se questa non ha dato buoni frutti, si escogiterà qualche altro piano, segnante un indirizzo ancor più a sinistra per il partito. Ad ogni modo il Consiglio nazionale del partito socialista è stato convocato appositamente per decidere.

Quindi Azzimonti, rappresentante dell'Alleanza del lavoro, ha parlato illustrando l'opera da questa compiuta. Baldesi ha poi ampiamente, con validi argomenti, parlato in favore della tesi collaborazionista. Zirardini ha illustrato ancora il suo ordine del giorno. Serrati ha detto che in periodo di rivoluzione e di reazione, l'intransigenza non può mai essere assoluta. Vi è insomma relatività nell'applicazione dell'intransigenza. Non crede però che l'attuale ambiente parlamentare offra il terreno migliore per indurre il gruppo socialista a piegare verso destra. L'ultimo voto ha peggiorato per i socialisti la situazione parlamentare. In ogni modo il Consiglio nazionale del partito socialista, che si riunirà tra breve a Roma, deciderà al riguardo. Infine Dugoni ha parlato a sostegno della tesi collaborazionista, affermando che solo con l'adottare questa tattica si potrà avere un Governo migliore, che garantisca il ripristino delle libertà e il rispetto della legge.

Stasera la discussione, interrotta, è stata ripresa. I membri della direzione del partito hanno dichiarato che, essendo stato convocato il consiglio nazionale, non potevano in alcun modo impegnarsi nelle discussioni che avrebbero avuto carattere di semplice scambio di idee. Dopo di che è stato ritenuto inutile il proseguire la discussione stessa e la riunione si è sciolta. La Confederazione del Lavoro tornerà a riunirsi domattina.

Dubbi e ostilità dell'"Avanti!,,

ROMA, 3, sera

Solo questa sera l'*Avanti!* commenta il voto collaborazionista della frazione di destra del gruppo parlamentare socialista. Il giornale socialista scrive:

«Il voto del gruppo è in evidente contrasto con le direttive sino a qui affermate a grande maggioranza dalla nostra organizzazione politica. Esso ha accolto un suggerimento collaborazionista, verso il quale si erano già espressi gli organi responsabili del partito, e per il quale avevano da tempo lavorato gli elementi meno chiari della politica italiana, che oggi esultano come di un loro trionfo. I commenti della stampa quotidiana, soprattutto di quella che rappresenta questi elementi sedicenti democratici, la soddisfazione largamente distesa sulle sue colonne, ed in generale l'impressione e la ripercussione di quel voto avutasi nelle sfere politiche borghesi, specialmente della capitale, hanno dato a quel voto un'importanza immediata, che forse non ha, e un significato certo superiore a quello che, se non tutti, almeno diversi dei deputati che lo votarono hanno inteso di dargli.

In effetto — prosegue l'*Avanti!* — a noi sembra che il deliberato ultimo del gruppo non sia più grave del voto portato mesi or sono dal gruppo stesso all'ordine del giorno Celli, ordine del giorno che era, sia pure per ragioni tattiche parlamentari, una manifestazione antisocialista.

Diciamo questo non per illudere altri o noi stessi, circa l'importanza dell'attacco dei destri contro le nostre direttive intransigenti e anticollaborazioniste, attacco che è indubbiamente assai grave, ma per disilludere gli attuali trionfatori di destra e di sinistra circa il preteso loro trionfo. Dopo il voto ultimo del gruppo, dopo che l'organo parlamentare del partito socialista ebbe detto in termini chiari il proprio proposito di avvicinarsi a qualche gruppo borghese, noi non abbiamo visto alla Camera disegnarsi una più netta demarcazione fra i destri e i sinistri del Parlamento, ma abbiamo constatato per contro un accentuarsi del compromesso e del confusionismo democratico, in inevitabile rinforzo della reazione più decisa e più recisa, perchè più intransigente. Il partito col quale noi dovremmo fare o tentar di fare l'alleanza, e col quale abbiamo avuto momentaneamente un avvicinamento parlamentare, essendo in parte al potere, patteggia con i fascisti che sono armati sulle piazze di Bologna, e cede loro la testa di un prefetto per dimostrare la dedizione naturale dello Stato alla reazione, per mettere anzi gli strumenti e i funzionari dello Stato ai piedi di chi prepara il più grave attacco alla legge, alla democrazia costituzionale.

Noi crediamo — conclude l'*Avanti!* — che il partito socialista non possa accogliere la successione collaborazionistica, anche se esso ha oggi per sè l'illusione miracolistica delle folle, e perchè speriamo che il prossimo Consiglio nazionale vorrà respingerla come esiziale per il proletariato e per il socialismo.»

La politica estera del Governo discussa alla Camera

ROMA, 3, sera

Nella seduta antimeridiana la Camera ha continuato la discussione del bilancio dell'Istruzione. Vennero svolti numerosi ordini del giorno, tra cui uno di SAROCCHI, invitante il Governo a dare immediata esecuzione alla legge con la quale si stabiliva un contributo dello Stato per il monumento nazionale a Francesco Petrarca in Arezzo; uno di MAFFI, per un più ampio sviluppo della scuola libera; uno di DE GIOVANNI, per la riduzione delle vacanze straordinarie nelle scuole elementari e medie.

L'oratore dei socialisti

La seduta pomeridiana, aperta alle 15 dal Presidente DE NICOLA, si inizia con interrogazioni di carattere locale. Si passa quindi alle mozioni sulla politica estera.

Parla LUCCI (soc.), il quale svolge per il suo gruppo la seguente mozione: «La Camera, considerando i risultati della Conferenza di Genova, aperta con l'annunciato proposito della pacificazione mondiale, della collaborazione fra le nazioni sul piede dell'uguaglianza, della ricostruzione economica e finanziaria, chiusa invece miseramente con un parziale patto di non aggressione a scadenza di sette mesi, e con un rinvio di tutti gli altri problemi; constatato il naturale e preveduto fallimento della politica imperialista e della economia capitalista, e in previsione del nuovo congresso dell'Aja, invita il Governo ad uscire dalla vacua generalità, per decidersi a un'azione realmente internazionalista e pacifica, inspirata quindi al programma richiesto dalle organizzazioni nazionali ed internazionali della classe lavoratrice e dai partiti che le rappresentano, invocanti da tempo quella politica estera che, dal disarmo all'abolizione del protezionismo doganale, dal rispetto delle libertà interne al riconoscimento del Governo russo, può sola avviare alla risoluzione dei problemi del dopoguerra».

L'oratore afferma che alla Conferenza di Genova era inibito, per precedenti accordi presi dai Governi, non solo di trattare ma addirittura di sfiorare i problemi concernenti le riparazioni di guerra, i trattati, lo «statu quo» coloniale inglese e francese, le questioni relative alla distribuzione delle materie prime ed alla proprietà estera in Russia. Si comprende come in queste condizioni tutti i problemi di natura tecnica ed economica, che pure furono oggetto di studio da parte di speciali commissioni, siano passati in seconda linea, senza che si sia venuto ad alcun risultato pratico. La Francia continua a rimanere armata sino ai denti, e conseguentemente ad indebitarsi sempre di più. Ciò avviene per l'assurda opinione istillata nel popolo francese dai suoi reggitori, che tutti i danni, tutte le sofferenze che essa ha subìto durante la guerra, dovranno esserle interamente risarciti. Ora la distruzione mondiale per effetto della guerra è stata così gigantesca, che ciò non è possibile, e tutti i popoli dovranno invece raccogliersi e cercare soprattutto in se stessi i mezzi per lenire le conseguenze della guerra. (*Applausi all'Estrema Sinistra*).

L'Italia di fronte all'Intesa

L'oratore ritiene che non esista un dissidio tra la Francia e l'Inghilterra, poichè quest'ultima non desidera neppure essa la revisione dei trattati, ma soltanto la revisione dei debiti, che sono di carico alla Germania. Nè l'Italia in questo binomio Francia-Inghilterra, funziona, nè può funzionare in modo autonomo. Dice che per giudizio concorde, l'intervento russo nel giuoco degli interessi economici e politici europei era assolutamente ineluttabile. La difficoltà era però di trovare il punto di collegamento tra una costituzione economica a tipo comunista, e un'altra, a tipo di proprietà privata.

Crede che alla Conferenza l'Italia abbia nobilmente adempiuto al suo mandato; si domanda però, se questo mandato abbia avuto un contenuto sostanziale, oltre che un valore formale. Essa, infatti, anche nell'ambito dell'Intesa, ha avuto contro di sè i sospetti della Francia, mentre non ha dominato i rapporti con l'Inghilterra. Ora un popolo di 40 milioni di abitanti, deve fare udire il proprio peso nella bilancia mondiale. Bisogna esaminare lealmente e senza sotterfugi, se non sia venuto il momento per l'Italia di uscire dall'Intesa, e riacquistare tutta intera la propria libertà.

Dall'Intesa, l'Italia non riceve nè vantaggi finanziari, nè vantaggi di materie prime, nè possibilità di sgravare i propri pesi fiscali: si trova invece in condizioni da trovarsi improvvisamente dinanzi a situazioni create dalla volontà di altri. Ora, occorre uscire dalla situazione attuale e l'oratore ponendo questo problema, crede di rendersi interprete del pensiero delle classi e delle organizzazioni lavoratrici e non soltanto di quelle aderenti al partito socialista. Conclude, auspicando l'avvento di un periodo di libertà e di rispetto per tutti i popoli, in cui le classi lavoratrici italiane, solidali colle classi lavoratrici degli altri paesi, possano sormontare le muraglie e gli ostacoli, che la vecchia concezione politica e diplomatica mantiene ancora fra gli Stati ex belligeranti. (*Applausi all'Estrema Sinistra*).

I risultati di Genova

MATTEI-GENTILI svolge la nota mozione del gruppo popolare, in cui si approva l'opera del Governo alla Conferenza e si augura che essa prosegua e si sviluppi nei prossimi convegni internazionali.

Dichiara che il gruppo popolare non fu tra coloro che nutrivano sui risultati della Conferenza di Genova eccessive speranze, assolutamente inconciliabili con la caotica situazione creata dalla guerra e dai trattati di pace. Per questo, esso non può essere tra gli insoddisfatti e tra i critici ad ogni costo; tanto più che un miglioramento nella situazione e nello stato degli animi, si è indubbiamente verificato.

Venendo al problema russo, osserva che in esso predomina il lato economico, ed in questo campo l'opera della delegazione italiana alla Conferenza di Genova, è stata certamente meritevole di lode. Nota che uno dei risultati della Conferenza è stato anche lo smontamento del miraggio bolscevico.

Non si associa al precedente oratore nel domandare che l'Italia esca dall'Intesa. Ritiene anzi, che i nostri rapporti anche colla Francia, debbano esser più stretti, ma subordinatamente sempre a quella politica di pacificazione europea, che deve esser da noi sinceramente perseguita, non solo per devozione all'ideale della pace, ma perchè è la sola che sia veramente conforme agli interessi del nostro Paese.

Per quanto riguarda la politica dell'Italia in Oriente, lamenta che ogni qualvolta sembra finalmente raggiunto un accordo che tuteli equamente i nostri interessi, esso poi per l'uno o per l'altro motivo, non possa ricevere applicazione. In particolare che sia da augurarsi una sempre più stretta collaborazione fra l'Italia e la democrazia britannica, al fine di ristabilire un assetto normale all'Europa, e anche a circa migliori condizioni da farsi all'Italia nella distribuzione delle materie prime. Poichè di non poca importanza è la collaborazione dell'America alla ricostruzione europea, si augura di udire dal ministro degli Esteri qualche parola di affidamento a questo proposito.

Concludendo, si augura che l'azione di pacificazione europea iniziata dall'Italia fra le altre nazioni, sia continuata con fermezza e coerenza. A questo altissimo compito ben può corrispondere l'Italia, che anche in occasione del recente congresso eucaristico, offrendo al mondo mirabile spettacolo di civiltà, ha dimostrato come nonostante ogni insidia di avversari, sia degna di stare in prima fila fra tutte le nazioni, nella politica di pace e di lavoro. (*Applausi al Centro*).

Montenegro, Fiume e Egitto

CHIESA (rep.) svolge una mozione in cui invita il Governo a fare opera, perchè la condizione del Montenegro sia presa in considerazione dalla prossima Conferenza dell'Aja. Nega ogni efficacia al patto, in forza del quale il Montenegro sarebbe entrato a far parte della Serbia, patto contro cui i rappresentanti di quella nazione hanno sempre protestato, e rileva che a Genova fu la Russia a protestare contro il mancato invito del Montenegro.

Deplora il segreto di cui si sono voluti circondare gli accordi di Rapallo. Il popolo italiano, che pure desidera il migliore accordo con la Jugoslavia, non potrà essere soddisfatto, quando avrà piena conoscenza dei patti di Rapallo. Per effetto di questi patti, sono state rese impossibili a Fiume le condizioni di vita, che richiedono il riallacciamento delle comunicazioni ferroviarie coll'«hinterland» e la costituzione del porto come porto franco. Sul problema di Fiume deve esser ormai senza indugio risolutamente affrontato e risolto.

Tornando alla questione del Montenegro, rileva che le domande di riparazioni di quel paese non sono state per vari motivi prese in considerazione. In questo atteggiamento ostile al Montenegro, ravvisa una manovra dell'alta banca straniera, interessata a sostenere l'unione del Montenegro alla Jugoslavia, per poter sfruttare le ricchezze dei due paesi. Esprime il convincimento, che se continuerà il presente sistema d'oppressione, il Montenegro sarà per la Serbia quello che è ora l'Irlanda per l'Inghilterra.

L'oratore passa quindi a svolgere una seconda mozione con la quale si invita il Governo a tutelare la posizione dell'Italia nella nuova situazione politica creatasi in Egitto.

Ricorda una lettera, con la quale il ministro Tittoni si impegnava a riconoscere la nuova situazione in Egitto, contro alcuni corrispettivi. Contro questo riconoscimento vi furono proteste da parte degli italiani colà residenti; e l'oratore dubita fortemente che esso impegni il Governo italiano. L'Italia non può assolutamente rinunciare alla protezione dei suoi concittadini, sia pure a favore di una potenza nemica, e in questo l'Italia ha identità di interessi con la Francia«

Labriola e la politica dell'Inghilterra

LABRIOLA, premette che tutte le discussioni di politica estera dopo l'armistizio hanno avuto quasi esclusivamente per oggetto le questioni concernenti il nostro confine orientale. Una discussione generale sulla politica estera è quindi opportuna, tanto più che la Conferenza di Genova ha interessato in modo non consueto la pubblica opinione. Essa, però, non ha soddisfatto le ragionevoli aspettative che l'annuncio della sua convocazione aveva potuto suscitare nel Parlamento e nel Paese, ma invece ha creato conseguenze che possono pesare con una certa gravità sull'avvenire, sia dell'Europa, sia del Paese nostro.

Certo è necessario uscire dal marasma in cui l'Europa versa dopo la guerra, ma il contrasto fra l'indirizzo politico seguito da molti Stati per cinque anni, e quello che alla Conferenza stessa si è voluto iniziare, è stato troppo aspro perchè potesse avere conseguenze benefiche, mentre occorre anche in materia di politica estera procedere per gradi. Ora, la Conferenza ha in certo modo costituito un rinnegamento di quel metodo che nella guerra e nella pace susseguita alla guerra era stato seguito. Così tutta la materia sottoposta alla Conferenza di Genova era dai trattati assegnata alla competenza della Società delle Nazioni; nè avrebbe potuto costituire ostacolo insuperabile il fatto che la Russia non faceva parte di essa. In sostanza la Conferenza di Genova e il contraltare di quella politica che ha portato alla Società delle Nazioni. L'oratore non crede che ciò sia avvenuto casualmente e teme che per questa via si ricostituisca quell'ambiente che portò nel 1914 alla guerra.

Osserva che una volta spogliata la Germania delle sue colonie e delle sue flotte da guerra e mercantile, è irrisorio assicurarla che sarà rispettata territorialmente. Il vero è che l'Inghilterra minacciata nei suoi domini dalla propaganda panislamica, ha ora interesse di apparire animata da spirito conciliatore. Nè alla convocazione della Conferenza di Genova fu estraneo l'interesse elettorale del sig. Lloyd George. Così l'Inghilterra passò sopra l'interesse francese, come era passata altra volta sopra l'interesse italiano. E poichè era pericoloso parlare di revisione dei trattati, si annunciò l'idea di una conferenza intesa a trattare i problemi economici che la guerra aveva posto. Il programma di quella conferenza fu allora affrettatamente compilato e questo spiega la inconcludenza dei risultati a cui sono addivenute alcune commissioni, ad esempio in materia di bilanci e di cambi.

Germi di nuove guerre

Proseguendo, l'oratore dice che il risanamento economico dell'Europa è intimamente collegato e dipendente dal risanamento interno di ogni paese, e non può ottenersi con gli espedienti, che con molta superficialità, da quelle commissioni sono stati suggeriti. Ma tutte queste questioni erano in realtà secondarie nel pensiero di chi volle la Conferenza di Genova, mentre il vero intento cui si mirava, era quello di far rientrare la Russia nel consesso degli Stati europei e riprendere con essa rapporti anche politici.

Certo non può disconoscersi che l'Inghilterra non sia sincera nei suoi propositi di pace, anche nei riguardi della Russia, perchè ciò è necessario per la conservazione del suo grande impero coloniale in Asia e dei vantaggi che ha realizzato per effetto della guerra. Ma per l'Europa, il quesito del ritorno della Russia nel consesso delle nazioni, si pone in termini diversi. Rileva a questo proposito il profondo rivolgimento che la mutilazione territoriale, subita dalla Russia in seguito alla guerra, assai più che la rivoluzione, ha portato nella sua economia agricola e industriale.

Non crede che la partecipazione dell'Italia ad un consorzio che dovrà offrire alla Russia i capitali per la sua ricostituzione, possa essere giovevole al nostro Paese, che vedrà invece per questa via diminuire i capitali a disposizione della sua economia interna, pur così bisognosa di aiuto.

Nè è a sperare che dalla Russia si possano trarre vantaggi, data la grande crisi agricola che essa attraversa, e che non potrà essere superata se non mediante opere radicali di carattere statale. Trova pertanto ragionevole che i rappresentanti della Russia abbiano chiesto che gli aiuti finanziari, anzichè attraverso un consorzio, il quale considererebbe la Russia come un dominio coloniale, siano dati direttamente allo Stato russo, che dovrebbe attuare le trasformazioni necessarie per migliorare e ricostruire la sua economia.

Circa il trattato russo-tedesco, nota che esso è un preludio di una situazione internazionale e occorre considerarlo con equanimità. Di fronte a questo accordo si è avuto il riallacciarsi di rapporti più stretti tra la Francia, la Polonia e gli Stati baltici. Ora il sistema delle alleanze contrapposte conduce insensibilmente alla guerra, come la esperienza dimostra.

L'oratore si domanda se in queste condizioni sia veramente confacente agli interessi del nostro paese, quel più stretto accordo che alla Conferenza di Genova si è venuto manifestando fra l'Italia e l'Inghilterra, e per cui il nostro Governo ha troppo conformato il suo atteggiamento a quello dell'Inghilterra (*Interruzioni di Schanzer*). Il nostro Paese, ricomposto finalmente a nazione, ha diritto a fare sentire, a scopi pacifici, ma con dignità e con fierezza, la sua voce nel mondo. (*Applausi, congratulazioni, commenti*).

La seduta termina alle 19.35.

Si è riunita a Montecitorio la Commissione del regolamento la quale ha preso in esame le proposte di modifiche al regime delle Commissioni parlamentari che sono state così portate da nove a dodici. La Commissione per le terre redente e liberate è stata istituita in via transitoria fino a quando il suo bilancio sarà distinto.

La terza sottocommissione per le linee sovvenzionate, si è riunita nuovamente presso il sottosegretario della Marina mercantile. Stante la mancanza del numero legale per prendere una deliberazione, la sottocommissione si è limitata all'esame sommario delle sovvenzioni marittime della Francia. La prossima riunione avrà luogo il giorno 8.

I dieci nuovi deputati che succederanno ai "minorenni,, uscenti

ROMA, 3, sera

Presieduta dall'on. Grassi, si è riunita la Giunta delle elezioni, per procedere alla sostituzione di quei deputati la cui elezione è stata annullata dalla Camera. Al posto dell'on. Maestri (Brescia) è stato proclamato il socialista Gallavresi; a quello dell'on. Gennari (Firenze), il comunista on. Caroti; a quello del fascista Farinacci (Cremona), l'on. Ettore Sacchi, democratico; a quello dell'on. Morini (Milano), il socialista on. Ribolti; a quello dell'on. Gnudi (Novara) il comunista on. Belloni; a quello dell'on. Bottai (Roma) il fascista on. Dudan; a quello del popolare on. Tessitore (Udine) il popolare on. Selmi; a quello dell'on. Bergamo (Venezia), il repubblicano Ariani; a quelli degli on. Dino Grandi e Gattelli (Bologna) il fascista on. Arpinate e il nazionalista on. Tumedei.

Nel proclamare il Tumedei, la Giunta ha deciso di proporre alla Camera l'annullamento della sua elezione, perchè minorenne. Gli on. Ariani e Arpinate hanno da poco raggiunto il trentesimo anno di età. L'on. Tumedei sarà sostituito dall'avv. Manarei, che, pare, si iscriverebbe al gruppo fascista, qualora recedesse dal suo proposito di non voler accettare il mandato.

Due interrogazioni alla Camera per l'assimilazione degl'impiegati ex regime

Roma, 3, notte

Abbiamo da Roma, 3, notte:

A un'interrogazione dell'on. Gino Baglioni della Confederazione generale del lavoro, al ministro dell'Interno «per sapere se non ritenga opportuno estendere ai dipendenti statali delle Nuove Province la legge sulla cessione del quinto dello stipendio», il sottosegretario all'Interno, on. Beneduce ha risposto: «La legge sulla cessione del quinto dello stipendio potrà essere estesa ai dipendenti statali delle Nuove Province non appena sarà avvenuta la loro assimilazione giuridica alle corrispondenti categorie di personale del Regno. Frattanto i funzionari provenienti dai ruoli del cessato regime potranno giovarsi, per i bisogni che potranno verificarsi, del beneficio tuttora loro riconosciuto di ottenere anticipazioni rimborsabili in quote mensili senza alcun interesse, concessione questa che li mette in condizioni di vantaggio e non di inferiorità di fronte ai colleghi delle vecchie province».

L'on. Baglioni ha presentato anche la seguente interrogazione: «Interrogo il Presidente del Consiglio dei ministri e il ministro delle Poste, per conoscere se non ritengano sia ormai tempo di addivenire all'assimilazione del personale postelegrafico della Venezia Giulia e Tridentina con quello del Regno.

Lo sciopero metallurgico si estende
L'adesione delle organizzazioni bianche

MILANO, 3, sera

La terza giornata dello sciopero metallurgico, si è svolta regolarmente, senza che avvenissero incidenti. L'astensione dal lavoro si è allargata agli stabilimenti non consorziali, sicchè si può affermare che gli operai scioperanti si aggirino intorno ai 60 mila.

Questa mattina ha avuto luogo un comizio degli operai metallurgici scioperanti, del quale vi ho già dato notizia. Il comizio era stato preceduto da una riunione dei fiduciari delle commissioni interne degli stabilimenti, durante la quale erano stati presi accordi per rendere più efficace l'opera delle squadre di sorveglianza e per intensificare l'opera di propaganda tra le masse, per rafforzarne la resistenza. Alcune ditte consorziali hanno inviato nella giornata di ieri a tutto il proprio personale una diffida con la quale, dichiarando ingiustificata l'astensione dal lavoro, avvertono gli operai, che se lunedì 5 corrente non si presenteranno regolarmente al lavoro, saranno ritenuti come volontariamente licenziati. La «Fiom» che ha interpellato il Consorzio lombardo tra industriali meccanici e metallurgici, ha avuto la assicurazione che le ditte che avevano inviato alle maestranze tale intimidazione, sarebbero state richiamate al dovere.

L'organizzazione bianca degli operai metallurgici ha precisato il proprio contegno nell'agitazione in corso, con una circolare inviata ai propri aderenti, nella quale tra l'altro è detto: «Per quanto non condividiamo l'impostazione della lotta, e non la si ritenga anzi rispondente al momento attuale, le sezioni e gli organizzati devono dare la loro solidarietà per l'interesse generale. Crediamo inutile ritornare a fra presente la necessità che là dove siamo minoranza, si deve essere disciplinati alle direttive della maggioranza».

Il comitato d'agitazione della «Fiom» dirama il solito bollettino giornaliero, nel quale constata la compattezza dello sciopero e dà notizia del suo andamento anche nelle altre provincie lombarde, nel Bresciano, nel Bergamasco, affermando che ovunque sono stati constatati i più fermi propositi di resistenza.

L'agitazione degli operai della Fiat
Verso il componimento della vertenza

TORINO, 3, sera

Questa mattina nel gabinetto del prefetto, sono intervenuti i rappresentanti delle parti per trovare una formula di accomodamento nella vertenza del caroviveri della Fiat. Il colloquio riuscì brevissimo. La questione, essendo stata impostata su una nuova base, i convenuti si sono recati alla Fiat per compiere sul luogo alcuni accertamenti tecnici. Si cerca di dare alla questione una soluzione di compromesso, che permetta agli industriali di economizzare sul costo della mano d'opera e nello stesso tempo di garantire alle maestranze la fissità degli attuali salari. Ciò si potrebbe ottenere, apportando talune modifiche alle attuali tariffe. Il fatto che le trattative proseguono, lascia sperare che si possa pervenire ad un accordo.

Cicerin parte da Genova inneggiando all'Italia

GENOVA, 3, sera

Quest'oggi, nel più stretto incognito, poichè la prefettura aveva tenuta celata l'ora della partenza, è giunto sotto la tettoia della stazione Cicerin, accompagnato dal suo segretario Florinsky. Cicerin, che partiva da Genova, riconosciuto da alcuni giornalisti, ha voluto ringraziare ed ha pregato di smentire le voci diffuse da alcuni giornali, che egli avesse distribuito dei portasigarette d'oro ai funzionari di polizia. Ha detto che parte soddisfatto del lavoro compiuto, e che prima di ritornare in Russia, conta di fermarsi un paio di mesi a Berlino. Quando il treno si è mosso, Cicerin, dopo aver detto ad alta voce: Grazie, viva l'Italia, si è ritirato nel suo scompartimento. Cicerin passa questa sera per il Brennero.

L'on. Acerbo ha interrogato il ministro della Guerra per conoscere se non creda logico e doveroso autorizzare anche i tubercolotici di guerra trinceristi a fregiarsi del distintivo d'onore istituito per i mutilati e gli invalidi di guerra.

Bologna tornata alla vita normale
Il prefetto Mori partito per Roma

BOLOGNA, 3, sera

La città ha ripreso il suo aspetto normale. Le squadre fasciste della provincia e quelle delle altre regioni hanno lasciato la città nella nottata. Ogni traccia degli accampamenti che avevano trasformato il centro di Bologna in un bivacco, è scomparsa. Idranti delle poderose autopompe municipali hanno spazzato con violenti getti d'acqua i residui della paglia abbandonata, che hanno fornito un giaciglio alla milizia fascista.

La cronaca, dopo il faticoso lavoro dei giorni scorsi, tace; l'ultimo guizzo dell'agitazione è dato da due o tre episodi di rappresaglia compiuti sulla via del ritorno dalle squadre fasciste.

Stanotte o domattina partirà per Roma il prefetto comm. Mori, per non fare più ritorno a Bologna. Questa informazione giunta direttamente da Roma, da fonte attendibile, potrà o no essere confermata, poichè indubbiamente si cercherà di dare il minimo di pubblicità possibile alla partenza del funzionario, sul quale si è imperniata l'aspra battaglia di questi giorni. Comunque, si assicura che il Governo, dopo aver garantito il rispetto alle autorità dello Stato, ha compreso la necessità di tagliar corto ad una situazione compromessa seriamente per errori di tattica da parte del suo rappresentante nella nostra provincia.

Un aeroplano della Londra-Parigi precipitato in mare presso Folkestone

LONDRA, 3, sera

Una nuova disgrazia è venuta oggi a turbare la regolarità delle comunicazioni aeree tra Londra e Parigi. Un apparecchio francese delle «Messaggerie aeree, partito dall'aereodromo di Croylon, con due passeggeri e pilota, è caduto a due miglia dal porto di Folkestone. Sulla magnifica spiaggia era una grande folla a goderne il sole e l'aria tiepida. L'apparecchio, a mille metri, riprese il volo orizzontale, ma quasi subito incominciò a cadere di punta, sprofondandosi nel mare ed alzando un'altissima colonna di acqua.

Il postale partito da Folkestone e diretto a Boulogne, in pochi minuti giunse sul luogo del disastro, riuscendo a raccogliere due cadaveri, quello del pilota Moren e quello del dott. Gordòn Ley. L'altro passeggero, il cui corpo non è stato ancora ricuperato, è il francese Paolo Ferolle. Altre volte gli aereoplani erano stati obbligati ad atterrare o a scendere in mare. Mai si era verificata una caduta così improvvisa e senza motivo apparente.

I disastri precedenti avvenuti su questa linea sono quello del dicembre 1920, allorchè un apparecchio proveniente da Parigi, causa la nebbia, precipitò nel giardino di una casa, e l'altro dell'aprile scorso, avvenuto presso Beauvain, in Francia, allorchè due apparecchi si scontrarono in pieno volo, e nel quale rimasero uccise sei persone.

Il signor Ferolle era a Londra con il fratello, ed entrambi decisero di far ritorno immediatamente a Parigi, richiamati da affari urgenti. Il Paolo decise di partire col primo aereoplano di stamane, e tentò di indurre il fratello ad accompagnarlo, ma dovendo questi recarsi in una stazione intermedia fra Boulogne e Parigi, declinò l'invito, partendo col treno delle 8.30. Con tutta probabilità, quindi, deve essersi trovato a bordo del postale di Folkestone, che ha raccolto le vittime del disastro.

Mortale caduta di due aviatori a Losanna

GINEVRA, 3, sera

L'aviatore Emilio Johner, capo pilota della Scuola di aviazione aerea di Losanna, si è ucciso mentre volava con un passeggero, certo Blaser. Dopo avere eseguito alcune prove di acrobazia, il motore subì una «panne». L'aviatore tentò di atterrare, ma a pochi metri dal suolo, investito da una raffica di vento, l'apparecchio si rovesciò. Il Blaser è morto sul colpo e l'aviatore è morto poco, dopo all'ospedale.

I torbidi in Alta Slesia
Invio di truppe italiane nelle zone minacciate

BERLINO, 3, sera

Da Oppeln si annuncia che, in seguito all'estendersi dei disordini in Alta Slesia, la Commissione interalleata ha deciso d'inviare nelle zone minacciate un battaglione italiano ed uno inglese. La popolazione tedesca, temendo torbidi più gravi, abbandona i centri minacciati dalle bande polacche. Da Beuthen si annuncia che sono arrivati colà, negli ultimi giorni, oltre 6000 polacchi.

I giornali, commentando il discorso di Poincaré, affermante che dopo l'evacuazione dell'Alta Slesia da parte delle truppe alleate, i tedeschi che si trovano in quelle carceri per scontare pene inflitte da tribunali interalleati, verranno trasportati nei territori occupati del Reno, mostrano di credere che le altre potenze dell'Intesa non permetteranno una tale misura, contro la quale la Germania protesterebbe energicamente.

Lenin colpito da apoplessia?

BERLINO, 3, sera

Secondo un'informazione della *Berliner Zeitung am Mittag* Lenin sarebbe stato colpito ieri da un colpo apoplettico. Il giornale dice che in seguito a questa notizia ricevuta per radio a Berlino, Litwinoff e Radek sono partiti immediatamente per Mosca.

Un milione in marche da bollo rubate a Bassano Veneto

BASSANO VENETO, 3, sera

Durante la scorsa notte alcuni ignoti, dopo aver scassinato e rotto diverse porte del fabbricato degli uffici del registro a mezzo di grosse leve e trapani, si addentravano in quei locali, ove ruppero un armadione serrato nel quale si trovavano carte bollate, marche ecc.. I ladri, forse per aver udito dei rumori, proprio all'inizio del loro lavoro dovettero abbandonare l'impresa, lasciando sul posto tutti ferri del mestiere. Sembrava dapprima che il danno arrecato fosse lieve, ma quest'oggi, terminata la verifica, si è constatato che i danni ascendono ad 1 milione 36 mila lire. Tale valore è costituito da marche da bollo e da quelle per le tasse sul lusso.

La VI tappa del Giro d'Italia
L'ordine di arrivo

ROMA, 3, sera

Ecco l'ordine d'arrivo della VI tappa del Giro d'Italia: 1) Linari Pietro alle 17.23'22'', compiendo il percorso alla velocità oraria di chilometri 25.600; 2) Sivocci Alfredo a due lunghezze; 3) Annoni a mezza macchina; 4) Brunero a mezza ruota; 5) Aymo Bartolomeo alle 17.23'25''; 6) Lugli; 7) Enrici; 8) Aymo P.; 9) Ferrari; 10) Lazzaretti; 11) Di Biase; 12) Tecchio. Con i risultati di oggi, Pietro Aymo si porta al primo posto nella classifica degli isolati.

CRONACA DELLA CITTÀ

La Giunta comunale
delibera d'intitolare l'ospedale civico alla Regina Elena

La Giunta prende atto del telegramma di ringraziamento inviato al Sindaco dalla Presidenza della Camera dei deputati per l'accoglienza avuta in occasione della recente visita dei Reali.

L'Ospedale civico intitolato alla Regina

Accogliendo con grato animo analoga proposta del Collegio medico dell'ospedale civico la Giunta adotta di intitolare l'ospitale stesso al nome di S. M. la Regina Elena, pregando il Sindaco di comunicare tale deliberazione a S. E. il ministro della Real Casa ed alla stampa locale.

Si invita l'esecutivo a provvedere acchè il commercio girovago venga esercitato nei limiti fissati dall'anteriore deliberato giuntale e, su raccomandazione del cons. Fano, s'incarica l'esecutivo di rivolgersi all'autorità politica di prima istanza, perchè provveda che il commercio girovago cessi alle 19, visto che a tale ora si chiudono tutti i negozi.

A sensi e per gli effetti del paragrafo 82 dello statuto civico, vengono nominati a commissari giuntali per la discussione e compilazione del bilancio di previsione pro 1923 i consiglieri Costanzo Nicolò, Fonda ing. Umberto, De Francesca Saverio e Stocca dott. Mario.

Proponente la commissione alla pubblica istruzione, si delibera in via di massima di non accordare nuove concessioni per l'uso di palestre ed aule scolastiche ad associazioni di carattere prevalentemente sportivo, incaricando l'esecutivo di rivedere quelle diggià accordate in via precaria e di ritirarle, qualora sieno causa di inconvenienti per la scuola.

Proponente la commissione all'istruzione pubblica si è d'accordo con riguardo alla stagione avanzata, di non aprire per quest'anno scolastico i bagni nelle scuole, rimessa la decisione per l'anno venturo al principio del prossimo anno scolastico.

Un ricordo ai maestri caduti nelle scuole, dove hanno insegnato

Pure altamente apprezzando la proposta dell'Unione magistrale triestina, appoggiata anche dalla commissione alla pubblica istruzione, di intitolare a nome dei maestri caduti nella guerra di Redenzione le scuole ove essi furono docenti, la Giunta non trova di accogliere la proposta fatta nel merito dalla commissione stessa, e delibera di lasciare alle rispettive scuole, per ragioni di praticità, gli attuali nomi, invitando invece l'esecutivo a provvedere che i nomi dei maestri caduti sieno ricordati con una lapide da applicarsi in quegli edifici scolastici, ove per ultimo gli insegnanti in oggetto prestarono l'opera loro.

Si accoglie favorevolmente la proposta della Commissione alla pubblica istruzione di aderire cioè all'istituzione di una sezione di ragioneria nell'Istituto tecnico «Galileo Galilei», alla condizione che non si debba procedere alla creazione di nuove cattedre, ma che si provveda al bisogno mediante supplenze.

Si è d'accordo che il saldo di lire 3357 (tremilatrecentocinquantasette) per l'acquisto e la posa in opera dell'apparecchio cinematografico installato nel Ricreatorio comunale Guido Brunner, sia messo a carico dell'elargizione della famiglia Brunner-Segrè a favore dei ricreatori comunali. Viene inoltre data la sanatoria per piccole spese di riparazioni in diverse scuole e stanziati importi per altri restauri urgenti.

E' adottato di rinunziare alle tasse funerarie dovute per il trasporto della salma del volontario di guerra Ferruccio Suppan.

Inteso il parere favorevole del comitato amministrativo degli ospedali, si adotta di affidare col 1 luglio la fabbricazione delle casse da morto per il comune in generale alla falegnameria del frenocomio, approvandosi il prezzo medio di lire 27 per cassa e prendendo atto che per tale maggior lavoro non sarà necessaria l'assunzione di forze straordinarie e che il risparmio per il comune sui prezzi attualmente praticati sarà tra le 20-25 mila lire all'anno.

Si approvano le norme proposte dall'ufficio d'igiene in merito alla ripartizione del servizio batteriologico tra il laboratorio micrografico comunale con sede presso lo spedale di S. M. Maddalena e il laboratorio batteriologico dell'Ospedale civico.

E' sanato l'esborso di lire 1695.55 per forniture di medicinali al laboratorio chimico dell'ufficio d'igiene, con ciò che del suddetto importo lire 719.15 s'intendono coperte dal risparmio verificato all'art. 36 del bilancio 1921 (pubblicazione del resoconto sanitario).

Su proposta dell'ufficio d'igiene si fissa in lire 1 la tassa per l'analisi chimica di un stampo metallico di gelati (cassate).

Viene data notizia della lettera di ringraziamento del Sindaco di Roma al Sindaco per le condoglianze espresse nell'occasione dell'incendio scoppiato nell'ospedale di Santo Spirito a Roma.

Il risarcimento dei danni di guerra ai boschi del Comune

Visto che il comune di Trieste sin dall'anno 1883 affidò alla commissione d'imboschimento l'amministrazione e la coltivazione dei terreni artificialmente inboschiti dal comune, nonchè i boschi comunali naturali del territorio, visto che durante il periodo bellico i terreni coperti di bosco ebbero a soffrire danni rilevantissimi, considerato che appar regolamento riguardante le riparazioni e ricostituzioni degli stabili dello Stato e degli enti pubblici approvato con R. D. L settembre N. 1524 ed esteso a questa provincia con R. D. 5 ottobre 1921, N. 1569 solamente i proprietari di fondi danneggiati hanno il diritto di ricostituzione degli stessi a spese dello Stato, il comune di Trieste delega la commissione d'imboschimento del Carso a chiedere il risarcimento dei danni bellici nei boschi e nelle colture del territorio di Trieste e a ritirare gli importi a ciò necessari dallo Stato.

E' adottato di stipulare il contratto di affittanza dello stabile N. 244 di S. Croce ad uso giardino d'infanzia alle condizioni fissate nell'offerta di Fr. Coesutta, ed è approvata la spesa di lire 4100 per i lavori di adattamento indispensabili.

La commissione per i traffici triestini

Abbiamo da Roma, 3, sera:

E' stato stamane sottoposto alla firma dell'on. Facta un decreto con cui si nomina la commissione per i traffici triestini. Essa è composta di un rappresentante per ognuno dei seguenti dicasteri: Esteri, Tesoro, Industria e Commercio, Lavori Pubblici, Finanze; poi del sindaco di Trieste, di quattro membri della Commissione regionale consultiva, e di due membri della Commissione centrale. La commissione sarà presieduta dal sen. Salata. Solo dopo che tale commissione avrà esaurito il suo lavoro, l'on. Facta riceverà la commissione per il porto franco.

I doni della Regina ai bimbi della Pia Casa. Ieri nel pomeriggio donna Flora Mosconi si recò alla Pia Casa dei Poveri a compiere l'ufficio gentile di latrice dei doni inviati da S. M. la Regina per le fanciulle ed i fanciulli ricoverati.

La gentildonna, rivolte parole affettuose ai bambini, distribuì, fra il compiacimento degli astanti, i dolci, graditissimi, ai piccoli allievi, che ringraziavano con gli occhioni umidi e con sorrisi di gioia, al pensiero che il dono veniva dalla Regina.

Grande "Pesca miracolosa,,
pro Ospizio marino di Valle d'Oltra - 4-11 giugno 1922

Oggi alle 11 si inaugura nella sala massima della Borsa questa grande manifestazione di umanità per aiutare tanti piccoli malati accolti e curati dall'Ospizio marino sotto il patronato della Croce Rossa italiana.

Il programma di pace della Croce Rossa italiana è tutto dedito alla lotta contro la tubercolosi, sia dei bambini che degli adulti. E tutti sanno come questa terribile malattia dopo la guerra sia in aumento. L'Ospizio marino di Valle d'Oltra che tutti qui a Trieste conoscono è un modello d'istituto per la cura della tubercolosi dei bambini. Però ha bisogno, non solo per vivere, ma per poter corrispondere con maggior larghezza alle continue domande, di molti aiuti. Ed è perciò che un gruppo di cittadini pensò di venirgli in soccorso organizzando una grandiosa pesca miracolosa il cui ricavato — per intero — sarà devoluto a questo filantropica istituzione.

Autorità, enti, ditte e tutti i cittadini cooperarono con ammirevole slancio rispondendo con infinita generosità agli appelli del comitato, il quale sorretto da così largo consentimento, sta febbrilmente ultimando i suoi lavori.

Già accennammo ai doni dei Reali, di alti funzionari, delle autorità locali, doni che la cittadinanza ha potuto ammirare in alcune vetrine del Corso e in corso Garibaldi.

A diecine di migliaia ammontano complessivamente i regali consistenti in generi alimentari, oggetti delle più svariate qualità e della massima utilità pratica. Nè mancano buoni per gite in automobile, buoni d'ingresso nei cinematografi della città, buoni per fotografie eseguite dai principali stabilimenti cittadini ecc.

La grande sala della Camera di commercio in questi giorni è trasformata in arsenale dove le signore e signorine con entusiasmo stanno tutto ordinando, tutto disponendo.

L'accesso alla sala è libero. Quivi si svolgeranno concerti sostenuti dalla banda militare, che si alternerà con le bande dei ricreatori della città e daranno una nota simpatica a questa riunione, dove le signore e signorine venderanno biglietti al prezzo unico di 25 cent. l'uno e dove in apposite gradinate, saranno esposti i doni.

I ringraziamenti del Governo al Comune
per le accoglienze fatte ai Reali

E' pervenuta alla Presidenza municipale la seguente lettera:

«All'Ill.mo signor Sindaco di Trieste.

«Ancora vibra l'anima di Trieste di quel palpito di commozione e d'entusiasmo, di cui diede magnifica mostra nelle accoglienze fatte alle L.L. M.M. i Reali d'Italia nella prima visita ufficiale a questa città.

«Ritornano ora singolarmente alla memoria gl'innumerevoli episodi di quelle giornate trionfali e si rivivono i momenti della più intensa commozione, ormai incancellabili dalla nostra mente.

«Il perfetto svolgimento del programma stabilito per il soggiorno degli Ospiti Augusti, nell'armonia delle onoranze alternate a festività, cerimonie e visite, è merito precipuo dell'accurata e minuziosa preparazione, gran parte della quale è fatica particolare di codesto Comune.

«Per quest'opera, per lo slancio generoso dei cittadini che vollero trasfigurare la città nel tricolore tanto sospirato e meritato, pe gli onori resi agli Augusti Sovrani dalla S. V. Ill.ma coll'instancabile entusiasmo che Le deriva dall'ardente sentimento di italiano e dalla devozione di cittadino, mi è grato porgere a nome del Governo e mio personale le grazie più vive e sincere, che prego di voler significare pure alla cittadina rappresentanza.

«Accolga la S. V. Ill.ma gli atti della mia riconoscenza e della mia distinta considerazione. - Il Commissario generale civile: Mosconi».

I Reali nella Venezia Giulia
in una film per beneficenza

Domani dalle ore 16.30 in poi, verrà proiettata al teatro Fenice, una interessante film dal titolo «Sulle vie della vittoria» edita dalla «Walter Film» di Milano. Questa film riproduce fedelmente il passaggio trionfale dei Sovrani e di S. A. R. il Duca d'Aosta a Trieste, Gorizia e Zara.

Lo spettacolo è a totale beneficio delle Colonie balneari pro orfani di guerra. In tale occasione, il teatro sarà sfarzosamente addobbato, o trasformato in serra fiorita, e illuminato a giorno. Allo spettacolo suonerà la banda del Presidio.

Quinta giornata di corse al trotto

Scorrendo il programma d'oggi troviamo già nella prima corsa. «Premio Risano», uno degli «handicap» della giornata, per il quale pur non essendo fissata la base del «record», indubbiamente dovrebbe essere stato tenuto conto della media delle prestazioni più recenti dei cavalli inscritti e il denaro vinto. L'«handicap» mette tutti i concorrenti teoricamente nella possibilità di vincere, per cui nel fare delle previsioni si è costretti ad andare un po' tentoni. Ciò non ostante è lecito ritenere che la pratica possa avere il sopravvento sulla teoria e che cavalli che hanno già preso parte onorevolmente a corse precedenti, a malgrado delle penalità ad essi inflitte, possano battere gli altri che godono qualche vantaggio sulla distanza.

«Cornara», dopo la buona prestazione fornita domenica scorsa ci sembra ben trattata in questa corsa e con essa, benchè distanziati di 50 metri, potrebbero trovarsi all'arrivo «Carlone» e «Garride». «Trieste» pur essendo ottimo trottatore, dovrebbe trovarsi a disagio di fronte a «Cornara». «Mimosa Silver» se non commettesse errori potrebbe essere l'«outsider» della corsa; ma ci sono in corsa anche altri soggetti che, se hanno migliorato ogni poco durante il riposo di questi giorni, possono essere all'arrivo. Si tratta perciò di corsa aperta.

«Clorinda» o «Gambasvelta»?

Lo abbiamo già rilevato nel *Piccolo* di ieri: una delle corse più emozionanti del «Premio Roma» (allevamento), lire 10.000, due prove, m. 1609, e ciò particolarmente perchè «Clorinda», dei sigg. Branchini e C., e «Gambasvelta», dei sigg. Chlegari-Cremonini, si troveranno di fronte disputandosi il primo posto.

«Gambasvelta» (da «Igny» e «Primavera») è il tre anni indigeno il più veloce. Indubbiamente il signore che ha dato il nome di «Gambasvelta» a questo puledro alla sua nascita, può vantare di essere stato indovino.

«Clorinda» (da «Jockey» e «Ustica») è la degna avversaria di questo puledro. Entrambi si avviano alla gloria e, qualora non subentrasse qualche mutamento, ciò che tutti devono augurarsi non avvenga, questi puledri, che, nati nel nostro Regno, da cavalle italiane, allevati e allenati da nostra gente, formano il nostro vanto, è indubitato, potranno con successo gareggiare con i trottatori esteri nelle prove internazionali. «Gambasvelta» ha già vinto sul miglio inglese in 2'14 e 2 quinti (1:23.5), «Clorinda» in 2'15'' e 2 quinti (1:24). Quale dei due vincerà sull'altro, oggi? Compito ben difficile quello d'indovinare.

«Gambasvelta» sinora ha dimostrato di essere più difficile di «Clorinda». Il puledro morello ha degli spunti di velocità meravigliosi e, specialmente sulla linea dritta trotta in maniera emozionante. E' però un tantino suscettibile di rompere alle curve; ma, se parte bene e non commette errori, nessuno degli avversari della sua età lo raggiunge.

«Clorinda», la grigio-ferro, di poco meno veloce dell'avversario, benchè femmina, è più seria. Va come un orologio... che va da bene. A suo vantaggio ha di aver già fatta una corsa sulla nostra pista, e di essere guidata da Nello Branchini, il giovane «driver» pieno di risorse; ma anche «Gambasvelta», nelle mani del signor Calegari, uno dei proprietari, è affiatatissimo.

Si tratta di una corsa a prove ed è necessario che i lettori tengano conto che le previsioni — siano esse buone o meno — vengono fatte sempre sull'esito finale. Può succedere, ed anzi succede spesso, che l'avversario più pericoloso ci metta anche esso una prova. Tirando le somme sulle nostre considerazioni, optiamo per il puledro, per la sua velocità e nella speranza che non commetta errori in due prove consecutive o possa riparare eventuali errori a tempo.

Le altre corse

Il «Premio Trieste», lire 8000, è la corsa internazionale sul miglio inglese. Dei cavalli indigeni, se non erriamo, dovrebbe correre, con il vantaggio di 20 metri, «Carla Jockey», guidata da Nello Branchini, il quale preferirebbe dare un po' di riposo alla sua «Daisy Todd».

«Kelly de Forest» si troverebbe quindi in lotta con cavalli russi, austriaci, americani e francesi, fra i quali riteniamo i più pericolosi «Latania» e «Niagara», che potrebbero validamente approfittare di ogni eventuale errore dell'avversario.

La corsa per il «Premio Orione» (dilettanti), viene effettuata su tre giri e mezzo di pista, sicchè la partenza dovrebbe seguire dalla parte opposta alle tribune, ed è il secondo «handicap»; più nebuloso ancora del primo, per la diversità dei guidatori.

«Bel Volo», se non se ne risente per la corsa di mercoledì, a malgrado della penalità inflitta ad esso, sta ancora bene in corsa, e «Paraszt», in continuo progresso, cavallo di fondo com'è, può essere pure all'arrivo. «Conte Ugolino», se bene guidato, è anche oggi pericoloso in qualsiasi corsa prenda parte. «Argus», del concittadino sig. Oscarre Del Vecchio, nella posizione in cui si trova, sta bene. Se il guidatore, il quale ha già saputo piazzarsi altra volta terzo, riesce a liberarsi degli avversari che lo precedono, dovrebbe vincere. «Servus», «Trixie» e «Bölmann» hanno diritto a pretese. «Nota» è una cavalla austriaca di un passato glorioso; ma attualmente non dimostrò di essere in forma. Se andasse un po' meglio potrebbe essere l'«outsider».

Il «Premio Friuli» è pure una corsa su tre giri di pista. Fra i 23 inscritti ci piacciono di più «Ilia», «Bauci» o «Wally Ward», rispettivamente quello dei due che verrà guidato da Romolo Ossani, «Trixie» o «Armida», cioè i cavalli della scuderia Arturo Riva, guidatore A. Butti. Anche qui «Conte Ugolino» può farne una delle sue.

Il «Premio Faenza», altra corsa su tre giri di pista, ha 22 inscritti, fra i quali, se corrono, dovrebbero trovarsi all'arrivo «Pikkolo», «Quod Volo» e uno dei cavalli pensionari della scuderia Barbetta, «Eva Todd» o «Aluke». «Nabob», se non commette errori, potrebbe essere l'«outsider».

Se si arriva in tempo si correrà anche l'eventuale per il «Premio Monte Valerio», m. 1700, con 16 inscritti, cioè cavalli che abbiano vinto meno di 800 lire nella riunione e non abbiano vinto un primo premio nella giornata.

Le nostre previsioni

Per le suaccennate considerazioni, nelle singole corse, optiamo per i seguenti cavalli:

«Premio Risano»: «Cornara», «Carlone», «Mimosa Silver».

«Premio Roma» (allevamento): «Gambasvelta», «Clorinda».

«Premio Trieste»: «Kelly de Forest», «Latania», «Niagara».

«Premio Orione»: «Bel Volo», «Argus», «Trixie».

«Premio Friuli»: «Ilia» (guida Romolo Ossani), scuderia A. Riva.

«Premio Faenza»: «Pikkolo», «Quod Volo», scuderia Barbetta.

A proposito di una diceria

Da parte di qualche maligno venne messa in giro la diceria che il totalizzatore detragga dal complesso delle scommesse il 40 per cento. Niente di più falso. Viene detratto soltanto il 20 per cento, cioè la tassa come anteguerra, più l'addizionale comunale e la tassa pro-mutilati. Abbiamo già rilevato a suo tempo che la Società delle Corse assunse anzi a proprio carico anche la tassa di bollo sui biglietti d'ingresso.

La distribuzione dei diplomi alle signorine che assolsero il corso di assistenza all'infanzia dell'«Italia Redenta». Ieri nel pomeriggio ebbe luogo la distribuzione dei diplomi alle signorine che assolsero il corso di assistenza all'infanzia dell'«Italia Redenta».

Alla simpatica e semplice cerimonia presenziarono: donna Flora Mosconi, la signora Amalia Musner, il dott. Beden, direttore della Sanità della Venezia Giulia, il prof. Devescovi, il dott. D'Este, vicepresidente della Croce Rossa, il prof. Jacchia, la signora Ninetta Valerio, la signorina Edvige Costantini, la signorina Alferro, la signorina Vidacovich, il tenente Dell'Arte e il dott. Aldo Mayer.

L'ispettrice regionale, signorina Clara Valli, improvvisò un discorso a tutte le alunne riunite, compiacendosi vivamente per l'esito dei loro studi.

Quindi la signora Mosconi consegnò personalmente i diplomi alle seguenti signorine che, quasi tutte, ottennero magnifici voti: Bronzin Bianca, Canestrini Lidia, Giadrossich Caterina, Giadrossich Pina, Giacich Edina, Gusina Paola, Huber Renata, Ferlettig Emma, Levi Amelia, Lucich Nina, Lugnani Bianca, Mayer Elsa, Mayer Tina, Micel Bianca, Mlache Gemma, Molini Renata, Monti Corinna, Nice Ada, Nice Ida, Staindl Arnalda, Terzionah Maria, Vidacovich Carmela, Vininger Stefania, Wagner Irma, Zamarin Maria.

Ringraziamento reale alla Cassa di Risparmio. Al presidente della Cassa di Risparmio, ing. Ziffer, è pervenuta la seguente lettera del generale Cittadini, aiutante di campo del Re: «Ill.mo signor presidente, mi pregio accusare ricevimento della sua lettera in data 26 maggio, circa la deliberazione della direzione di codesto Istituto, di istituire una fondazione i cui frutti saranno distribuiti il giorno 21 maggio, a ricordo della visita di S. M. il Re, a due giovani operaie triestine di cittadinanza italiana e di illibati costumi. Mi sono fatto premura di portare a conoscenza di S. M. tale deliberato e mi pregio assicurarla che l'Augusto Sovrano, mentre ringrazia vivamente del gentile pensiero, plaude di cuore alla benefica iniziativa. Compio con la presente l'incarico ricevuto e le porgo i miei distinti ossequi».

Il Congresso generale ordinario
della Società della Poliambulanza e Guardia medica

Iersera si tenne in seconda convocazione il Congresso generale ordinario della Società della Poliambulanza e Guardia Medica.

Constata la validità dell'adunanza e approvato il verbale del Congresso precedente, il presidente dott. Guido Nigris commemora con commossa parola il direttore ing. Ugo Boccasini, che per una lunga serie d'anni, prima nel curatorio, poi nel consiglio direttivo, diede all'istituzione la preziosa ed entusiastica sua opera; invita l'assemblea ad assorgere in segno di cordoglio.

La Guardia Medica intervenne in 11.370 casi, dei quali circa un terzo a domicilio dei richiedenti. Alle sempre crescenti esigenze del servizio provvide con slancio generoso la cittadinanza alla quale il Consiglio direttivo porge grazie vivissime, mentre una particolare parola di riconoscenza rivolge alla stampa tutta per l'appoggio validissimo sempre addimostrato alla società.

E' lieto di poter ricordare che fu migliorato il servizio medico della filiale di S. Marco, affidandolo a tre medici invece che a due, così che ora, durante tutto il turno di lavoro, sono presenti alla filiale un medico e un infermiere. Preannuncia che sarà attuato quanto prima un miglioramento di servizio anche nella centrale, in modo da poter corrispondere a tutte le giuste esigenze della cittadinanza e dell'autorità. Caposaldo di questa riorganizzazione del servizio dovrebbe essere l'acquisto di una seconda autolettiga che possa sostituire quella attualmente in servizio ininterrotto diurno e notturno da quasi due anni, e che abbisogna di molte riparazioni per essere rimessa in efficienza e tenuta poi quale automezzo di riserva. Lo scoglio principale è purtroppo la vistosissima spesa necessaria.

Il presidente cede quindi la parola al cassiere signor Presel, che presenta il bilancio consuntivo 1921 e preventivo 1922. Quest'ultimo prevede nella gestione un deficit di circa 60.000 lire.

Approvati i bilanci, l'assemblea accoglie la modificazione dell'articolo 8 dello statuto sociale ed elegge a far parte del Consiglio direttivo i signori dott. Massimiliano Brunner, avv. Antonio Cosulich, dott. Almerigo D'Este, ing. Fernando Gandusio, dott. Romolo Liebmann, avv. Nicolò Linder, dott Angelo Luzzatto, avv. Giuseppe Luzzatto, dott. Mann, dott. Guido Nigris, sig. Mario Presel, dott. Giovanni Saiz. Risultano rieletti a revisori i signori ing. Sansone Venezian e dott. Vittorio Pavia.

La serata pro combattenti giuliani
al Verdi

Iersera, il pubblico venne chiamato a godersi uno spettacolo eccezionale e a fare un'opera altamente patriottica. La Compagnia dei volontari giuliani, fiumani e dalmati aveva organizzato una serata a totale vantaggio del Fondo di beneficenza per aiutare e soccorrere i compagni disoccupati.

Il maestro Renato Modugno, con ammirevole pazienza, preparò un gruppo grazioso di bimbe e bimbi, dai 4 ai 12 anni, in danze antiche e moderne, per peresentarli al pubblico nella rappresentazione a favore dei benemeriti volontari. Per quanto il pubblico accorso numeroso iersera al Verdi, immaginasse di trascorrere una lieta serata, pure, la perfetta esecuzione di tutto il ricco e difficile programma di danza, superò ogni rosea aspettativa.

Il distinto pubblico — tra cui notammo il sen. Mosconi con la consorte, il comm. Crispo Moncada, il sindaco dott. Pitacco, il tenente generale Sanna, il conte Segrè ed altri — che occupava ogni ordine di posti, si entusiasmò alla impeccabile esecuzione data alle difficili danze da quel minuscolo, eppur mirabile, corpo di ballo.

Tra la prima e seconda parte del programma furono eseguite tre azioni coreografiche di stupendo effetto: Danza dei Pierrots, Danza dei fiori, La Poupée. I costumi lussuosissimi e appropriati, specialmente ai ballerini alti una spanna.

Alla fine dello spettacolo, tra grida di «bravo», il pubblico volle sul palcoscenico il maestro Modugno, che si dimostrò un insegnante di molto valore e di inarrivabile pazienza.

Assieme al maestro, furono chiamati al proscenio tutti i bravi ballerini che erano i bambini: Bertos Nives, Brainovich Maria, Dollinar Pia, Dollinar Rita, Donoli Renata, Donoli Silvana, Dorati Silvana, Fano Dorina, Fazzini Lidia, Fei Jolanda, Fei Maria, Goldschmied Giulietta, de Grisogono Margherita, Mitrovich Neda, Possega Gemma, Possega Maria, Ravasini Ida, Relli Nives, de Rossi Nives, Salvatici Lidia, Lidia, Schoenhardt Bruna, Spitz Liana, Tavolato Lisetta, Travain Bianca, Travain Giorgina, Verla Neda; bambini: Audino Ilio, Bugada Guido, Bugada Stelio, Covacevich Enrico, Faccanoni Francesco, Fei Enzo, Gazzari Glauco, Modugno Glauco, Modugno Guiscardo, Tominz Bruno.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Da M. C. B. L., lire 12.50 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Felice Struppi, dalla famiglia Jamsek da Opcina, lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dal prof. dott. Egidio Welponer, lire 50 per le Colonie feriali — Amici dell'infanzia; da Ercole e Adele Polacco, lire 25, da Guido e Stefania Albori, lire 30 pro Guardia medica; dal dott. Alfredo Brunner, lire 25 pro Amici dell'infanzia; da Matilde Newrly-Trouvè e famiglia, lire 20 pro Guardia medica.

Raccolte all'Ufficio anagrafico nel mese di maggio, lire 12 pro Lega Nazionale.

Da Lia Maralli, lire 30 pro Croce Rossa.

Da Jurissevich Emilio, prosciolto dal Riformatorio comunale per giovanetti, lire 10 pro Fondo gite ed escursioni degli allievi di detto Istituto.

Da A. v. T., lire 5 a favore della famiglia Menegon.

Per un triste anniversario, da Emilia e Auguste Hermann, lire 20 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria del bambino Willy Stavstny, da Paolo e Angela Hahn, lire 30 pro Guardia medica; dal dott. Tecilazich, lire 25 pro Amici dell'infanzia.

Da Alfredo Bartoletti, lire 10; da Elena ved. Segou, lire 10 per il Calendario della Lega Nazionale.

Dalle comari e dal papà del piccolo Corinno, lire 15 quale contributo mensile pro aprile per la Lega Nazionale.

Le impiegate ed impiegati delle Assicurazioni Generali, imitando altri gruppi, quale primo contributo mensile, pro maggio, lire 260 pro Lega Nazionale.

Da Guido Sommadossi e famiglia, lire 150 pro Fondo filantropico della Banca Commerciale Triestina.

Quale terzo versamento mensile, da un gruppo di addetti alla Banca Commerciale Triestina, lire 244.10 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria di Giorgio Benussi, fratello di Luigia Manzoni, dalla contessa Luigia ved. de Ferra, lire 20 pro Colonia estiva delle Madri Ausiliatrici.

L'elargizione pubblicata il 1.o giugno, di Giovanni e Adele Knezevich, era per onorare la memoria del signor Baldassare Mimbelli.

L'elargizione pubblicata ieri pro orfani Menegon, da D. B., era di lire 5 e non 10, come erroneamente pubblicato.

L'elargizione pubblicata ieri per onorare la memoria del signor Felice Struppi, era della famiglia Fesch.

Nozze. La signorina Alba Simon col giudice dott. Guido Picciola, ex tenente volontario di guerra.

Monte di Pietà. Martedì 6 corrente, nella mattina, incanto di preziosi della gestione 149, dal N. 7701 al N. 8700, assunti nel settembre 1921.

COMUNICATI*)

Gioconda Martincich
Mario Fabretto
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 4 giugno 1922

Alberta Bonivento
Galliano Barbieri
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 4 giugno 1922

Silvia Tosoni de Pittoni
Gioas Gelletich
oggi sposi
Trieste 4 giugno 1922 Laurana

Nella ricorrenza delle nozze d'argento di
Gisella e Giovanni Obersnell
esprimono tutto il loro affetto e gli auguri più fervidi
I FIGLI

Oreficeria-Orologeria
Ricco assortimento gioie, argenterie, orologerie, di ogni stile, adatti per regali
SPONSALI E CRESIME
assume qualunque lavoro in genere; compra, scambia oro. Prezzi di massima convenienza.
C. CUFFARIOTTI - Via Roma 9

La Sede di Trieste — del — CREDITO ITALIANO
trasferisce gli uffici nel proprio stabile in Piazza della Borsa N. 12, dove essi saranno aperti al pubblico da lunedì 5 giugno.
Trieste, 3 giugno 1922

RINGRAZIAMENTO

Al chiarissimo medico
dott. Luigi Monti
esprimo con questo mezzo i sensi della mia più viva riconoscenza per le sue amorevoli, sapienti e disinteressate cure prestatemi nella mia grave malattia.
Obbligatissima
EGIDIA DAMIANI
Trieste, 4 giugno 1922.

LLOYD TRIESTINO
Società di Navigazione a Vapore
Partenze dal 5 all'11 giugno:

Lunedì 5 giugno, alle 22. Piroscafo «ALMISSA» dal Molo della Sanità, in **linea Trieste-Ancona-Spalato.**

Mercoledì 7 giugno, alle 8. Piroscafo «SARAJEVO» dal Punto franco, in **linea Dalmato-Albanese.**

Giovedì 8 giugno, alle 14. Piroscafo «METCOVICH» dal Molo della Sanità in linea **Trieste-Curzola.**

Giovedì 8 giugno, alle 18. Piroscafo «LEOPOLIS» dall'hangar del Lloyd, in **linea Levante celere B.**

Giovedì 8 giugno. Piroscafo «CILICIA» dall'hangar del Lloyd **in linea straordinaria Alessandria.**

Venerdì 9 giugno, alle 13. Piroscafo «HELOUAN» dall'Hangar N. 1, in **linea celere Alessandria.**

Sabato 10 giugno, alle 8. Piroscafo «PALATINO» dal Molo Audace, in **linea celere Trieste-Cattaro.**

Domenica 11 giugno, alle 10. Piroscafo «BUCOVINA» dall'hangar del Lloyd, in **linea Soria A.**

LA DIREZIONE COMMERCIALE

Società di Navigazione a Vapore "Puglia,, - Bari

Il piroscafo **"MAGYAR,,"** partirà il 6 corr. in **linea 105** (settimanale) per **POLA, LUSSINO, FIUME, SCALI DALMAZIA, BARI.** Successiva partenza col piroscafo «ROSSINI» il 13 corrente.

Il piroscafo **"STOPPANI,,"** partirà il 9 corr. in **linea 106** (settimanale) per **VENEZIA, ANCONA, BARI, COTRONE, CATANIA, MESSINA, PALERMO, TRAPANI, MARSALA, RIPOSTO** con approdo eventuale a scali intermedi. Successiva partenza col piroscafo «DONIZETTI» il 16 corrente.

Il piroscafo **"BARION,,"** partirà l'8-9 corr. in **linea Egeo** (settimanale) per **VENEZIA, BARI, BRINDISI, SANTI QUARANTA, CORFU', PATRASSO, PIREO, SMIRNE, SCALANOVA, RODI, SAMOS (VATHY).** Successiva partenza col piroscafo «JONIO» il 15-16 corr.

Si rilasciano polizze dirette con trasbordo a **BARI** per **SCUTARI D'ALBANIA** ed altri scali albanesi.

Per l'imbarco di merci e passeggeri rivolgersi agli Agenti
G. TARABOCHIA & C.o
Via Roma 3 — Telefoni 11, 153, 429
(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)

A seria ditta offresi
IMPIEGATO
conoscitore contabilità, corrispondenza; in qualità di amministratore, cassiere, magazziniere o posto di fiducia. Ottime referenze, cauzione 15.000 garanzie stabili 190.000, oppure associarebbesi collaborando. Serie offerte dettagliate. Indirizzo al «Piccolo».

GABINETTO DENTISTICO ARTURO COEN
Via M. R. Imbriani 14 (già via S. Giovanni)
Ordina dalle 9-13 e 16-19

LLOYD SABAUDO
Società Anonima - GENOVA
Si porta a conoscenza degli interessati che, allo scopo di promuovere l'esportazione
VIA TRIESTE per L'AUSTRALIA e la NUOVA ZELANDA
si assumono merci per tutte le destinazioni di detti paesi, con
TRASBORDO A PORT SAID
sui vapori sociali, rilasciandone polizze dirette. Ulteriori informazioni, quotazioni di noli ecc. forniranno prontamente gli agenti:
GASTALDI & C.o
Trieste, via Mazzini N. 21, I p. Telefono 1-99.

Cappelli per Signora
trovansi in ricco assortimento in VIA ANTONIO CANOVA 1 secondo, porta N. 5

RUSSIA!
La nostra filiale di
ODESSA
fa richiesta delle seguenti merci: Grassi, carne in scatola, caffè, cacao, zucchero, farina, biancheria da donna e uomo, tovaglierie, zuola, stoffe a buon prezzo, scarpe, occhiolini, gancini per scarpe, filati per calze, materiale elettrico, lampadine (120 Volt), materiale meccanico, macchine agricole, ferro smaltato e cato, carte da sigarette e carte in genere.
Per informazioni sulle modalità di pagamento ecc., rivolgersi presso la
CONTINENTALE, Società trasporti internazionali Ios. Cvitkovic & C.o
VIENNA I. Wollzeile N. 13 — TRIESTE Corso Vitt. Em. III, N. 1, Telefono 782

Maria ved. Bugliovaz
LEVATRICE
è ritornata in
Via della Galleria 4, II. p.

Al Cine Venus (Piazza Cavana)
continuano con successo le proiezioni del riuscitissimo film riproducente le festose accoglienze fatte a Trieste
AI NOSTRI SOVRANI
Precede, per l'ultimo giorno, il gran lavoro «TATIANA» nel quale furoreggia la immensa Bianca Stagno Bellincioni.
Da domani si iniziano le proiezioni del capolavoro passionale della «Cines» di Roma «OCCHI CONSACRATI» tratto dal romanzo di Roberto Bracco.
Orario delle rappr.: 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.

N. 5511/22.

Avviso d'asta

Si porta a pubblica notizia, che per alle gare i lavori di costruzione per la completazione della strada Dignano-Pola, fra l'ettometro 28.80 e l'ettometro 77.58, si terrà un pubblico incanto nel giorno 10 giugno a. c. nell'Ufficio tecnico della Giunta provinciale dell'Istria in Parenzo, alle ore 12.

Saranno accettate soltanto offerte este su carta bollata da lire 2.

Nell'offerta saranno chiaramente indicati il nome e cognome dell'offerente, il di lui domicilio, la sua condizione ed in lettere e cifre il ribasso in ragione di un tanto per cento sull'importo preventivato di lire 357.375.00.

Non verranno prese in considerazione le offerte contenenti riserve.

Ogni concorrente, all'atto dell'offerta dovrà presentare la ricevuta dell'effettuato deposito della cauzione provvisoria, in denaro od effetti pubblici, corrispondente a la somma di lire 10.000, che rimarrà in deposito alla Cassa provinciale fino al giorno dell'aggiudicazione.

La decisione sull'aggiudicazione dell'appalto è riservata alla Giunta provinciale dell'Istria.

I piani, preventivi di spesa, le condizioni generali e quelle speciali, come pure i formulari per le offerte sono ostensibili presso l'Ufficio Tecnico Provinciale.

DALLA GIUNTA PROVINCIALE DELL'ISTRIA
Il presidente: dott. I. CHERSICH

Hotel-Pensione VENEZIA PORTOROSE
Oggi si riapre, tutto rimesso a nuovo con annesso
GIARDINO - RISTORANTE

Unico rimedio contro la stitichezza:
L'ACQUA PURGATIVA FRANZ-JOSEF
IN VENDITA OVUNQUE
DEPOSITO GENERALE: ETTORE ZERNITZ - TRIESTE

Affarone Esportazione — Oriente —
TORPEDI lussuosi FIAT 25/35
perfettissimi vendonsi
PREZZI IRRISORI
Indirizzo al „Piccolo"

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7 Tel. 3152

SCIATICA
Istituto dott. comm. G. MUNARI di Treviso
— Condirettore: Dott. DE FERRARI —
per la cura della
SCIATICA, LOMBAGGINE, BRACHIALGIA REUMATICA
TREVISO: Via Avogari 8 (Casa propria).
FIRENZE: Viale Mazzini 20 (Casa propria)

L'enigma sinistro del cadavere in Piazza Oberdan

Fu delitto? Suicidio? Nessuna luce trapela nel mistero lugubre

Con la cura più minuziosa abbiamo raccolto tutti i particolari riguardanti il fatto stranamente misterioso di piazza Oberdan, che costituisce uno fra i più impenetrabili enigmi da cronaca nera e ne abbiamo parlato diffusamente nelle edizioni di ieri, non trascurando alcuno degli elementi che potessero mettere in valore l'una o l'altra delle due ipotesi che prima si affacciarono alla mente di tutti: suicidio o delitto?

Il fatto è noto. Ieri mattina è stato scoperto da alcuni passanti in piazza Oberdan, vicino a un mucchio di pietre da selciato a ridosso della vecchia fontana, il cadavere di un vecchio. Sul cadavere vi era una grossa pietra che gravava su parte del costato e sulla spalla sinistra. In bocca il cadavere aveva un fazzoletto di lino bianco pulito. A una trentina di passi dal cadavere, fu trovato il cappello e poco discosto alcuni brandelli di stoffa e dei bottoni strappati al panciotto che indossava il vecchio. Tutto lasciava intravvedere che dovesse esservi stata una lotta fra il vecchio e i suoi aggressori, giacchè — altra circostanza notevole — la destra teneva serrato fra le dita rattrapite, in atto di brandirlo, il bastone. Indosso non furono trovati nè documenti, nè denaro, nè altro che servisse ad identificarlo.

Solo verso le 6.40, nelle drammatiche circostanze da noi ampiamente riportate, il cadavere fu identificato. Ma anche dopo l'identificazione, il mistero rimane tanto completo e le circostanze in cui il fatto tristissimo avvenne, sono talmente atte a far supporre l'una e l'altra versione che tutte le più sottili argomentazioni finiscono per smarrirsi in un labirinto senza uscita.

Le indagini condotte alacremente dall'autorità e quelle iniziate da noi sul posto, poco dopo che il cadavere era stato trovato, non servirono a portare il più piccolo raggio di luce sul tenebroso affare. Ecco nel complesso, i dettagli che le indagini successive hanno posto in luce:

Brancolando nel mistero

Mentre per quasi quattro ore il cav. Maldura e il cav. Adorni si occupavano a concretare elementi d'indagine atti anzitutto ad identificare il cadavere, ad un tratto un avvenimento che ha del fantastico, del romanzesco, porta il primo contributo ed orizzonta le prime investigazioni. La salma viene riconosciuta. E' quella di Antonio Trovò, un vecchio scomparso giovedì scorso da Mira, piccola località del Veneto, dove abita coi figli. Scomparso senza che nessuno possa immaginare le ragioni, nè riesca a formulare un'ipotesi qualsiasi. Il Trovò è amato e rispettato dai figli; è ricco, vive agiatamente; i suoi affari procedono bene; fisicamente è sano, robusto; tuttavia il vecchio se ne va senza dir nulla, quasi chiamato da un destino che non gli permette obbiezioni. Prima di essere visto partire per Venezia, il Trovò cambia al suo paese due banconote da cento, il che fa supporre che avesse con sè una somma di denaro abbastanza notevole. Poi parte. Va a Venezia. A che fare? Che cosa lo chiama colà? Unica traccia del suo passaggio per la città dei Dogi è il conto di un albergo dove alloggiò, che gli viene trovato in saccoccia. Quando sia partito da Venezia e come, non si sa. Le sue tracce si perdono completamente sino a poche ore prima della morte del Trovò, cioè sino all'arrivo dello stranissimo telegramma ai figli. Poi nuovamente tenebre fitte, sinchè si trova il cadavere del vecchio su una pubblica piazza, in un posto frequentato anche di notte.

Il messaggio sinistro

E torniamo al telegramma che giunge a Mira alle 20.30 di venerdì. Non chiarisce niente quel pezzo di carta gialla, non porta alcun conforto; se mai getta nella disperazione più tormentosa i poveri figli.

Cosa significano quelle parole: «Padre morto. Lontano. Trieste. Non spedire denari. Lavora. Baschiera»? Quale mistero nascondono? Forse è nulla. Più probabilmente si tratta di una di quelle cose estremamente semplici, ma che appunto per questo appaiono incredibilmente complesse.

I figli, di fronte a quel telegramma, comprendono che qualcosa di sinistro pesa su loro e preferiscono di correre sul posto indicato dal telegramma. E per non essere soli dinanzi a un fato brutale di cui sono presaghi, chiedono ad alcuni amici di accompagnarli nel doloroso viaggio. Anche in treno, mentre corrono verso Trieste — ci raccontano poi — non possono aprire il loro cuore alla più piccola speranza. Una previsione lugubre attanaglia il loro cuore e sconvolge la loro mente. Ma è ancora più tragico e più fantastico ciò che li attende: scesi alla stazione, mentre si recano a chiedere notizie del padre, giungono per una strana fatalità proprio sul posto ov'egli giace ormai cadavere, steso sulla via, attorniato da curiosi indifferenti, mentre funzionari ed agenti son là affacendati a raccogliere indizi, per sapere qualche cosa.

Si parla di delitto, si dice che vi è stata una rapina. Tutto lo conferma. Ma il telegramma? Torna la domanda: chi lo ha trasmesso? Appena i funzionari sanno della cosa si guardano perplessi. Va bene il mistero della morte, ma cos'è questa nuova complicazione che sorge d'un tratto e scompiglia ogni supposizione?

Primo pensiero, dato che il telegramma è stato spedito da Trieste, è quello di cercare quale ufficio lo trasmise. Il cav. Adorni va all'ufficio telegrafico. Trova subito — ciò che erroneamente fa sperare una traccia qualsiasi da seguire — quello che voleva: il capo sala sig. Francesco Vergoglia gli comunica che, per incarico del Trovò stesso, scrisse lui la minuta del lugubre telegramma. Egli riferisce il dialogo avuto con il vecchio. Il racconto dello strano colloquio fra il Vergoglia e il Trovò rende ancor più misterioso il fatto.

— A chi telegrafa? — ha chiesto il capo sala al vecchio.
— Alla mia famiglia.
— E chi è morto?
— Io!
— Lei?!

Dialogo strano, pazzesco quasi. Il Vergoglia osservò ancora:

— Ma perchè lei firma Baschiera, se si chiama Trovò?
— Perchè mi chiamano così. E' questo il mio nomignolo.

E dopo di ciò il telegramma è trasmesso. Di fronte a ciò il cav. Adorni riflette lungamente. Il fatto diventa sempre più misterioso. Tuttavia sussiste un dubbio: potrebbe darsi che un altro vecchio, anzichè il Trovò, si fosse recato a dettare il telegramma. E il Vergoglia, allora, viene condotto alla cappella mortuaria, dove si trova il cadavere del vecchio. Appena il capo sala è dinanzi alla salma esclama, senza neanche pensare:

— E' lui!

Tanto la figura del vecchio gli è rimasta impressa.

Fra un'ipotesi e l'altra

Allora? Qui nuovamente il mistero afferra e distrugge ogni considerazione logica, poichè s'entra nel campo dell'assurdo. Le ragioni per cui lo stesso Trovò spiccò il telegramma non si possono comprendere, se tutti i dettagli fanno supporre che egli sia rimasto vittima di un delitto per rapina.

Tutto quello che era possibile immaginare e supporre di fronte a questo stranissimo enigma, fu immaginato. Si disse che il vecchio, deciso a morire, avesse ingerito un veleno di natura sconosciuta e nell'istante dell'agonia si fosse strappato bottoni, stracciato il panciotto, tirata addosso la pietra. Ma il portafogli, la catena e l'orologio? E i bottoni e il cappello e i pezzi di stoffa trovati lontano dal cadavere? Domande queste che distruggono questa supposizione.

Il Trovò fu assassinato per rapina e non per paralisi cardiaca in seguito alla lotta furibonda sostenuta con gli aggressori? E il telegramma allora? Non è ammissibile che l'assassino stesso abbia spiccato il messaggio di morte prima di commettere il misfatto. Ma il vecchio è stato riconosciuto dal capo sala dell'ufficio telegrafico, come colui che aveva spedito il telegramma! E allora?

Vi è ancora una speranza: il risultato della necroscopia, che seguirà oggi. Forse allora si saprà che cosa pensare del sinistro mistero.

Intanto l'autorità di P. S. continua nelle indagini attivamente. Non si lascia da parte alcun elemento, non si scarta nessuna ipotesi senza prima averne provata l'inammissibilità. Compito arduo, questo, per la Questura. Tuttavia speriamo che verrà gettata almeno un po' di luce di riflesso sullo stranissimo fatto, sebbene sia nostra convinzione che mai si riuscirà a chiarire completamente il mistero.

Il vecchio Trovò porta con sè nella tomba l'enigma tragico.

La bizzarra avventura di un ladruncolo

Mentre ruba in una tabaccheria, è costretto a servire i clienti

Nel piccolo ambiente adibito a spaccio per la vendita dei generi di monopolio, si soffocava dal caldo; e la proprietaria della modesta azienda, Rosina Gasparo, di 43 anni, verso le 13 di ieri, sentì forte il desiderio di rinfrescarsi con un sorso di acqua gelata. Prese una bottiglia, chiuse la porta e si diresse verso un negozio vicino.

Erasi appena allontanata che un monello, rapido come il lampo, fece scattare con un grimaldello la debole serratura della porta ed entrò nel negozietto. Il ladruncolo si mise in tasca 65 lire — l'incasso della giornata — e preparò quattro voluminosi pacchi di sigarette ed altri generi di monopolio, per l'asporto. L'impresa era ormai a buon punto e il monello stava per allontanarsi, quando la porta si aprì ed entrò un signore.

— Che fare? — pensò il ladruncolo, colto così alla sprovvista. Ma fu un attimo e riprese subito la sua presenza di spirito. Con un salto fu dietro al banco ed abbozzando un sorriso ironico, chiese:

— Desiderava il signore?
— E la proprietaria?
— La xe via: son qua mi, però.
— Bene, mi dia una scatola di «Giubek»...
— Eccola: do «lirons», sior!

Intascò le due lire e stava per andarsene, quando — «pegola» terribile — entrò un altro cliente.

— Cossa la vol, sior?
— Tredise «macedonia»...
— Eccole.

Il signore porse 5 lire perchè il ragazzo si pagasse. Il monello si grattò la nuca; non sapeva fare il conto.

— Dunque, dunque, una lira e zinquanta diese «macedonia», più altri tre, più altri tre... dunque femo, femo... una lira e zinquanta zentesimi.

— No sta bazilar — interloquì sorridendo il cliente — tien do lire e po va ben!

Il monello trasse un sospiro e si avviò per andarsene, che il suolo gli scottava sotto i piedi. Ma proprio in quel momento entrò una donna.

Era la Gasparo, la quale trovata aperta la rivendita che aveva chiuso poco prima e scorgendo quel sostituto improvvisato che serviva tranquillo i clienti, ebbe la persuasione di sognare.

Il ladruncolo, che non la conosceva, continuò, seppur impaziente, a far la sua parte. Ma stavolta fu sbrigativo:

— Lei signora, la vol sicuro tabaco de naso; ma noi no gavemo... Se la vol sal...
— Ah, brigante! — scattò la donna appena rimessasi dallo sbalordimento — te darò mi adesso tabaco de naso!
— Ai ai... — pensò il monello — stavolta go fato bastoni!

E rapido come il lampo si lanciò verso la porta, per prendere il largo. Ma il cliente delle «macedonia» fu lesto ad acciuffarlo, e lo trattenne. In quella, attratte dalle grida della Gasparo, sopraggiunsero due guardie regie, che presero in consegna l'audace ladruncolo e lo accompagnarono alla Questura.

Il dott. Del Dottori, appena vide l'arrestato lo riconobbe per un noto pregiudicato: Marcello Dodich, di 17 anni, abitante in Gretta - Serbatoio N. 42.

— Dunque — gli chiese il funzionario — tu continui a far carriera. Adesso...
— Go verto un apalto — disse serio serio il Dodich — e servivo anca i aventori. Cossa la vol de più?...

Perquisito, fu trovato in possesso delle 65 lire rubate nella rivendita. Ora è al Coroneo.

Il soffitto che crolla - Una bimba ferita

I responsabili denunciati

Mediante una vettura pubblica fu trasportata, ieri mattina, dalla propria madre, al civico ospedale, la bambina settenne Angela Ivancich. Il 29 dello scorso mese la bimba, secondo quanto racconta la madre, mentre durante le prime ore del mattino si trovava a dormire nel proprio lettino, era stata investita da alcuni grossi pezzi di calcinaccio staccatisi dal soffitto della stanza, in modo da riportare perciò, come i medici constatarono, la frattura del femore sinistro. Strano è il fatto che la madre della piccina non abbia pensato a rivolgersi prima all'ospedale e di aver aspettato per farlo, proprio l'ultimo momento.

L'ispettore degli agenti Babig, di servizio all'ospedale civico, tentò d'interrogare la donna in merito, ma non ebbe da questa una spiegazione soddisfacente e perciò ritenne opportuno di denunciare il fatto alla Questura, che iniziò subito delle indagini per stabilire l'eventuale responsabilità della madre della piccina o dell'amministratore dello stabile, che sembra si sia rifiutato varie volte di far riparare il soffitto della stanza minacciante di crollo imminente.

Grave disgrazia al Puntofranco

Il bracciante Luigi Bresinger, d'anni 61, abitante in via Roma N. 13, stava lavorando ieri, verso le ore 10.30, al Punto franco vecchio presso l'hangar N. 3, allorchè fu investito in pieno da un pesante carico di sacchi che un sollevatore idraulico stava per innalzare a bordo di un piroscafo. Ciò fu dovuto ad una falsa manovra. Colpito in pieno petto, il povero operaio fu scaraventato al suolo, sicchè ebbe a riportare contusioni ed escoriazioni multiple in varie parti del corpo, la probabile frattura del braccio sinistro. Avute sul posto le prime cure da parte del dott. Cavagna della Guardia medica, il Bresinger, con l'autolettiga della benemerita istituzione, fu quindi trasportato all'ospedale civico.

Un caso pietoso di miseria. E' venuto in redazione Giacomo Forti, con la moglie ed un tesoro di bimbo, a narrarci un caso pietoso di miseria. Il Forti, uomo giovane e sano, sebbene sul suo come sul volto della moglie si possano leggere le traccie di lunghi patimenti e della denutrizione, ci raccontò che da due anni cerca invano lavoro. Quando non potè più pagare l'affitto di una stanza ammobiliata, fu cacciato. Si rifugiò in un albergo, dove pagò giorno per giorno il ricovero, vendendo pezzo a pezzo persino la biancheria e i vestiti della moglie. Ora anche da lì fu mandato via e si trova in istrada con tre bambini e la moglie, e chiede di essere soccorso. Il disgraziato, che si dichiara pronto a qualsiasi lavoro, pur di poter guadagnare il pane per sè e per i suoi, sarebbe felicissimo se qualche pietoso, anche più della carità, gli offrisse una qualche occupazione.

Farmacie aperte oggi: Benussi, via Cavana; Biasoletto, via Roma; Depangher, via S. Giusto; Jeroniti, piazza Oberdan; Leitenburg, piazza S. Giovanni; Marchio, via Ginnastica; Picciola, Corso Garibaldi; Pohl, via Settefontane; Praxmarer, piazza Unità; Vielmetti, piazza della Borsa; Zanetti, via Mazzini.

L'alcool che fa impazzire

Alla vigilia della dichiarazione di guerra all'impero degli Absburgo, abbandonò Trieste la famiglia Fabris, composta del padre Emilio, di 50 anni, della madre Giuseppina, di 48 anni, e di un figlio, Valerio, che compiva il dodicesimo anno. Varcata la frontiera, la famigliuola andò a stabilirsi a Milano, dove il capo famiglia trovò occupazione in uno stabilimento industriale. Trascorsero tranquillamente due anni, quando improvvisamente, forse causa l'abuso dell'alcool, il Fabris fu colto da una forma pericolosa di pazzia. Cominciò ad andare in continue escandescenze, minacciò e maltrattò la moglie in modo tale che si rese necessario il suo internamento nel manicomio di Mombello, presso Milano.

Passarono altri due anni, venne l'armistizio e la Fabris sentì forte il desiderio di ritornare a Trieste. La donna si recò allora dal dott. Antonini, dirigente il manicomio di Mombello e chiese se le condizioni del Fabris fossero migliorate. Ebbe risposta affermativa ed allora tanto pregò, che l'ammalato le fu riconsegnato e nel maggio del 1919 la famigliuola ritornò a Trieste. Andarono ad abitare in via A. Vespucci N. 6.

Nei primi tempi l'Emilio diede l'impressione di essere guarito dal terribile male. Trovò un'occupazione e le sue ore libere le dedicava alla famiglia. Però quella pace non durò. Tre mesi or sono il Fabris rincasò eccitatissimo, malmenò la moglie ed il figlio, mandò in frantumi alcuni vetri e finì con l'essere trasportato alle sale d'osservazione del nostro ospedale, dove rimase circa un mese. Uscito dall'ospedale, il Fabris rimase calmo per alcuni giorni, poi ricominciò e ieri, subito dopo il tocco, la sua abitazione fu teatro di una scena violentissima che avrebbe potuto anche finire in modo tragico.

Appena rincasato, il Fabris si gettò come una belva contro la moglie; la prese per il collo e cominciò a malmenarla con pugni e calci. Alle grida disperate della donna accorse il figlio Valerio, il quale tentò di liberare la madre, ma il Fabris allora si scagliò contro il giovane, lo percosse e poi, come era suo uso, gettò all'aria quanto gli capitò sotto mano. Agli urli di dolore ed al rumore delle cose infrante, accorsero alcuni vicini i quali chiesero telefonicamente l'intervento della Croce verde triestina. Accorse il signor Soloperto, ma quando l'autolettiga dell'istituzione giunse nei pressi della casa, il Fabris, scorgendola, prese il largo. Più tardi, però, mentre voleva rincasare, venne fermato da due funzionari del commissariato di via A. Vespucci, i quali richiesero l'intervento della Croce verde e stavolta il Fabris fu accompagnato all'ospedale, ove lo accolsero nelle sale d'osservazione.

Gite in mare. Oggi avranno luogo (tempo permettendo), con partenza dal molo della Pescheria, le seguenti gite in mare:

— Per Grado, col piroscafo «Cap. Sauro», partenza da Trieste alle 9 e da Grado alle 18.

— Per Isola e Pirano, col piroscafo «Nesazio», partendo da Trieste alle 15, da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30.

— Per Pirano e Portorose, col piroscafo «S. Marco», partendo da Trieste alle 15 e da Portorose alle 12.30 e alle 19.

— Per Portorose (diretto), col piroscafo «S. Marco», partendo da Trieste alle 15 a da Portorose alle 19.

— Per Capodistria e per il nuovo bagno di S. Nicolò, coi piroscafi della Navigazione Capodistriana. Partenza da riva piazza Unità alle 8, 9, 10.45, 12.10, 15, 15.30; da Capodistria e dal bagno di S. Nicolò alle 9.05, 12.15, 13.30, 19 e 21.

— Gita speciale, con un piroscafo della Capodistriana, per i visitatori dell'Ospizio Marino di Valdoltra e del Sanatorio di Ancarano, con sbarco diretto ai rispettivi approdi. Partenza da Trieste alle 15; ritorno dal Sanatorio alle 8.45, dall'Ospizio alle 19. Inoltre un piroscafo partirà da Capodistria per il bagno di S. Nicolò alle 16.30.

— Per Punta Sottile (bagni), coi piroscafi «Italia» e «Borgolauro». Partenza dalla riva piazza Unità alle 8, 9, 10.15, 11.30, 12.35, 13.30, 15, 16.15 e 20.10; da Punta Sottile alle 8.35, 9.35, 10.30, 12.15, 13.15, 14.10, 15.35, 18.30, 19.30 e 21.

— Per Muggia, coi piroscafi «S. Marco d. R.» e «Borgolauro». Partenza dalla riva piazza Unità alle 8, 9.30, 11, 12, 14, 15, 16, 16.45, 19.15 e 20; da Muggia alle 9.30, 10.15, 12, 13.45, 14.45, 15.45, 18 e 19.30.

— Per Miramar-Grignano e Monfalcone, con il motonave «Sesto». Partenza dalla radice del molo Audace alle 9 e alle 15; da Monfalcone alle 12.30 e alle 18.

— Per Grignano, coi piroscafi della Navigazione Capodistriana. Partenza dalla radice del molo Audace alle 9, 10.30, 15, 16.30 e 18.30.

— Per Miramar-Grignano, col piroscafo «Miramar». Partenza dalla radice del molo Audace alle 9.30, 11, 14.30, 16, 18 e 19.30; da Grignano alle 10, 12, 15, 17.25, 18.45, 20.30 e 21.45.

— Per Barcola, coi motoscafi «Aida» e «Flora». Partenze continuate dal molo Audace dalle 9 alle 20.

Linea automobilistica Trieste, Barcola, Miramar (Grignano). Oggi (tempo permettendo, partenze dai Portici di Chiozza per Barcola, Miramar e ritorno, alle 8.30 9, 9.30, 10, 10.30, 11, 11.30, 12 e dalle 13.30 in poi ogni 10 minuti. Ultima partenza per Barcola alle 24, da Barcola alle 0.15.

Onorificenza. Al nostro concittadino cav. Gino Almagià, funzionario delle Assicurazioni Generali, da poco chiamato alla dirigenza del Ramo Trasporti presso l'Agenzia di Genova, su proposta di S. E. il Presidente del Consiglio, è stato conferito il titolo di ufficiale della Corona d'Italia.

Questa nuova onorificenza concessa al concittadino viene a premiare un'attività intelligentemente spiegata a profitto del nostro secolare istituto di assicurazioni.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

E' possibile avere un abito con 100 lire?

Ma certamente! Basta recarsi alla succursale della *«Merveilleuse»* di Torino (Corso Vitt. Em. 27) per acquistare una bellissima toilette estiva di ultima moda, al prezzo di lire 100 ed anche meno. E' un risultato sbalorditivo e che soltanto la *«Merveilleuse»* è in grado di ottenere, data la sua organizzazione senza spreco e il limitato guadagno di cui questa Casa sa accontentarsi.

Per chi soffre di stitichezza

è raccomandato l'uso di rinfrescanti non violenti e di azione blanda. Usare purganti forti significa pregiudicare le funzioni intestinali. Un rinfrescante raccomandabile è il seidlitz *MOLL* originale perchè non drastico, di pronta azione e di buon gusto. In tutte le farmacie si ricevono i seidlitz *MOLL* muniti di una fascetta controllo che assicura il preparato originale.

UNA SETTIMANA
A PREZZI DI PREFERENZA

che rimangono in vigore soltanto per la durata di questa vendita speciale, che iniziamo

Lunedì 5 corr.

Vendiamo soltanto durante questa settimana, improrogabilmente

Batiste ultima novità, disegni recentissimi . .	L. 2.30	al metro
Crepe di cotone, splendidi disegni	„ 2.60	„
Crepon di recentissima moda per bluse e vestiti	„ 3.50	„
Voile di cotone, disegni recentissimi	„ 4.50	„

La grande moda

Organdis in assortimento favolosamente ricco, primissima qualità vera svizzera, altezza 115 cm.

Lire 9.- al metro

Tela di seta lavabile per vestiti e bluse, prima qualità, altezza 80 cm.	L. 22.--	al metro
Taffetas nero, tutta seta, greve, per vestiti e mantelli, 75 cm.	„ 23.--	„
Foulard tutta seta, greve, per vestiti, disegni ultima moda, altezza 90 cm.	„ 34.--	„
Voile francesi tutta lana primissima qualità disegni di straordinaria bellezza	„ 14.--	„
Popelin tutta lana, tinte unite di moda, altezza 108-110 cm.	„ 17.--	„
Voile di cotone, doppia altezza, recent. disegni	„ 8.--	„
Calze donna seta in tutte le tinte moderne .	„ 14.--	al paio
Madapolam, buona qualità per biancheria uomo	„ 3.50	al metro

Oltreciò si trovano in tutti i nostri reparti bellissime occasioni

Ingresso libero senz'alcun obbligo d'acquisto

PREZZI FISSI! Telefoni N. 498 - 23-36 - 23-37

M. WEISS
TRIESTE - FIUME - MILANO

Massima convenienza! **Massima scelta!**

VENDITA ALL'INGROSSO ED AL DETTAGLIO di Mode e Manifatture - Seterie - Lanerie - Cotonerie - Telerie - Stoffe da uomo - Fodere - Nastri - Articoli di acconciatura - Pizzi - Confezioni da signora e da fanciulli - Biancheria da uomo e da donna - Ricami - Stoffe da mobili - Tappeti Cortinaggi - Cappelli - Maglierie - Guanti - Cravatte - Bijouterie - Profumerie - Saponi Pelliccerie - Calzature ecc. ecc.

TRIBUNALI

Incidente di confine

(TRIBUNALE MILITARE)

Ieri il Tribunale militare giudicò i due carabinieri Pisanelli Pasquale e Arnì Giordano, incolpati di mancato omicidio. L'atto d'accusa si esprimeva originariamente così: «Imputati di mancato omicidio perchè la sera del 19 marzo scorso, verso le ore 19.30, nei pressi di Sussak, alla località detta «Osteria di Gregovizza», con lo scopo di uccidere, tanto il Pisanelli che l'Arnò tiravano numerosi colpi di pistola e di moschetto contro un soldato serbo che in servizio ad un posto di sbarramento e di controllo, impediva che tre ragazze provenienti dal territorio jugoslavo, passassero la linea d'occupazione di Sussak verso Fiume. I due prevenuti compivano, al fine di commettere l'omicidio, tutto ciò che era necessario alla consumazione di esso, senza per altro raggiungere il loro fine delittuoso, per circostanze indipendenti dalla loro volontà». Ma poi la sentenza di rinvio restrinse l'accusa ad una men grave imputazione ed incriminò i prevenuti per minaccia a mano armata.

Ieri, in un laborioso dibattimento, che rivelò sin dall'inizio una vivacità inconsulta nei due imputati che si difendevano appassionatamente, sfilarono vari testimoni che, fra l'incertezze e le lacune inevitabili in un fatto rapidamente svoltosi, poterono però affermare che tre soldati serbi avevano minacciato i due nostri carabinieri ponendosi con le armi in posizione di sparo e poi effettivamente sparando vari colpi contro il nostro posto di controllo.

Ma l'accusa nella sua requisitoria, inaspettatamente abbandonando la tesi della minaccia a mano armata, sostiene contro gl'imputati incolpazione di mancato omicidio con la diminuente della provocazione e così chiede per entrambi la condanna.

La difesa, assunta dall'avvocato Dino Berton, polemizza con l'avvocato militare. Prospetta sostenendo il concetto e la figura della legittima difesa e ne addita successivamente le fasi sulla condotta dei due carabinieri.

Il Tribunale accoglie la tesi difensiva ed assolve gli imputati per aver agito in istato di legittima difesa.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Partito democratico. Il Consiglio direttivo del partito democratico è convocato a seduta per martedì 6 m. c. alle ore 19, nella sede sociale Via S. Nicolò 2, III.

Unione sportiva triestina. I componenti la prima e seconda squadra di Waterpolo sono invitati ad intervenire agli allenamenti, il martedì e venerdì dalle 13 in poi al Bagno «Savoia», tutti gli altri giorni al cantiere Doria.

— Si avvertono tutti i componenti della prima squadra di foot-ball di trovarsi lunedì sul campo sportivo di Montebello per un match con il gruppo sportivo del Cantiere Navale Triestino di Monfalcone, che principierà alle ore 17.30.

Circolo sportivo internazionale. La gara ciclistica d'incoraggiamento di km. 14, bandita dal C. S. Inter. per i non detentori di primi, secondi e terzi premi, sul tratto Opicina-Cesiano e ritorno, per varie ragioni viene rimandata a domenica prossima 11, m. c. Le iscrizioni rimangono sempre aperte, e si chiuderanno la sera di sabato 10, alle 22.

Sindacato automobilisti ed affini. Tutti gli inscritti al Sindacato sono pregati di presentarsi in sede in via Molin Grande 5, p. I, dalle ore 20 alle 21.30 per il ritiro delle tessere sindacali.

Associazione sportiva Edera. Tutti i nuotatori e giuocatori di Wather-Pool devono trovarsi martedì alle 21 al caffè Milano per comunicazioni e per il ritiro della tessera per il bagno.

Club Celibato. Oggi, in occasione dell'inaugurazione del gagliardetto, si terrà una cena nella trattoria «Miramare». Tutti i soci e gli invitati sono pregati di trovarsi all'ora indicata.

Associazione Piccoli Italiani. Tutti gli aderenti e le aderenti ai «Piccoli Italiani» sono comandati di trovarsi domani 5 giugno alle 8 in divisa al monumento Rossetti.

Tutti gl'impiegati del Comune e delle aziende municipalizzate sono convocati per martedì alle 20 in Sala Tartini, Via Carducci n. 24.

Cooperativa Marittima. La direzione della Cooperativa Marittima per la fornitura di vestiario invita i consortisti al congresso generale straordinario che si terrà lunedì 19 giugno 1922 alle 18.30, nella sede consorziale di via Milano 33, con l'ordine del giorno: Esposizione economica finanziaria del consorzio e decisione in merito all'avvenire dello stesso.

CINEMA E VARIETÀ

Modernissimo. Nuovo spettacolo. Si dà la terza serie del dramma sociale «Il lavoro» di E. Zola: «L'inno al lavoro» e «Giustizia», in 4 atti. Principia alle 16.30; ultima alle 22.15.

Cinema Italia. Ultimo giorno del dramma «Saracinesca» con la bellissima Elena Sangro. Principia alle 16.30; ultima alle 22.30.

Domani programma d'eccezione, di assoluta prima visione: «L'ira», dramma d'amore interpretato da Francesca Bertini.

Dove volete oggi ridere più che al Savoia? Pensate al programma: «Le 77 disgrazie di Filomena» e «Mariti... ideali!», due comiche di quelle che solo gli americani sanno fare, con il... sale che ci vuole!... Principia alle 16 precise.

A richiesta generale: «Addio giovinezza» ancora al Noco Cine. Dato il grande concorso di pubblico, siamo obbligati di ripetere anche oggi questo magnifico romanzo di Nino Oxilia. Maria Jacobini, la diva impareggiabile, Lido Manetti, l'idolo delle nostre frequentatrici ed Elena Makowska, la nota protagonista, sono interpreti di «Addio giovinezza».

Domani: «Tua per la vita» con Italia Almirante Manzini. — Principia alle 15; ultima alle ore 22.30.

Cine Iris. Oggi: «La taverna dei banditi», film d'avventure in 4 atti. Seguirà una comica americana in due atti. Nessuno deve mancare.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti (Compagnia drammatica Annibale Betrone). Ore 20.30: «Anfissa», 4 atti di L. Andreyeff.

Teatro Fenice. Dalle ore 16 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà, con la pellicola «La eroica principessa Draga», ovvero «I misteri della rivoluzione russa».

Teatro Nazionale. Dalle ore 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà, con la pellicola: «La casa della paura».

Teatro Eden. (Compagnia di balli e riviste G. Molasso). Ore 20.45: «Torna al tuo paesello!», rivista in 3 atti di Parbellini; «Il tè delle cinque», ballo.

Cinematografo Italia. (Via Dante Alighieri 1-3). «Saracinesca» con Elena Sangro.

Modernissimo (Piazza M. R. Imbriani). «Il lavoro» (III episodio), dramma sociale dal romanzo di Emilio Zola.

Novo Cine (Viale XX Settembre 37). «Addio giovinezza» con Maria Jacobini.

Cabaret Varietà Maxim, via C. Battisti 10. Serralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.

Pattinaggio Barcola. Tutti i giorni dalle ore 10 alle 23

Teatri e Concerti

La prima recita della compagnia Betrone al Politeama Rossetti

Sette anni con Ermete Novelli e dodici con Virgilio Talli. Ecco lo stato di servizio di Annibale Betrone. Quando, molti anni or sono, al nostro vecchio Filodrammatico venne fatta notare a Ermete Novelli la bravura del giovine Betrone, il grande attore, tutto scaldato di compiacenza, usciva a dire: «Me lo son fatto io; me lo son fatto io». E Talli, l'incontentabile e arcigno Talli, dopo le trionfali recite all'Argentina di Roma, doveva anche lui riconoscere le belle qualità di Annibale Betrone, il quale a fianco di questi due grandi maestri del palcoscenico è divenuto un attore perfetto e compiuto. E questi due grandi maestri non avrebbero potuto foggiarlo su di uno stampo così aristocratico, se Betrone non avesse offerto loro la materia prima per divenire quello che è: un'anima sensibile a tutti i richiami più delicati, uno spirito aperto e profondo, un'intelligenza sensibile e obbediente a tutte le necessità del teatro. Tutte queste qualità essenziali sono dal Betrone governate ai fini dell'arte col sussidio di un raro buon gusto e di una solida coltura che si rivela non solo nelle interpretazioni dei personaggi, ma anche nella composizione eclettica del repertorio.

Iersera il pubblico eletto e numeroso ha fatto accoglienze calorose e talora entusiastiche ad Annibale Betrone, che ebbe applausi ripetuti e perfino due e tre chiamate a scena aperta nel primo e terzo atto. Una cronaca inconsueta e lieta che promette assai bene per la stagione. Il pubblico ha capito fin dalle prime scene di trovarsi di fronte a un attore assai nobile, pieno di risorse e tanto abile da esercitare il più vivo interesse anche attraverso parti più appariscenti che sostanziali. Infatti, sostenendo la figura di Cecco Angiolieri, Annibale Betrone ha saputo colorirla con sì bella invenzione nel movimento scenico, con tanta arguzia mordente e irruenza appassionata, da far dimenticare ciò che di manierato e di decorativo riluce nel «Beffardo».

Tutto il primo atto, ch'è il migliore del dramma, è tenuto su contrasti formali più che su conflitto di caratteri. Perciò l'indagine sapiente dell'attore può agevolmente venire sostituita da facile improvvisazione. Annibale Betrone invece ha detto i versi, in stile dugentesco, e specialmente l'invettiva: «Se fossi fuoco arderei lo mondo», con varietà di accenti e colore di intonazione che nascondevano amabilmente qualche viziatura di ritmo, riuscendo a dare a tutto unità discorsiva ed espressione.

E l'ironia dolente contenuta nel primo atto, diviene dolcezza lirica e soavità amorosa nei dialoghi del secondo, e divenne poi ansia disperata e pianto nel terzo. Certo, per padroneggiare tanta materia in cui la rettorica si alterna a versi sottili e ricchi di ispirazione, occorre intuizione assai viva, e quando il personaggio si affloscia, bisogna giocare di furberia.

Iersera Cecco il beffardo balzò robusto e veemente per la sonora e vibrante voce di Betrone. Egli sa adoperarla e distribuirla nelle tonalità e nelle gradazioni dei chiaroscuri, ravvivando e intensificando l'espressione del verso, ciò che serve meglio a caratterizzare il personaggio. Insomma Cecco Angiolieri riceve luce e calore, spirito e vitalità dall'esterno all'interno: è una creatura che si forma dalle vicende di quelli che lo circondano, anzichè determinarle per l'influsso della sua personalità. Perciò l'attore che lo incarna deve raccogliere tutti gli elementi sparsi per comporre il tipo e soffiarne il carattere.

Il pubblico iersera ha capito la non lieve fatica del Betrone e lo ha applaudito Maria Letizia Celli apparve assai bene — seppure un po' sacrificata nella lievità della parte — sostenendo Lisa, e anche il De Benedetti, il Paoli, la Paoli e gli altri rivelarono buona recitazione.

Stasera «Anfissa», dramma di Andreieff, nuovo per Trieste e già accolto con grande successo in tutte le città del Regno.

Fenice. Continuano con crescente successo le proiezioni della film drammatica «L'eroica principessa Draga». Come sempre, la film comica «Ridolini droghiere» fece sbellicare dalle risa il numerosissimo pubblico.

Nella varietà destano viva ammirazione gli equilibristi sui globi «The 4 Livièrs», per i loro bellissimi esercizi. Calorosi applausi ottennero i ballerini «Les Botturri». Oggi replica. Principia alle ore 16.

Nazionale. Numerosissimo pubblico alle rappresentazioni della film «La casa della paura», che piacque molto per l'azione emozionante che si svolge. Ottima l'interpretazione di Lidia Quaranta. Nella varietà con crescente successo: «Jolanda Frascola», antipodista; «Miss Far», regina dell'aria e «Del Mastro», originale ciclista. Il teatro è ventilato dalla cupola e da potenti ventilatori. Prima rappresentazione alle ore 15.

Eden. Teatro bene frequentato ieri, alla rappresentazione della rivista satirica in tre atti di Bell'Ami: «No... così non va!» Tutti i bravi artisti furono lungamente applauditi, e, in modo speciale, il Tanzi, la Ristori, Tuccia Tanzi, e la prima ballerina. Seguì il ballo «Cin-Cina-Cin», che ottenne il successo brillantissimo delle sere precedenti.

Questa sera si darà la rivista in tre atti di Perbellini: «Torna al tuo paesello!» Seguirà il ballo «Il tè delle cinque».

Il secondo saggio al Conservatorio Tartini. Anche il secondo esperimento finale degli alunni dei corsi medi e superiori del Conservatorio Giuseppe Tartini, riuscì degno di lode, grazie alla sicura preparazione degli allievi ed alla bontà delle rispettive scuole.

Suonarono le allieve di pianoforte del prof. Skolek: Licia de Furlani, Letizia Fonda, Nives Luches, Gabriella Arrigoni, Elvira Brattina, Ida Zerial e Lotti Polzer; e quella della professoressa Gentilomo: Ester Kessissoglù. Il prof. Morpurgo presentò una superba schiera della sua scuola di violino: Bianca Puecher, Mario Simsig, Carlo Cerutta e l'allievo di viola Sergio Luzzatto.

Il prof. Colazza fece udire due promettenti allievi della sua ottima scuola di canto: la signorina Anna Maria Sibilla ed il tenore Alfio Fattori.

Accompagnarono al pianoforte i numeri di canto il maestro Manfredo Francol e quelli di violino l'alunno Eugenio Visnoviz.

— Lunedì alle 20, nella stessa scuola, la professoressa Mercedes Wagnest presenterà i propri allievi, con la cooperazione del violinista Guido Rottenbacher, con un programma ricco ed interessante.

Acquistando le Compresse di Aspirina Bayer
Prezzo L. 5.50 bollo govern. incl.
si badi alla **fascia verde** ed alla dicitura „Confezione speciale per l'Italia" di cui deve essere munita ogni scatola.

Terme di Porretta
RINOMANZA PLURISECOLARE
APERTURA 1.o GIUGNO

Corrispondente
perfetto italiano, tedesco, francese ed inglese, lavoratore indipendente, cercasi prontamente per primaria industria locale. Offerte sub "Indipendente 333„ al "Piccolo".

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI
TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei fenomenali capelli Lorelej della lunghezza di 185 cm., dopo usato per 14 mesi la pomata di mia invenzione. Questa pomata è l'unico mezzo per rinforzare la radice dei capelli e barba, promuoverne la cresciuta, li mantiene lucidi e morbidi, li preserva dal divenir bianchi anzi tempo.
Un vasetto Lire 24.80, bollo compreso.
Inventrice: ANNA CSILLAG, VIENNA
Deposito Generale: Ettore Zernitz, Trieste

Per l'entrante stagione
Ricco Assortimento
cuffie bagno
in gomma
presso la Ditta
LINOLEUM
LEOPOLDO HAAS
TRIESTE - Corso V. Em. III, 2

Universa
G. HANDLEY — Trieste, Via Geppa 6
Telefono 875
Distruzione sicura delle cimici, topi e insetti nocivi
Specialità polvere insetticida
Vendita in pacchetti da Lire 4.— in poi
GARANZIA ASSOLUTA PER OTTIMO
GARANZIA ASSOLUTA PER OTTIMO RISULTATO

PER CRESIMA
Grande assortimento
Costumi in etamine, organdis e seta
Prezzi bassissimi
Jess succ. - Trieste
Corso Garibaldi 15 - Tel. 29-48

La Sartoria per signora
S. TROBIA
CORSO V. E. 29-I
liquida i suoi modelli di vestiti fantasia a prezzi convenientissimi.

Polveri
Vichy-Giommi
sono sempre le preferite

Grandioso Assortimento Mobili
Alessandro Levi Minzi
via Rettori 1 e via Malcanton 7-13
vicino Piazza Unità
Prezzi di assoluta concorrenza con garanzia

N.G.I. Genova
"NAVIGAZIONE GENle ITALIANA" "LA VELOCE"
PROSSIME PARTENZE

Per gli STATI UNITI
Piroscafo «COLOMBO», 20 giugno da NAPOLI; 22 giugno da GENOVA (celere diretto), Genova-New York giorni 10 e mezzo.
Piroscafo «TAORMINA», 4 luglio da GENOVA (via Napoli).
Piroscafo «AMERICA», 12 luglio da GENOVA (via Napoli).
Piroscafo «COLOMBO», 27 luglio da NAPOLI e 29 luglio da GENOVA (celere diretto), Genova-New York giorni 10 e mezzo.

Per il CANADA'
(QUEBEC e MONTREAL)
Piroscafo «CASERTA», 20 giugno da GENOVA; 22 giugno da NAPOLI; 24 giugno da MESSINA

Per il SUD-AMERICA
Piroscafo «PALERMO», 14 giugno da GENOVA (via Napoli).
Piroscafo «GIULIO CESARE», 24 giugno da GENOVA (via Barcellona), Genova-Buenos Aires giorni 13 e mezzo.
Piroscafo «RE VITTORIO», 11 luglio da GENOVA (via Barcellona).
Piroscafo «NAPOLI», 25 luglio da NAPOLI (via Genova).

PER INFORMAZIONI
rivolgersi: Per passeggeri all'Ufficio passeggeri del Lloyd Triestino, palazzo del Lloyd Triestino, piazza Unità. Per merci ai sigg. L. Cambiagio e Figlio, via Valdirivo 24, e nelle principali città agli Uffici ed Agenzie delle Società suindicate. Gli Uffici della N. G. I. in Italia sono anche Agenzie dell'Ufficio Svizzero del Turismo e vendono biglietti ferroviari e polizze per l'assicurazione dei bagagli.

Lavanderia e stireria di lusso - Smacchiatoria vestiti
F. Ziberna Via C. Battisti N. 20

Grande occasione Motoscafo nuovissimo di lusso, HP. 30-40 vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo.

L'inchiostro *"ANTHRACEN"* bleu-nero
Leonhardi - Bodenbach
usato in tutto il mondo, è il migliore
Chiederlo nelle migliori Cartolerie.

Istituto di Radiologia
Bologna - Via Guido Reni 4 - Tel. 15-26
Dott. G. Sighinolfi, già direttore Gab. Radiol. R. Clinica Medica.
Röntgendiagnostica - Röntgenterapia Profonda
Cura dei tumori benigni e maligni (cancro dell'utero, vescica, mammella, lingua ecc.) dell'ipertrofia prostatica, metropatie emorragiche, tubercolosi chirurgica, nevralgie.
Casa di cura per degenza malati

MOBILI artistici, in ogni stile, produzione viennese
VIALE REGINA ELENA (ex Miramar) 15

Isola presso Trieste
Luogo di cura balneare
GRADO
La più bella spiaggia dell'Adriatico
STAGIONE APRILE-OTTOBRE
COMMISSIONE DI CURA

L'Acido Urico, la Gotta, la Renella, l'Obesità....
l'Artritismo, la Stitichezza abituale guariscono
Radicalmente con l'uso dei rinomati
Sali „Olmitello"
Estratti dalla Miracolosa sorgente dell'isola d'Ischia (Napoli)
Si trovano presso tutte le buone Farmacie
Concessionario Generale L. CONTE, Napoli, S. Arcangelo a Baiano N. 23
Agenzia Generale per la Venezia Giulia - Casa Italiana di Rappresentanze
ENZO D'ANCORA & C.o - TRIESTE
VIA FRANCESCO RISMONDO 14, TELEFONO N. 16-76 bis

Avviso alle Signore
che ho ricevuto le ultimissime novità della stagione, in cappelli guarniti e sguarniti. Colossale assortimento fiori ed altre guarnizioni, a prezzi vantaggiosissimi. Propria fabbrica cappelli paglia e riformazioni. Scelta 100 forme, sempre nuove. Riformazioni si guarniscono gratis! Salone Francescato, Via del Pesce N. 4 (Piazza Cavana) telef. 3620. Industria concessionata con regio decreto N. 5044|24.

Massimo Villemer 23

Non piangere, piccola Lutine!

— Non parlano a nessuno: buongiorno, buonasera e basta. La giovane lavora più che può, il fratello fa alcuni quadri, ma bisogna credere che non guadagnino troppo perchè non hanno potuto pagare l'affitto. Avevano del denaro, un tempo, ma è stato speso tutto per curare la vecchia, che è pazza.

«Sono persone fiere e rifiutano qualunque soccorso.

— Miseria nascosta — mormorò Bernardo.

Nello stesso tempo si sentirono delle grida che uscivano dalla casa vicina.

Bernardo si precipitò fuori col portinaio.

— E' la pazza che fa questo fracasso, perchè le prendono il suo mobilio — disse un vicino. — Ci sono gli uscieri, prendono i mobili per venderli.

Bernardo non volle sentir altro, e entrò in casa e salì la scala.

Incontrò un uomo che portava un armadio.

— Portatelo su — disse Bernardo.

— Ma...

— Non c'è ma che tenga... riportatelo.

L'usciere intervenne:

— Signore è un sequestro in regola, non potete impedire che...

Bernardo l'interruppe.

— Lo so perfettamente.

— Allora permettetemi di... — aggiunse l'usciere.

— A quanto monta il pagamento — domandò Bernardo con tono brusco.

— Trecento novantanove lire e sessantacinque centesimi — continuò impassibile l'usciere.

— Va bene... Pagatevi.

Così dicendo tese all'usciere quattro biglietti da cento.

Quest'ultimo non fiatò, incassò, prese il denaro, diede la ricevuta, salutò, chiamò i suoi uomini, li congedò e se ne andò, senza che il suo volto avesse espresso un sentimento qualunque.

In alto alla scala, la graziosa vicina di Bernardo, china sulla ringhiera, guardava senza capire.

Il suo busto incantevole, cinto dal suo misero vestito, si disegnava nettamente nell'ombra, i suoi capelli le facevano una aureola ed era così scarna, coi suoi begli occhi pieni di lacrime, che Bernardo, commosso, rimase un momento senza parlare.

Dall'interno venivano delle grida rauche e desolate.

— Signorina... — disse.

Poi, si fermò, commosso, non sapendo che cosa dire. Poi lentamente, scioccamente le domandò se quei mobili erano i suoi e perchè li vendeva. La giovane gettò su Bernardo uno sguardo di indefinibile tristezza, e gli disse, trattenendo le lagrime, scambiandolo per un acquirente e per un uomo di legge.

— E' vero, si vende tutto qui! Era destino che dovesse succedere un giorno o l'altro! «Me lo aspettavo, ma la mamma alla sua età, è dura la miseria....

Bernardo voleva rispondere, ma la povera pazza si mise a gridare.

— Povera mamma! — mormorò la giovane

— Su, signorina, coraggio! Pazienza e tutto si accomoderà.

E come lei faceva mostra di ritirarsi, aggiunse:

— D'altronde è troppo tardi per rifiutare; l'usciere è pagato; è un prestito che vi faccio, me lo renderete più tardi... Lasciatemi il piacere d'avervi obbligati.

— Oh! sono talmente scoraggiata che per evitare un dolore a mia madre, accetterò la vostra offerta. Ma mio fratello non vorrà accettare un'offerta da un estraneo. Voi ci risparmiate un dolore oggi, ma una volta o l'altra bisognerà vendere i mobili. Mio fratello guadagna pochissimo. Io guadagno alcune lire alla settimana lavorando giorno e notte.

Bernardo vedendo questa fanciulla così triste e così rassegnata, sentì il cuore stringersi.

— Non andrete via di qua. Chi è il vostro proprietario? Andrò a trovarlo.

— Non ha mai voluto ricevere mio fratello.

— Il suo nome?

— Signor Lambertiny.

— Ma è morto se non m'inganno.

— Il suo uomo d'affari è duro con la povera gente.

— Vedremo se non m'ascolterà. Datemi il suo indirizzo, signorina.

— Via San Domenico, San Germain 30 bis.

— Vi andrò.

E vedendo che la giovane piangeva, Bernardo, che si sentiva attirato misteriosamente verso di lei, le diceva delle parole affettuose incoraggiandola, promettendole di portarle una risposta favorevole.

— Ho bisogno di sperare.

Con voce tremante, Bernardo le domandò il suo nome.

— Mi chiamo Lutina.

E dopo un momento d'esitazione, aggiunse:

— Lutina Cambrover.

Era il nome di famiglia della signora Martel; esse l'avevano adottato dopo la condanna di Claudio.

Lutina a sua volta gli domandò timidamente il suo nome.

— Mi chiamo Bernardo.

Per discrezione Bernardo si ritirò.

— Ebbene signorina Lutina domani vi porterò la risposta del proprietario.

E prendendo la mano di Lutina la portò dolcemente alle labbra.

— Bernardo — mormorò la giovane. — Che bel nome!

Poi si chinò sul davanzale della finestra per guardare il giovane che si allontanava. Quando ebbe voltato l'angolo, essa si sedette al suo solito posto, pensosa, con lo sguardo perso. Le sue dita così agili erano inattive.

Nella via i vicini commentavano malignamente l'intervento di Bernardo.

— E' un amico che ha pagato — dice uno.

— Basta — diceva un altro — è l'amante della giovane.

— E' abbastanza bella per questo — aggiungeva ridendo un altro.

— Non si fermerà qui, vedrete.

— Le troverà presto un altro mobiliare.

— E dei cavalli!

— E delle carrozze!

— Fra otto giorni ci abbaglierà tutti.

— Non si fermerà qui, vedrete.

Un bravo uomo meglio informato o meno maligno, disse:

— Non sapete quello che dite. E' il signor Bernardo il professore di pianoforte che ha pagato.

E le comari aggiunsero in coro:

— Vedete questi santerelli; certamente ha pagato per poi rifarsi sulla locataria.

Le cattive lingue malignarono lungamente sul conto dei due giovani; ma non importava a Lutina; per la prima volta dopo tanto tempo si sentiva contenta di vivere. Dopo le catastrofi successive che aveva sopportato, l'arrivo di Bernardo fu come un raggio di sole pel cuore della giovane.

Senza sapere donde le veniva la gioia che provava, si preparava a sperare.

Allora si ricordò tutto quello che le aveva detto Bernardo; le più insignificanti parole del giovane le tornavano alla memoria.

Come era bello! Che dolce sguardo! Come avrebbe fatto a dire a Giacomo che aveva accettato un piacere da uno sconosciuto?

Sì, era uno sconosciuto per Giacomo; ma non lo era per lei e tuttavia lo aveva visto solo qualche volta, dietro le sue tendine o mentre passava per la strada, mentre le gettava uno sguardo di sfuggita come un uomo che incontra una estranea.

Non pensava, l'innocente giovane, che l'amore veniva a battere al suo piccolo cuore e che non domandava che aprire con l'inesperienza dei suoi diciotto anni quella età in cui si vede tutto rosa.

Bernardo non le aveva preso le mani? Le aveva strette fra le sue.

Questo ricordo le faceva correre più in fretta il sangue nelle vene, mettendole sul viso una tinta rosa e accendendole i grandi occhi.

Come era felice di poter nascondersi dietro le persiane e spiare l'arrivo del giovane. Come era contenta di saperlo là, in faccia a lei!

Poi le sue idee si cambiavano.

Giacomo stava per tornare: che gli direbbe?

E nella sua coscienza onesta questo principio di segreto la preoccupava. Avrebbe voluto dirgli tutta la riconoscenza che il suo cuore serbava per il suo giovane visitatore, dirgli: «Vieni, andiamo a ringraziarlo insieme: sii suo amico affinchè possa rivederlo».

Questo sogno incantevole si cancellava lasciando il posto a un pensiero doloroso.

Pensava a Claudio Martel, la povera cara vittima, e aveva vergogna, aveva paura.

Chi amerebbe la figlia di questo innocente che gli uomini avevano condannato?

Poichè era sua figlia: aveva giurato di restarlo sempre.

E tutto il passato si svolgeva dinanzi ai suoi occhi: il padre arrestato, la loro partenza da via Fiandra, l'installazione in via Montmartre, la loro piccola sostanza così presto svanita e la pazzia di sua madre.

Lutina si ricordava di tutto ciò: il suo petto si gonfiava e faticava a non piangere.

Corse dalla cieca e la tenne a lungo fra le braccia.

Non aveva forse avuto cura della sua infanzia?

(Continua).

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

MARINA E NAVIGAZIONE

Vertenza tra armatori e gente di mare

Scriviamo da Milano, 3:

È partito ieri per Milano l'on. D'Aragona che si reca a riprendere le riunioni fra i rappresentanti della Confederazione Generale del Lavoro per sistemare la questione del contratto di lavoro fra gli equipaggi e gli armatori.

Le riunioni furono riprese il 2 corr. a Milano presso la sede dell'«Umanitaria» e ad esse prendono parte, per gli armatori, il comm. Cosulich, il comm. De La Penne, direttore del «Lloyd Sabaudo» ed il comm. ... della «Veloce». Per la Confederazione del Lavoro intervengono gli on. D'Aragona e Baglioni.

La partenza dell'"Anfora,,

Ieri mattina ha lasciato il nostro porto, per il suo primo viaggio, il nuovo piroscafo «Anfora», costruito nel cantiere S. Rocco per conto della Navigazione Libera Triestina. Due settimane fa, quando l'«Anfora» fece le prove di collaudo, abbiamo accennato ai dati.

Il comando dell'«Anfora» è affidato al cap. ... Palese; il comando delle macchine al capo macchina Antonio Lussich; comandante in seconda del piroscafo è il cap. Antonio ... Il piroscafo è partito per Gibilterra (ordini).

Naufragio di un veliero

Telegrafano da Balte, nella penisola Cassandra, che il grande veliero greco «Temistocle» ha fatto naufragio presso ...rkan. L'equipaggio è stato salvato.

Le navi italiane in disarmo. Al 23 maggio le navi mercantili italiane, disarmate per la crisi dei noli nei porti italiani, erano in numero di 156 per 752.376 tonn. d. w., così suddivise:

nel porto di Bagnoli piroscafi 1 per 5800 tonn.; a Bari 2 per 4050 tonn; a Brindisi 4 per 1210 tonn.; a Genova 53 per 270.921 tonn.; a Livorno 3 per 20.330 tonn.; a Messina 4 per 16.775 tonn.; a Napoli 30 per 146 tonn.; a Palermo 6 per 23.100 tonn.; a Porto Ferraio 7 per 20.940 tonn.; a Sa...no 1 per 2200 tonn.; a Savona 1 per ... tonn.; a Spezia 13 per 77.505 tonn.; a Taranto 2 per 11.450 tonn.; a Trieste 13 per 58.067 tonn.; a Venezia 16 per 66.106 tonn.; a Civitavecchia 2 per 5930 tonn..

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Africa», partito l'1 corr. da Trieste per Bombay; «Aventino», arriva domani a Trieste; «Brioni», in linea Dalmato-Albanese; «Ca...», «Gastein» e «Trento», viaggianti in linea Soria A; «Celio», «Graz» e «Palacky», viaggianti in linea Lev. cel. A; «Dalmatia» e «Re...», viaggianti in linea Lev. cel. B; «Quirinale», «Semiramis», viaggianti in linea Soria B; «...cia», in linea per Odessa; «Hungaria», arrivato il 20-5 a Bombay; «Merano», parte oggi in linea Soria B; «Metcovich», a Venezia; «Nilo», partito il 30-5 da Suez per Massaua; «Per...», partito il 28-5 da Rangoon per Colombo, ... in linea laterale Siracusa-Tripoli; «...este», partito il 29-5 da Shanghai per Hongkong; «Venezia», partito il 27-5 da Singapore per Hongkong; «Helouan», arriva domani a Trieste; «Vienna», arriva domani in Alessandria; «...no», partito ieri da Trieste per Cattaro. Piroscafi: «Almissa», «Bucovina», «Cilicia», «Cleopatra», «Cracovia», «Leopolis», «Sarajevo», «...ri» e «Thalia», in porto; i piroscafi: «Ab...», «Aquileia», «Carniolia», «Campidoglio», «...», «Gorizia», «Pilsna», «Stambul», «Giani...», «Soria», «Tevere» e «Tracia», in riparazione in arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: pir.: «Argentina», a Trieste; «Belvedere», a New York; «Martha Washington», viaggiante in America; «President Wilson», partito il 2 corr. da Napoli per Patrasso e Trieste.

Servizio passeggeri Sud America: pir.: «Atlanta», a Trieste; «Columbia», a Monfalcone; «Francesca», passato il 30-5 Gibilterra per Las Palmas; «Sofia», partito il 2 corr. da Rio de Janeiro per Las Palmas.

Servizio merci Nord America: pir.: «Anna», a Venezia; «Carolina», a Trieste; «Georgia», a New York; «Gerty», a Baltimora; «Giulia», partito il 2 corr. da Marsiglia per Orano; «Lodovica», passato il 23-5 Gibilterra per Chester; «...», partito il 2 corr. da Napoli per Venezia; «Maria», passato il 15-5 Gibilterra per ...-à-Pitre; «Carducci», partito il 22-5 da ... de France per Marsiglia; «Erdely», in ... da Palermo per New York; «Fiume», ... Galveston; «Kossuth», a Venezia; «...», partito il 25-5 da New Orleans per ... e Venezia; «Margyarorszag», partito il ... da Havane per Cagliari e Genova; «Orso», partito il 20-5 da Venezia per Savannah.

Servizio merci Sud America: pir.: «Emilia», a Torrevieja; «Marianne», a Monfalcone.

Prossime partenze dall'America per Trieste e ...: da New York: pir. «Georgia», circa ... corr., «Belvedere», circa 7 corr., «Giulia», ... fine corr.-primi luglio, «Teresa», circa metà luglio; da Savannah: pir. «Orsova», circa II ... corr.; da New Orleans: pir. «Lodovica», ... fine corr., «Erdely», circa I metà luglio; da Galveston: pir. «Fiume», circa primi corr. ..., circa I metà corr., «Kossuth», circa ... luglio; da Buenos Aires, rispettivamente 6-7 giorni dopo da Santos e Rio de Janeiro pir. «Francesca», circa il 29 corrente.

Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», partito il 29 maggio dal Tyne per Snajuraz; «Ausa», partito il 24 maggio da Teneriffa per Avonmouth; «Arsa», parte domani da Trieste per Gibilterra (ordini); «An...», partito ieri da Trieste per Gibilterra (ordini); «Brenta», partito il 26 maggio da New ... per Otaru (Giappone); «Cherca», a Monfalcone; «Duchessa d'Aosta», part. il 31 maggio ... per Marsiglia; «Cherca», passò l'11 ... Capo di Buona Speranza diretto a Bre...; «Istria», e «Rosandra», a Trieste; «Laguna», ... Montreal; «Marina», partito il 26 maggio da Newcastle per Natal; «Monte Grappa», passò il ... Capo Race diretto per Sagres; «Onda», ... il 25 maggio da Trieste per la Danimarca; «Piave», partito il 19 maggio da Montreal per Gibilterra; «Rocca», partito il 16 maggio da Newcastle; «Salina», partito il 25 ... da Cardiff per Montreal; «Sirena», partito il 1 maggio da Rosario per St. Vincent; «Stella», partito il 31 maggio da Trieste per Palermo; «...», partito il 20 maggio da Montreal per Inghilterra.

D. Tripcovich e Comp.

Piroscafi: «Anna Goich», a Casablanca; «Arca», a Fiume; «Bellanoch», a Marsiglia; «Bellan...», partito ieri da Trieste per Messina; «Bel...», partito ieri da Napoli per Genova; «Bel...», a Genova; «Dardania», «Ellenia», a Trieste; «Filippo Artelli», passò il 25 maggio Porto ...; «Gerania», a Civitavecchia; «Laconia», partito ieri da Genova per Marsiglia; «Numidia», ... il 27 maggio Gibilterra diretto al Tyne; «...», partito il 2 corr. da Bengasi per ...; «Tebe», a Valencia; «Marietta Costanzo», ... il 15 corr. a Trieste.

Gerolimich e Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana», partito il ... corr. da Methil per Trieste; «Atlantico», a Venezia; «Caterina Gerolimich», partito il 20 maggio da Orano per Santiago de Cuba; «Baltico», ... Colombo; «Generale Petitti», partito il 30 maggio da Barry per Anversa; «Ohlumecky», partito il 30 maggio da Newcastle ou Tyne per Cuba; «Leonardo Musil», a Hull; «Clara Camus», a Le Havre.

S. A. di nav. a vapore «Lussino»

Piroscafi: «Tirreno», scarica in Amburgo; «Mediterraneo», passò il 31 maggio Gibilterra diretto a Dieppe; «Adriatico», arrivato il 31 maggio a Cardiff; «Contessa Adelma», a Rotterdam.

S. A. di nav. a vapore «T. Cossovich»

Piroscafi: «Proteo», a Brindisi; «Nereide», a Sebenico; «Olimpo», atteso a Venezia; «Eros», pro... il 2 corr. da Orano per il Tynedock (Newcastle).

S. A. di nav. a vapore «Perseveranza»

Piroscafi: «Immacolata», atteso a Trieste; «Perseveranza», di prossimo arrivo a Rotterdam.

Società di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», a Orano; «Jadera», partito il ... corr. da Orano per Middlesbrough; «Zora», partito il 1 corr. da Venezia per Benisaf; «Radium», a Trieste; «Kostrena», partito il 1 corr. da Fiume per Amburgo; «Sud», partito il 27 maggio da Cardiff per Venezia; «Vladimir», arrivato il ... a Catania; «Diamant», arrivato il 31 maggio a Cagliari.

G. Racich

Piroscafi: «Orien», partito il 27 maggio da La Goulette per Maryport; «Epidauro», partito il ... maggio da Colombo per Vizagapatam; «Iskra», partito il 29 maggio da Hull per Caple-Sable; «...», partito il 20 maggio da Rotterdam per ...; «Istina», a Trieste; «Izrada», partito il ... maggio da Rotterdam per Cardiff; «Izabran», partito il 20 maggio da Bombay per Porto Said; «...», arrivato il 24 maggio a Calcutta; «Mara Racich», partito il 13 maggio da Newport per Sidney (Canadà).

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giorn. del 3 per il 4 e 5 giugno

Turno Generale: Allievi di coperta 1. Allievi di macchina 1. Capi d'arme 8. Capi stiva 87. Carpentieri 120. Nostromi 47. Marinai 679. Giovanotti di coperta in prima 74. Mozzi di coperta 203. Giovanotti di coperta in seconda 209. Capi fuochisti 44. Fuochisti 1717. Carbonai 772. Operai meccanici 39. Calderai 7. Ottonai 7. Elettricisti 23. Mozzi di macchina 77. Terzi camerieri 77. Primi, secondi e terzi cuochi 124. Cambusieri 81. Giovanotti di camera 87. Mozzi di camera 10. Giovanotti di cucina 107. Mozzi di cucina 1.

Turno del Lloyd: Marinai 98. Giovanotti di coperta in prima 34. Giovanotti di coperta in seconda 33. Fuochisti 127. Carbonai 83. Calderai 1. Ottonai 3.

Turno Cosulich: Capi d'arme 4. Capi stiva 29. Nostromi 14. Marinai 192. Giovanotti coperta in prima 45. Mozzi di coperta 31. Capi fuochisti 12. Fuochisti 205. Carbonai 90. Elettricisti 5. Mozzi di macchina 6. Maestri casa 5, 1 carico. Primi camerieri 12, prima classe. Secondi camerieri 2 prima classe. Terzi camerieri 33 classe, 4 emigrazione. Primi cuochi 3 classe, 2 carico. Secondi cuochi 1 classe, 3 emigrazione. Terzi cuochi 23 classe. Cambusieri 5 prima classe, 12 seconda classe, 18 terza classe. Giovanotti di camera 2. Mozzi di camera 12. Giovanotti di cucina 7. Mozzi di cucina 9. Panettieri-pasticceri 2. Maitre hotel 2. Allievi cuochi 1. Macellai 13. Barbieri 6. Cameriere 5. Allievi cambusieri 24.

Turno Tripcovich: Terzi camerieri 1. Primi e secondi camerieri equipaggio 3. Primi, secondi e terzi camerieri 7. Giovanotti camera 4. Mozzi camera 1. Giovanotti cucina 1.

Da richiamarsi: Nostromi 11 (C). Marinai 131, 188, 140, 148, 164, 163, 161, 153, 156 (C), 91, 74 (L). Giovanotti di coperta in prima 41, 38, 42 (C). Capi fuochisti 10 (C). Fuochisti 124 (L). Carbonai 66 (L) 763 (G). Operai meccanici 33 (G). Elettricisti 11 (G).

E' stata rinvenuta e depositata presso la Federazione dei lavoratori del mare, la matricola del marinaio Picone Giuseppe, il quale è quindi invitato a recarsi in Federazione onde ritirarla.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Violette», da Buccari, con un carico di buoi; «Venezia», da Venezia, con pass.; «Cleopatra», da Costantinopoli, con merce varia e pass.

Partirono i piroscafi: «Palatino», per Cattaro; «Anfora», per Gibilterra «Bellaura», per Casablanca.

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Hangar 1 a: «Venezia II», car.; Molo IV: «Bucovina», car.; Hangar 9: «Volta», scar.; Hangar 12 b: «Atlanta», car.; Molo II: «Bosnia», car.; Hangar 14: «Leopolis», scar.; Hangar 32: «Carolina»; Molo 0: «Istria», scar.; Diga: «Fr. Ciampa», «Dardania» e «M. Madre» in disarmo; Molo Sanità: «Almissa», «Cyclops», scar.; Sacchetta: «Danubio», «Cluthà», «Isoria» e «Thalia»; Molo Fratelli Bandiera: «Federica»; Riva V: «Holtby», inop.; «Arsa» e «Istina», scar.; Molo V: «Ellenia» e «Rosandra», rip.; Hangar 55: «Douro» e «Napried», scar.; Hangar 58: «Jug Prvi», car.; Molo VI: «Cracovia», vel. «Gius.» e «Gabr. d'Alì», in disarmo; Hangar 69: «Dubac», scar.; Molo Servola: «Metiaouri», «Radium», car.; Rada: «Kelet».

BORSA DI TRIESTE

3 giugno 1922

Rendita	73.—	Strade ferr. mer.	290
Consolidato 5 p. c.	81.—	Oceania	185
Banca d'Italia	1297	G. L. Premuda	370
Commerc. ital.	851	Soc. Tramway	164
Commerc. triest.	530	Tripcovich e C.	723
Banca ital. sconto	–	Sp. Adriatica	ex 483
Credito Italiano	622	Ampelea	589
Banco di Roma	104	Ansaldo	16
Banca Adriatica	129	Beni Stabili	278
Banca Cred. pop.	232	Cant. nav. triest.	176
Zivnostenska	155	Cem. Dalmasia	310
Assic. Generali	14200	» Isonzo	94
Grand. Merid.	240	» Spalato	270
Riun. Adriatica	2200	Edison	416
Nav. Adria	270	Eridania	338
» T. Cossovich	110	Kerka	325
» Cosulich	290	Gas Roma	420
» Dalmatia	265	Ilva	12
» Gerolimich	1670	Lavanderia	300
» Gen. Ital.	504	Montecatini	133
» Libera Tr.	476	Off. nav. triest.	205
» Istria-Tr.	220	Pastificio triest.	140
» Lloyd Tr.	1281	Pilatura riso	510
» Lussino	725	Stab. Tecnico	400
» Martinolich	151	Terni	309
Strade ferr. mod.	135	Tergesteo	25000

CAMBI: Amsterdam da 740.— a 755.—; Belgio da 162.— a 164.—; Francia da 175.— a 175.50; Londra da 86.10 a 86.40; Nuova York da 19.10 a 19.25; Svizzera da 364.— a 368.—; Atene da 60.— a 65.—; Berlino da 7.05 a 7.15; Bucarest da 12.75 a 13.50; Praga da 37.10 a 37.35; Ungheria da 2.25 a 2.35; Vienna da 0.15½ a 0.16½; Zagabria da 25.90 a 27.10.

VALUTE: Corone austro-ted. da 0.18 a 0.20; dinari da 27.10 a 27.50; dollari da 19.— a 19.15; pezzi da 20 franchi (dogana) da 76.— a 77.—; lire sterline b. n. da 85.90 a 86.20.

CORRISPONDENZA APERTA

Curiosaccia. 3) «Pietro Mastri» è pseudonimo di Pirro Masetti; 4) «Auro d'Alba», di Umberto Bottone; 5) «Giacomo di Belsito», di Giacomo Caccavalle; 6) «Rossana» della march. Zina Centa Tartarini; 7) «Flavia Steno», di Amelia Osta Cottini. Ma perchè costringere la nostra bontà, che non si sa rifiutare, a rivelare chi sta sotto i più o meno poetici pseudonimi? Svelato l'arcano, non ci rimane che un bipede scrivente, regolarmente registrato! — *Aristide.* Antonio Stradivario (non Stradivarium), il celebre fabbricante di strumenti da arco e da corda, è nato a Cremona nel 1670 ed è morto nel 1728.

Studioso. Le «cavallette migratorie» hanno fatto molte e periodiche dannose immigrazioni nella Sardegna, in Sicilia e nelle provincie meridionali. Le ali e la foggia delle zampe le pongono in istato di intraprendere lunghe emigrazioni come è loro costume; nella «Storia sacra» si ricordano anche tali perniciose invasioni. — *Carlo C.* Presidente del Consiglio di amministrazione dello Stabilimento tecnico triestino è il comm. Guido Segrè; direttore generale l'ing. Walter Overhoff. — *Piccola Lutine.* I sette colli di Roma sono: Palatino, Capitolino, Aventino, Esquilino, Celio, Viminale e Quirinale.

Lettrice, Pola. Lettere a S. M. la Regina non si inviano direttamente, ma si indirizzano alla Dama d'onore di servizio presso S. M. Chi vuol assicurarsi dell'arrivo di una lettera, spedisce in raccomandazione. — *Friulana redenta.* Un funzionario dello Stato può passare da una ad altra amministrazione, provvisoriamente, se «comandato» o «richiesto» all'autorità superiore o in modo definitivo in seguito a concorso cui abbia partecipato su richiesta. Domande di passaggio senza un interesse dell'amministrazione dello Stato che le giustifichi, specialmente mentre si discute della riforma burocratica, non approderebbero ad alcun risultato.

La formica. Contro le Sue colleghe, uno dei tanti mezzi che servono per allontanarle, sale, pepe, acqua ragia, fondo di caffè, cenere passata al setaccio, polvere di piretro che le uccide, una miscela di borace e zucchero in polvere, ecc. — *Povera vecchia.* Vada in Questura e al Commissariato per gli alloggi, in via XXX Ottobre 7. — *Speranza.* Suppliche a S. M. il Re si inviano, a seconda del motivo, al primo aiutante di campo tenente generale Cittadini o al ministro della Real Casa S. E. Alessandro nob. Mattioli Pasqualini. — *Idiota.* Se può ricevere il certificato di buona condotta uno che ebbe una condanna a sette ore di prigione? Con la stessa difficoltà con cui può ricevere uno che sia stato punito con sette minuti di prigione.

(*Continua nel «Piccolo della Sera»*)

SCIARADA

Il mio *primo* è parola latina
Che si scrive con lettere tre;
Tu lo trovi una volta in terzina,
E tradotto a «tre volte» egual'è.
Ogni fatto di gloria fecondo
Con un termine sol puoi nomar,
Se lo trovi, di' pur: del *secondo*
Ho potuto l'enigma spiegar.
Questo secolo tanto corrotto
Col mio *terzo* tu devi finir,
Con quel *terzo*, che sol potè Giotto
Di un sol tratto sì bene compir.
Fabbricato assai bello è *totale*
Nel bel mezzo di questa città,
Se di questa anche il nome ti cale,
Il mio primo e secondo tel dà.

Soluzione del giuoco precedente:
EMPI — ASTRO

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 3 giugno 1922

BARI	16	78	13	48	70
MILANO	32	33	21	40	77
NAPOLI	22	37	11	77	90
ROMA	7	24	86	12	52
TORINO	46	39	67	28	90
VENEZIA	36	86	20	71	52
FIRENZE	25	74	40	10	34
PALERMO	37	11	76	54	2

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma - Trieste»
Redattore responsabile: Augusto Rocco - Trieste

Contro le
DIGESTIONI CATTIVE
DIGESTIONI DIFFICILI
DIGESTIONI STENTATE
DIGESTIONI PENOSE
DIGESTIONI LENTE
DIGESTIONI ACIDE
gas, eruttazioni, catarri gastrici, ecc.

I Medici prescrivono il

"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno

SETERIE

Seta scozzese p. vestiti d'estate L. 13.50
" cruda " 25.—
Tela seta tutte le tinte " 25.—
Crepe maroquine, mezza seta ass. compl. " 29.—
Eolienne di seta tutte le tinte L. 32.—
Foulard " La scelta, dis. rec. " 45.—
Crepe maroquine di seta " 55.—
Maglia tub. di seta, 200 cm. alt. " 95.—

CORSO V. E. III, 16 Tel. 10-08
ÖHLER
CORSO V. E. III, 16 Tel. 24-25

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. A. CAMERIERA fina con attestati per distinta famiglia offre «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 53630 A

A. A. DOMESTICHE, bambinaie, cuoche, cameriera, bonnes, istitutrici, donne chiavi per distinte famiglie; scelto personale per alberghi, restaurant, bar, hotel, Trieste, fuori, offre il «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 63630 A

CAMERIERA bravissima offresi per famiglia distinta, parla tedesco ed italiano. Offerte Piccolo sub «Bravissima» Piccolo. 59639 A

CAMERIERA fina, dispone buoni attestati, offresi Venezia, Padova. Scrivere «C. D.» al Piccolo 59327 A

CUOCA finita, ottime informazioni, cerca posto presso buona famiglia. Richiederla: Torrebianca 21, I, ufficio. 53650 A

CUOCA anziana di fiducia, abile per tutti servizi domestici, parla italiano, tedesco, sloveno, buoni attestati, offresi possibilmente signore solo. Indirizzo al Piccolo. 53124 A

CUOCA viennese perfetta cerca posto qualche pensione. Abbazia, Grado o Portorose. Offerte Piccolo «S. C.» 59613 A

CUOCHE, cameriere, domestiche, bambinaie, prestaservizi, camerieri, fattorini, cantinieri, personale scelto offre. Valdirivo 23. 53476 A

DOMESTICA con attestati, offresi prontamente. Rivolgersi: portiere, Coroneo 1. 100 A

PRESTASERVIZI onesta, brava, offresi. Indirizzo Piccolo; 9 alle 11. 69733 A

RAGAZZA per servizio di cameriera, offresi. Valdirivo 23, spaccio vini. 100 A

SIGNORA quarantaquattrenne, brava massaia, cuoca, fidata, parla italiano, tedesco, offresi donna chiavi, vicemadre. Offerte «Quarantaquattrenne» Piccolo. 59627 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. A. BAMBINAIE, cuoche, domestiche, cameriere, per famiglie private; domestiche, cameriere per Padova, Roma, Bari, Treviso, Ravenna, cerca subito «Provveditorio», S. Lazzaro 23, pt. 53680 B

CAMERIERA per due persone, ragazza per Portorose, lavapiatti, cuoca per tre persone, cuoco per cibi freddi, cercansi. Mazzini 12, «Union». 12768 B

DOMESTICA capace tutti lavori, giovane sana costituzione, disposta recarsi Brindisi, cerca distinta piccola famiglia. Cicolella Nazario Sauro N. 18. 53450 B

DOMESTICA capace cucinare ed altri lavori casalinghi cercasi. Rivolgersi via della Pietà n. 16. 59867 B

DOMESTICA sappia bene cucinare, cercasi prontamente. Via Pietà 29, porta 16. 59581 B

DOMESTICA cercasi. Presentarsi con attestati, via Nicolò Machiavelli 19, terzo. 59377 B

DOMESTICA e per bambini cercasi, buoni attestati. San Nicolò 14, terzo. 12762 B

DOMESTICA capace cercasi. Via Torre bianca 25, primo, porta 5. 59657 B

DOMESTICA capace cerca piccola distinta famiglia. Via Tor S. Piero 14, terzo, porta 17. 59701 B

DOMESTICHE, cuoche, cameriere, trovano pronto collocamento, rivolgendosi Ufficio commerciale, Torrebianca 21, primo. 53650 B

PRESTASERVIZI cercasi. Viale XX Settembre 33, I, destra. 59459 B

PRESTASERVIZI capace cercasi mattina, dopopranzo, piccola famiglia. Giulia 17, III, p. 12. 53524 B

RAGAZZA friulana o tedesca, capace cucinare e altri lavori di casa, cercasi per provincia. Indirizzo al Piccolo. 122056 B

RAGAZZA sana cercasi per tutto il giorno, piccola famiglia: presentarsi mattina. Via Tigor 15, Moradei. 59441 B

RAGAZZA 16-18 anni per piccola famiglia, cercasi. Via Carducci 32, terzo. 53632 B

RAGAZZA onesta cerca piccola famiglia. Via della Valle N. 10, II. 12760 B

RAGAZZA stabile, di cuore, cercasi. Soussa 7, II, sinistra. 59713 B

RAGAZZA brava per trattoria cercasi. Via San Lazzaro N. 7. 53392 B

RAGAZZA stabile oppure ragazza di servizio, sappia cucinare, cercasi presso piccola buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 59153 B

RAGAZZETTA cercasi per lavori domestici per Miramar. Informazioni via Udine 2, Palchor. 59545 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi prontamente. Via Giulia 6, IV, porta 11. 59671 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

A. COMPAGNIA Navigazione, Agenzia marittima, offresi esperto ramo, conoscitore lingue, corrispondente inglese. Scrivere «Resided abroad» Piccolo. 59446 C

ABILE stenodattilografa italiana, tedesca, capace corrispondenza, contabilità offresi prontamente. Offerte «Ventenne» al Piccolo. 59533 C

CAMERIERE parla italiano, tedesco, slavo, con prime referenze, cerca posto. Vagrinz Francesco Madonina 13-II. 59266 C

CASSIERA pratica per negozio offresi. Scrivere sub «Cristina» Piccolo. 59457 C

CHAUFFEUR meccanico-pratico, buone referenze, per vettura o camions, offresi, mitissime pretese. Scrivere sub «Mite» Piccolo. 59573 C

CHAUFFEUR-meccanico, praticissimo, offresi presso ditta, famiglia privata. Indirizzo Piccolo 53552 C

CINQUANTOTTENNE offresi quale riscuotitore, poche ore giornaliere, versando cauzione. Offerte «Riscuotitore» Piccolo. 59653 C

COMPTOIRISTA magazziniere, lunga pratica lavori commerciali, cerca posto, pronta entrata. Offerte sub «Onestà» al Piccolo. 59473 C

CONDUTTORE pratico Restaurant, bar, buffet, offresi città o spiaggia; dispone cauzione. Offerte «Pratico» Piccolo. 53454 C

CONTABILE lunga pratica partita americana, amministrazione, occuperebbesi anche da magazziniere. Offerte subito, buone referenze. Boselli, Alfieri 8. 52358 C

DISTINTA signora tedesca parla italiano, istruisce inglese ed ungherese, disposta condurre passeggio signorine o bambini. Miti pretese. Via Giulia 15, porta 8. 53174 C

DONNA giovane, onesta, offresi per qualsiasi lavoro di scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 58763 C

ITALIANO, 20 anni al servizio cinese, con buona conoscenza di cinese, inglese, francese e condizioni locali, occuperebbesi in Cina, per banca, stampa, grande ditta. Referenze bancarie. Scrivere 8139, Unione pubblicità Italiana, Firenze. 6556 C

ODONTITECNICO perfetto, lunga pratica gabinetto, primarie referenze, cerca posto. Gentili offerte «Dentista» Piccolo. 59517 C

PARRUCCHIERA eseguisce qualunque lavoro in capelli, parrucche, per bambole, trasformazioni per signore, prezzi miti. Rossini 14, presso portinaia. 52600 C

PASTICCERE offresi anche per fuori, luoghi di cura, bagni, capace anche gelati. Ind. Piccolo. 53562 C

PENSIONATA anziana, distinta, occuperebbesi presso persona sola o piccola famiglia. Non riflette a rimunerazione. Offerte «Vedova» Piccolo. 59391 C

PENSIONATO cerca posto magazziniere, esattore, uomo di fiducia od altro, per migliorare attuale occupazione. Gentili offerte «Massima onestà» Piccolo. 53372 C

PENSIONATO statale, media età, serio, offresi portinaio pressi Lazzaretto vecchio, traversali. Indirizzo Luigi Ricci 6, V. 59361 C

PERSONA seria, anziana, della massima fiducia, desidera occuparsi presso azienda commerciale per qualsiasi lavoro di conteggio, scritturazioni, ecc. Pretese minime, ineccepibili referenze, eventualmente cauzione Indirizzo Piccolo 53472 C

POSIZIONE cerco: parlo italiano, tedesco, francese, inglese, alquanto ungherese e slavo. Sub «R. M.» al Piccolo. 52890 C

SIGNORA seria, parla diverse lingue, accompagnerebbe signorina al passeggio o bagni (dalle 9 alle 2). Offerte sub «Maestra» Piccolo. 59435 C

SIGNORINA distinta offresi vice-madre, donna chiavi, direttrice casa, disposta viaggiare. Offerte «Distintissima» Piccolo. 58759 C

SIGNORINA ottime referenze, offresi qualunque ramo venditrice. Offerte «Venditrice» Piccolo. 59423 C

SIGNORINA di buona famiglia offresi per bambini e cucito. Sub «Vittoria» Piccolo. 12738 C

SIGNORINA sarta offresi per accompagnare in viaggio signora oppure famiglia con bambini (senza paga e senza spesa per viaggio). - Sub «Viaggio» al Piccolo. 12751 C

SIGNORINA giovane, occupata cerca posto praticante ufficio. Pretese miti. Offerte Piccolo sub «Aiutatemi». 59793 C

SIGNORINA media età, diplomata francese, istruisce italiano, inglese, tedesco, pianoforte, offresi istitutrice, vicemadre, dama compagnia. Offerte «Distinzione» Piccolo. 59463 C

SIGNORINA colta, media età, offresi direttrice casa, vicemadre, anche in provincia. Offerte al Piccolo «Ottime referenze». 59465 C

SIGNORINA seria offresi quale cassiera per negozio o venditrice cartoleria, giornali, piccola cauzione. Offerte sub «Indipendente» al Piccolo. 59571 C

SIGNORINA media età, di famiglia distinta, offresi a spettabili famiglie per bambini, con perfetta istruzione pianoforte, oppure direttrice casa, bravissima cucinare, stirare, cucito. Emolumento indifferente purchè trattamento famigliare. Offerte «Capacità» Piccolo. 59607 C

TAPPEZZIERE materassaio, via S. Michele 2, prezzi mitissimi, anche a domicilio. 121633 C

VEDOVA 26.enne, libera, indipendente, senza figli, esperta commercio, parla tre lingue, offresi quale cameriera locale, già pratica, oppure riscuotitrice, disposta viaggiare. Prega gentili offerte sub «Libera» al Piccolo. 59293 C

17.ENNE robusto, presenza, intelligente, offresi quale principiante commesso oppure fattorino. Scrivere «Triestino» Piccolo. 59413 C

Lavoro a domicilio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— CC

A JOUR a macchina pronta esecuzione, prezzi mitissimi. Coroneo 9, I. 12124 C C

A-JOUR a macchina assumonsi prontamente su tutti generi di stoffa. Commerciale 3, Mermolja 53518 CC

ASSUMO qualunque riparazione macchine cucire, con garanzia 6 mesi. Olmo 6, porta 7. 59489 CC

CRESIMA. Parrucchiera raccomandasi per fanciulle. Via Bosco 8, III, corte. 58133 CC

DISEGNI su vestiti e biancheria a prezzi modici. Via Timeus (ex Acque) 14, porta 18. 58943 CC

FALEGNAME e parchettista con propri ordigni eseguisce qualunque lavoro. Recapito via Valdirivo N. 7, pianoterra, telefono 35-82. 59222 CC

INFERMIERA diplomata offresi a domicilio per iniezioni, massaggi, assistenze notturne. - Sub «Olga» Piccolo. 53394 CC

INFERMIERA diplomata, buonissimi attestati, lunga pratica chirurgia, massaggi, iniezioni, occuperebbesi ambulanza privata o sanatorio, anche per fuori. Sub «Olga» Piccolo. 53396 CC

MATERASSAIA esatta offresi domicilio. Mazzini 44, portinaia, vicino Piazza Goldoni. 59073 CC

MECCANICO approvato, capacissimo, perfezionatosi in Germania, offresi riparare macchine cucire. Coroneo 1. 120 CC

MODISTA volonterosa quindicenne, con cognizioni principali, cerca posto quale apprendista presso primaria modista. Indirizzo al Piccolo. 59439 CC

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli prezzi miti. Via Donadoni 14, porta 12. 59673 CC

OFFICINA meccanica Francesco Kampfe, Trieste, Scorcola - S. Pietro 10 (Roiano), telefono 2871. Assume lavori meccanica, precisione; riparazione motori e macchine qualsiasi sistema; specialità motori Diesel; ruote dentate d'ogni specie; dispone torni e fresatrice, massima precisione. Il lavoro eseguiscesi con la massima cura, sollecitudine e prezzi miti. 121887 CC

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Via Arcata 16, II, scala destra. 57467 CC

PITTORE, muratore offresi per quartieri, locali, eseguisce massimo ordine, metà prezzo. Offerte Rigutti 13, I, Andrea. 12693 C C

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro del genere, prezzi bassi. Brunner 15, IV, destra. 58891 CC

RICAMATRICE assume qualsiasi lavoro in bianco e colori. Via S. Giusto 32, I. 59165 CC

RICAMATORE specialista offresi per cortinaggi e vestiti ogni genere. Ricama entro la giornata a prezzi mitissimi. Udine 4, I, destra. 53360 CC

RISCUOTITRICE assume lavori di ricamo a mano, iniziali ed altri lavori di qualsiasi genere, prezzi convenientissimi. Via Sanità 17, porta 4. 12756 CC

SARTA concessionata assume qualsiasi lavoro, specialista tailleur inglesi, soirée confeziona casi urgenti 24 ore. Valcini, Ireneo Croce 10. 52268 C C

SARTA confeziona elegantissimi abiti signora, bambine. Specialità tailleurs, biancheria, rimodernature. Piazza Oberdan 5, IV. 280 CC

SARTA taglia, prova, confeziona prontamente vestiti, prezzi miti. Corso 45, terzo. 59175 CC

SARTA taglia, prova vestiti, specialità mantelli tailleurs, soirèe. Ricca scelta modelli. Zaccaria 3, primo. 53206 CC

SARTA capacissima, ottimo taglio, eseguisce qualsiasi lavoro cucito, specialista tailleur inglesi, prezzi miti. Scala Belvedere 4, V, p. 24. 12753 CC

SARTA triestina, stata primari saloni, eseguisce prontamente qualunque toilette. Gelsi 12, porta 6. 59749 CC

SARTA di bianco offresi per lavoro uomo, donna. Via Gatteri 30, pianoterra, porta destra. 59663 CC

SARTA forestiera specialista tailleur e fantasia offresi giornata distinte signore. Olmo 1, p. 20. 62854 CC

SARTA primaria, diplomata a Venezia, offresi qualsiasi lavoro, perfetta creazione modelli parigini, specialità tailleurs, mantelli, vestiti da sera, prezzi miti. Amilcari, Corso Garibaldi 4, porta 15. 121946 C C

SARTO capace offresi per lavori nuovi e fatture, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 53474 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi per lavori, riparazioni a doimicilio. Scrivere o rivolgersi: Fabris, Piccolomini 2. 56545 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

CONTABILE perfetto, signore o signorina. Offerte dettagliate in iscritto. Casella 277. 1127 D

CORRISPONDENTE perfetto francese, inglese, cercasi. Offerte dettagliate soltanto per iscritto. Casella 277. 1126 D

DISTINTA signora, signorina cercasi quale direttrice casa, disposta recarsi Sicilia, presso persona sola. Trattative: Ufficio commerciale, Torrebianca 21, I. 53550 D

GARZONA sarta cercasi. Cologna, Strada nuova 43. 59191 D

GARZONA sarta da signora cercasi. Commerciale 3, Rieger. 53613 D

GARZONA lavori fini ricamo in bianco cercasi. Indirizzo Piccolo. 12749 D

GIOVANE per la vendita gelatti cercasi prontamente. Via Rivo n. 1. 12770 D

IMPIEGATA di scrittoio ricercata da primaria ditta. Offerte sub «Ottimo morale n. 19» al Piccolo. 53536 D

IMPIEGATO con conoscenza tedesco, dattilografia, contabilità cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 53592 D

IMPIEGATO contabile e stenodattilografa ricercansi pronta entrata. Offerte «Ennegi» Piccolo. 53559 D

MURATORE per riparazioni cercasi. Indirizzo al Piccolo. 53420 D

PERSONA esperta abilissima amministrare azienda cercasi. Offerte «Scrupolosa» Piccolo. 53566 D

PRATICANTE d'ufficio, conoscenza tedesco, età 16-17 anni assumesi prontamente. Offerte sub «Roiano» al Piccolo. 59471 D

RAGAZZA pratica per liquoreria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 53622 D

RAGAZZO fattorino ufficio cercasi. Mazzini 3, II, dalle 10-12. 59053 D

SARTE mezze lavoranti cercansi. Lizzul, Via Vasari 2, V. 59543 D

SIGNORINA provetta contabile, bilancista per casa in commestibili e coloniali cercasi. Offerte con referenze e pretesa emolumento sub «N. 17» al Piccolo. 59709 D

SIGNORINA pratica contabilità cercasi. Offerte, referenze, pretese sub «Pronta» Piccolo. 59515 D

TAGLIATORE abile, per lavori su misura, di primo ordine, cerca calzoleria. Ranzini, S. Sebastiano N. 2. 300 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

CAMERA ammobiliata centrale cerca avvocato, disposto pagare buon affitto, presso famiglia signorile. Richiedesi massima pulizia. Offerte con indicazioni sub «Avvocato» al Piccolo. 59697 E

CONIUGI distintissimi cercano camera vuota con comodo cucina. Offerte sub «Distinto». 53550 E

SIGNORE stabile, serio, cerca camera e salotto presso distinta famiglia, ingresso libero centro. Pregasi scrivere dettagliatamente indicando piano, prezzo sub «Passaporto 276», posta restante. 53208 E

STABILE distinto cerca bella stanza possibilmente ingresso libero. Offerte «Funzionario» Piccolo. 53542 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con due letti, centrale, luce elettrica, cercasi subito. Offerte: Jurich, Hotel Adria. 69085 E

STANZA vuota, ingresso libero, possibilmente luce elettrica cercasi. Offerte «Tullio» Piccolo. 69593 E

STANZA matrimoniale con salotto elegantemente ammobiliata, con comodo di cucina e possibilmente bagno in casa signorile od anche in campagna cerco. Offerte «Serietà» Piccolo. 53344 E

STANZA elegantemente ammobiliata cercasi nei pressi della stazione centrale per ferroviere. Offerte «198301» Piccolo. 59417 E

STANZA vuota, comodo cucina, eventualmente uso salotto cercano coniugi soli. Posizione centrica. Offerte sub «Fretta» al Piccolo. 59669 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A. Villeggiatura: affittasi stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 63460 F

A DISTINTA signorina affittasi prontamente stanza elegantemente ammobiliata, senza vitto. Giulia 32-IV, sinistra, scala destra. 59479 F

A SIGNORE solo affittasi bella camera ammobiliata, ariosa con ingresso obbligato. Maria Silimeani, Vasari 11, II. 59727 F

A. STANZA ammobiliata affittasi due letti luce elettrica, vitto persone dabbene. Corso Garibaldi 23, porta 4. 53576 F

ALLOGGIO e vitto darebbesi a due amici. Via Roma 23, II, porta 9. 53600 F

CAMERA ammobiliata 2 letti, affittasi a 2 amici. Riborgo 9-II. 59615 F

CAMERA grande pulita, bella, bene ammobiliata, vicino stazione centrale, luce elettrica, casa nuova, affittasi distinto signore. Via Commerciale 15-IV, destra. 59621 F

CAMERA matrimoniale senza comodo cucina, affittasi. Via Chiozza 32-IV, porta 7. 59579 F

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente. Via Chiozza 43-II, porta 8. 53468 F

CAMERA e camerino, massima pulizia, pressi stazione centrale, affittansi. Ind. al Piccolo. 59625 F

CAMERA grande 2 letti, affittasi a 2 giovani o coniugi soli, con o senza comodo cucina, desiderando anche uso salotto. Ind. al Piccolo. 59591 F

CAMERA ammobiliata affittasi a signorina impiegata, vicinanza giardino. Indirizzo al Piccolo. 59429 F

CAMERA ammobiliata con comodo cucina affittasi. S. Sebastiano 4, IV. 12758 F

CAMERA elegante per due persone o una affitta famiglia distintissima, che darebbe pure pensione, eventualmente salotto e più tardi tutto appartamento. Giustinelli 2 A, porta 3. 12761 F

CAMERA ammobiliata prontamente d'affittare in viale XX Settembre 98, pianoterra, sinistra. 12746 F

CAMERA ammobiliata con due letti, massima pulizia. . Giacomo in Monte n. 17, I, escluse donne. 59719 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Largo Boschetto 557, porta 6, fermativa tram. 59685 F

CAMERA ammobiliata, gas, quasi ingresso libero, affittasi, volendo vitto. Indirizzo al Piccolo. 69435 F

CAMERA ammobiliata, comodo cucina, affittasi. Raffaele Sanzio 526-II, S. Giovanni. 59415 F

CAMERA ammobiliata per due amici o fratelli affittasi. Via del Lloyd 2, V, porta 15. Trieste. 53522 F

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Via Traversale Bosco 3, porta 13. 200 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via del Toro 14, terzo. 59757 F

CAMERA ammobiliata 2 amici, escluse donne affittasi. Via Solitario 4, II, 19. 53540 F

CAMERA, cucina affittasi prontamente. Rivolgersi N. 1118, Servola. 53094 F

CAMERE 1-2 splendidamente ammobiliate, uso cucina offronsi a coniugi soli o persona distintissima. Indirizzo Piccolo. 53610 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente. Mazzini 11-III. 53356 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi a persona onesta. Via Canova 22-V. 59389 F

CAMERETTA ammobiliata affittansi, escluse donne. Madonnina 4, I destra. 59717 F

CAMERINO con letto darei in cambio piccoli servigi. Indirizzo Piccolo. 53110 F

CAMERINO con letto per giovanotto affittasi. Via Aleardi 994, porta 9. 59741 F

CAMERINO affittasi vicinanza corso a persona dabbene. Riborgo 32, III. 59789 F

CAMERINO vuoto a persona sola affittasi. Foscolo 37, porta 5. 69769 F

CAMERINO affittasi prontamente a operaio. Via Pondares 11-II. 59651 F

FAMIGLIA piccola, civile affitterebbe in campagna stanza ammobiliata, vuota, con o senza vitto, anche convalescenti, cure affettuose, garibili. Indirizzo Piccolo. 59665 F

LETTO affittasi a uomo. Via Carpison 9, I, porta 4. 53528 F

SIGNORA affitta stanza bene ammobiliata a persona in età, seria, posizione sicura e stabile. Via A. Canova 12, porta 4. 59585 F

STANZA bella ammobiliata, ingresso libero, affittasi soltanto signore distinto. Visitare dopo le 10. S. Michele 10-I, sinistra. 59721 F

STANZA bella a 2 letti, affittasi a signore distinto presso persona sola. Ind. Piccolo. 53414 F

STANZA ammobiliata affittasi a persona distinta. Piazza L. da Vinci 3-III. 59619 F

STANZA ammobiliata affittasi, escluso donne. Viale XX Settembre 71-II, porta 7. 59611 F

STANZA ammobiliata, luce, affitta distinta famiglia. Rismondo (ex Fontana) 11-II, destra. 59697 F

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi, distinto signore. Alfieri 9, porta 6. 200 F

STANZA ammobiliata, preferibile signore anziano, affittasi. Via S. Giovanni 9-III. 53378 F

STANZA ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi signore distinto. XXX Ottobre 5, porta 8. 53434 F

STANZA 2 letti, massima comodità, affittasi. Corso V. E. 39-III, Penne. 59655 F

STANZA ammobiliata affittasi a 2 amici operai. Carducci 36-III. 53448 F

STANZA ammobiliata 2 letti, affittasi prontamente. Via Romagna 2-I, porta 2. 53374 F

STANZA ingresso libero affittasi. Chiozza 14-II. 53346 F

STANZA bellissima ammobiliata, ingresso libero, posizione incantevole, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 59483 F

STANZA per due amici affittasi. Massimo d'Azeglio 22, p. 17. 53480 F

STANZA bellissima ammobiliata, vicino stazione, affittasi 2 amici. Ind. al Piccolo. 59481 F

STANZA ammobiliata, ariosa, centro, affittasi signore solo. Via Paduina 9-IV, porta 16. 59499 F

STANZA ammobiliata bellissima, soleggiata, affittasi. Rapicio 5, porta 19. 59421 F

STANZA bene ammobiliata, affittasi a 2 amici. Via P. Revoltella 26, porta 8. 58497 F

STANZA elegante, pressi stazione centrale, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 59235 F

STANZA ammobiliata 2 letti, con salotto, studio, luce, subaffittasi 2 signori. Torrebianca 14-II 58501 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Ruggero Manna 22, porta 3. 59407 F

STANZA ammobiliata affittasi ufficiale stabile, presso distinta persona. Entrata quasi separata Paraggi giardino pubblico. Alessandro Volta 2 III, porta 12. 59369 F

STANZA ammobiliata affittasi, volendo vitto. Galleria 4-II, sinistra. 59453 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente distinto signore. Gatteri 50, III destra. 53620 F

STANZA vuota bellissima affittasi. Indirizzo Piccolo. 53108 F

STANZA ammobiliata affittasi, ingresso libero a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 59729 F

STANZA con uno o due letti affittasi. Felice Venezian 21, I. 53596 F

CAMERA con due letti affittasi. Corso Garibaldi 17, I, 5. 53590 F

STANZA bella matrimoniale con vitto affittasi due amici presso signora sola. Giulia 66, interno 26. 53578 F

STANZA ammobiliata affittasi vicinanza piazza Unità, a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 53584 F

STANZA ingresso libero, ammobiliata per una o due persone, affittasi. Piazza Valle 2, III. 12743 F

STANZA ammobiliata affittasi, escluso donne. Torre Bianca 29, I. 12748 F

STANZA ammobiliata, volendo anche salotto, affittasi presso piccola distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 59745 F

STANZA ammobiliata affittasi signorina onestissima impiegata. Aleardi 493, p. 12. 53612 F

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi a coniugi. Via Carlo Stuparich, 12, porta 12. 53598 F

STANZA bella, vuota, affittasi prontamente. M. d'Azeglio 7, III, Cossutta. 69681 F

STANZA ammobiliata per due distinti signori, massima pulizia affittasi. Via Rismondo 3, II, scala destra, porta 16. 53510 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via della Ferriera 35, IV, sinistra. 53503 F

STANZA due letti con costo affittasi a due signore. Parini 11, primo. 53438 F

STANZA elegantissima matrimoniale, comodo cucina affittasi distinti, centro. Rivolgersi via Genova 17, latteria. 53560 F

STANZA due letti affittasi a due distinti signori. Viale XX Settembre 56, IV destra. 53555 F

STANZA ammobiliata affittasi a signora o signorina dabbene, volendo madre e figlia. Indirizzo al Piccolo. 53506 F

STANZA ammobiliata ingresso libero affittasi. Via Felice Venezian 30, I, sinistra. 53520 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Madonna del Mare 4, p. III. 59767 F

STANZA, salotto bene arredato, luce, ingresso libero, posizione centralissima presso distinta famiglia affittasi signore solo. Indirizzo Piccolo. 53626 F

STANZE 2, camerino, cucina, luce elettrica per mesi luglio agosto affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 53632 F

STANZE 2 affittansi: 1 prontamente, l'altra grande pel 15. Anastasio 16, porta 3. 59443 F

STANZE ammobiliate una due, eventualmente comodo cucina in villa. Indirizzo Piccolo. 59779 F

STANZE tre vuote, ingresso libero, uso ufficio, scrittoio, eventualmente comodo cucina affittasi. Corso Vittorio Emanuele 45, II. 59791 F

STANZETTA ammobiliata affittasi escluso donne. S. Francesco 12-I, porta 8. 59639 F

STANZETTA ammobiliata, pulitissima, ingresso libero, affittasi. Tiziano 9-I. 59494 F

STANZETTA una con letto affittasi prontamente per un operaio onesto. Via Canova 9, IV, porta 25. 553494 F

STANZETTA ammobiliata, ariosa, vista al mare, presso famiglia piccola non mestierante affittasi. Volendo vitto. Via Pendice di Scorcola n. 626, IV, sopra palazzo Railli. 59763 F

STANZETTA ammobiliata affittasi, preferibile donna. Scipio Slataper 26, II. 59787 F

STANZINO piccolo ammobiliato. Venti Settembre affittasi anche signorina. Genova 17, latteria. 53560 F

VILLEGGIATURA. San Daniele in Carso. Ristorante Staro, presso stazione, affittansi stanze con 2 letti 59513 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

ADULTI-principianti lezioni piano lire 15 mensili. Colombo 8-I. 53418 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi, metodi facili, celerissimi; lezioni violino. Acquedotto 25, terzo. 420 G

DATTILOGRAFIA, scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12-I. 59373 G

FRANCESE impartisce esperta persona ore serali: gramm., conversazione, corrispondenza. Offerte «Parigi» Piccolo. 53536 G

INGLESE insegna Kastner Michele. Via Mazzini 21-III p. 59425 G

MAESTRA piano laureata Firenze impartisce lezioni anche adulti, metodo ottimo, eleganza. Pretese modeste. Indirizzo al Piccolo. 59461 G

MAESTRA francese-tedesco prepara coscienziosamente scolari per esame. Viale XX Settembre 33-IV p., sinistra. Spiegazioni più precise solamente giorni di lavoro, pomeriggio. 59487 G

MAESTRA offresi ore ripetizioni francese, tedesco, prepara esami, conduce bambini passeggio. Offerte «Progresso» al Piccolo. 53634 G

PIANOFORTE, metodo celere, apprendesi in brevissimo tempo tanto bambini che adulti, anche uso del piano, lire 15 mensili. Ind. Piccolo. 59263 G

STENOGRAFIA Gabelsberger: cerco abile insegnante scopo perfezionamento. Offerte stenografate indicando ore disponibili e pretese. Casella 56, Trieste 7. 59575 G

STUDENTE assolto scuola media superiore dà lezioni, prepara esami finali, specialmente matematica. Offerte «Pitagora» Piccolo. 53330 G

TEDESCO insegna Kastner Michele. Via Mazzini 21-III. 51884 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNA caccia grande, macchie caffè, stella triangolo fronte, smarrita. Tornitore, Androna Cappa 4, mancia. 12752 H

LUPINO russo, grande, risponde al nome Lux, smarrito. Mancia al rinvenitore. Fonda, telef. 39-81. 59623 H

MEDAGIA d'oro (20 franchi francesi) smarrita dai volti Chiozza alla via S. Caterina. Mancia portandola Piccolo. 53458 H

POVERA garzona, portando vestito cliente, perdette blusa nera guarnita crepe lutto. Mancia portandola via Stella n. 2-III. 59775 H

QUELLA persona che è in possesso del portafoglio rubato ieri alla Stazione centrale, dal treno delle 17.30, è pregato di spedire i documenti all'Albergo Ancora d'Oro, Udine, trattenendosi il denaro. 122089 H

SMARRITA scarpetta lacca, n. 17, pressi via Piccardi-Donadoni-Media. Pregasi consegnarlaal Piccolo. 53530 H

SMARRITA matricola navigazione a nome Giuseppe Picone. Rinvenitore pregato portarla piazza Cavana 1, trattoria Grande Italia: mancia. 12759 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A DISTINTA signora con domestica affitterebbesi immediatamente parte quartiere signorile, centralissimo, soleggiato. Offerte «Anche vuoto» Piccolo. 53518 I

AFFITTASI prontamente grande fondo con tettoia nuova. Tesa 162. 53186 I

AFFITTANSI 1.o luglio 4-5 stanze uso ufficio, luce, telefono, centralissimo. S. Nicolò 4, porta 6. 53538 I

AMMOBILIATA 2 letti, anticamera, cucina, poggiuolo, vicino stazione centrale, affittasi 15 luglio 15 settembre. Scrivere «Villeggianti» Piccolo. 12756 I

APPARTAMENTO camera e cucina, acqua e gas scambiasi con appartamento grande. Diblas, Paduina 9, IV. 59605 I

APPARTAMENTO due camere, belle, ariose, affittasi anno anticipato. Offerte «Uso giardino» Piccolo. 53516 I

APPARTAMENTO bellissimo, arieggiato, comfort, stanza grandiosa, stanzetta, cucina, cantina, pigione minima, scambiasi con altro 2-3 stanze, condizioni favorevoli. Caprin, Cereria 10-V. 59707 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, scambiasi con quartiere più grande. Sub «Occasione» Piccolo. 12769 I

APPARTAMENTO modesto, 2 stanze, cucina, ammobiliato, affittasi; altro stanza cucina cortile. Trattoria Ponte Verde», via Rossini 2, dalle 10-11. 53646 I

APPARTAMENTO tre camere, cucina, acqua, gas, scambiasi eventualmente con quartiere più grande, qualunque posizione. Offerte «Centralissimo». Piccolo. 12767 I

BAGNI: Grignano. 4 stanze, cucina, prezzo ridotto, affittansi. Indirizzo Piccolo. 59525 I

CAMERA, cucina, acqua, poggiolo, scambio con cameretta in più. Paolo Diacono 6-IV, Demola. 12771 I

CASOTTO affittasi: affitto minimo, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 59759 I

GRADISCA, quartierino fra due chiese affittasi pianoterra da luglio, adatto negozio. Informazioni Acquedotto 40, primo, sinistra 52046 I

LOCALE grande, adatto negozio, magazzino, caffè, vicinanza centro, fermata tram, affittasi prontamente. Riflettenti scrivino sub «Ditta seria» al Piccolo. 12735 I

MAGAZZINO d'affittare. Via del Pozzo n. 16. 59395 I

OPICINA: Affittansi per stagione 2 camere, camerino e cucina, ammobiliati. Rovolgersi barbiere Merzek, Opicina. 59337 I

PIRANO: affittansi prontamente 2 quartieri ammobiliati, camera, cucina, uno con terrazza tetto. Rivolgersi spaccio tabacchi, Riborgo 20. 59563 I

PORTOROSE: stanze ammobiliate con pensione 16 lire in poi, affittansi quartieri 2, 4 stanze ammobiliate con cucina. Kremser, Carducci 28. 53502 I

QUARTIERE tre camere, camerino e cucina, bene ammobiliato, acqua, gas, luce elettrica, affittasi. Visitare lunedì. Indirizzo Piccolo. 53382 I

QUARTIERE camera, camerino affittasi entro giornata. Via Pondares 1, trattoria. 53368 I

QUARTIERE bellissimo due stanze e cucina, vicino bagno Paolo Veronese, scambierebbesi con più piccolo pressi Ponterosso. Indirizzo Piccolo. 59367 I

QUARTIERE camera, cucina, affittasi. Via Media N. 37, terzo. 53608 I

QUARTIERE due grandi stanze, ingresso libero, cucina, scambierebbesi altro tre, quattro stanze. Indirizzo Piccolo. 59465 I

QUARTIERE ammobiliato 3 stanze, 2 camerini, cucina, comfort moderno, paraggi Giulia, affittasi causa partenza. Offerte «Partenza» al Piccolo. 59511 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas, città, scambiasi con quartiere due stanze, cucina, città. Offerte dettagliate sub «Scambierebbesi» Piccolo. 59705 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta e cucina, acqua, scambiasi con eguale o più grande. Indirizzo Piccolo. 59355 I

QUARTIERE camera, camerino cucina scambiasi con camera e cucina. Via Media N. 6, p. II. 53615 I

QUARTIERE camera, cucina, acqua, paraggi S. Giacomo, scambiasi con uno di due camere o camera, camerino e cucina, con acqua, paraggi Scorcola, S. Giovanni, Scoglietto. Indirizzo Piccolo. 59403 I

QUARTIERE centralissimo scambiasi con più grande; cercasi mediatore. Indirizzo Piccolo. 59517 I

QUARTIERI due di due camere, camerino, cucina, acqua, gas, soleggiati, scambiansi con tre o quattro camere, cucina. Gatteri 33, I, sinistra. 39761 I

SCAMBIASI camera, camerino, cucina, acqua, gas, parchetti, vicinissimo rimessa tram e fabbrica Dreher, con altro eguale o differente più in centro. Offerte «Speranza» al Piccolo. 53490 I

STALLA grande, bellissima, affittasi prontamente. Portinaia, via Molino vento 70. 59675 I

STANZE due, ammobiliate, cucina, affittansi soltanto per luglio-agosto. Battisti 7, porta 12. 59399 I

STRUGNANO: quartiere ammobiliato, spiaggia affittasi per giugno-luglio. Battisti 7, porta 12. 59401 I

VILLA signorile, ammobiliata, Scorcola, affittasi 24 agosto. Burlo 1-I, Sforza, 14-17. 58786 I

VILLA signorile Grignano, 15 minuti ferrovia da Trieste, affittasi completamente arredata, eventualmente vuota, per la stagione estiva oppure per tutto l'anno. Rossetti 25-IV, sinistra. 53102 I

VILLA via Rossetti 63, sette stanze, veranda, bagno, accessori, garage, stalla, selleria, rimessa, giardino, gas, luce elettrica, telefono, affittasi prontamente. 53272 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina cercasi. Offerte sub «Mario» Piccolo. 58295 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, cucina, paraggi Piazza Garibaldi, cercano coniugi distinti, pagando buon mensile. Offerte Casella 499, posta centrale. 53543 L

CAMERA cucina vuote, ammobiliate per coniugi soli cercasi. Scrivere «Urgente» Piccolo. 12765 L

CAMERA, cucina, vuote, cerco. Offerte «Ripa» Piccolo. 59363 L

QUARTIERINO cercasi, pagando spese. Informare spaccio tabacchi Sebastiano 3. 12757 L

FAMIGLIA distinta cerca quartiere, possibilmente vuoto, qualunque condizione. Offerte Piccolo «Merope». 53536 L

MAGAZZINO molto vasto, chiaro, cercasi. Offerte Posta centrale, casella 543. 59475 L

MAGAZZINO, tettoia, circa 100 m. q., cercasi città bassa. Maiolica 16, II, destra. 59711 L

MARITO e moglie, senza figli, cercano quartiere vuoto, di 2-3 stanze, cucina, pagando spese trasporto e semestre anticipato, rione Ginnastica, Foscolo, Settefontane. Offerte «1.o luglio» al Piccolo. 53582 L

QUARTIERE 3-4 stanze, servizi, giardino, cercasi. Offerte con posizione, prezzo, rimborso spese, «Primavera» al Piccolo. 59887 L

QUARTIERE vuoto da 1-3 stanze, cucina, accessori, cercasi. Offerte «Quartiere» al Piccolo. 59549 L

QUARTIERE di 4-5 stanze in villa od in città, cercasi. Offerte «Agosto» al Piccolo. 59385 L

QUARTIERE ammobiliato, camera, cucina, cercano coniugi soli. Offerte subito «Impiegato» al Piccolo. 53261 L

QUARTIERINO camera, cucina, cercasi pressi Navali, Montebello, Roiano. Offerte «Mario» al Piccolo. 59531 L

QUARTIERINO 1-2 camere, cucina, preferito vuoto, cercano sposi. Offerte sub «Città» al Piccolo. 59125 L

VILLETTA in affitto, a Fiesso o vicinanze, cercasi pei mesi di luglio agosto. Offerte sub «Pirano» al Piccolo. 59205 L

VILLETTA vuota 3-6 stanze, periferia, comodità tram, o appartamento moderno, centrale, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 12700 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. A. Prezzi senza concorrenza, camera matrimoniale rovere massiccio, perfettissima lavorazione, 3 specchi molati, lire 1350; faggio cotto, 3 specchi molati, lire 1400; grande assortimento Türk, via Rossini 20, pregasi confrontare qualità. 122029 M

A LIRE 1600 vendo camera letto, specchi, cristalli. Tiziano 18. 59751 M

A. PORTAFIORI lire 35, tamburino pianoforte lire 60, tavolo rotondo lucidato, finissimo, tutti colori, lire 126. Türk, via Rossini 20. 122029 M

A PREZZO mitissimo vendo camera letto, altra pranzo, cucina. Solitario 2-II. 59753 M

A PREZZO d'occasione vendesi cornice oro vecchio splendida, 98X74. Carducci 10, porta 10 (dalle 10-15). 59507 M

A PREZZO ridottissimo vendo camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine, accordando facilitazioni di pagamento. Chiozza 39.. 53324 M

A. SALOTTINO bellissimo in pelle, con fioraia, divano-letto, ottomana 2 posti, tutto nuovo, vendo occasione. Vasari 20-II, sinistra. 59589 M

AL prezzo di costo vendo d'occasione splendide lampade a gas. Via Pietà 1. 42628 M

ABBONANDOVI alla Biblioteca circolante Peterlin, via S. Lazzaro 1, potete leggere per sole lire 7.50 mensili tutti i migliori romanzi. Cataloghi gratis. 12808 M

APPARATI chimica per esperimenti, cassetta completa per studenti, vendo occasione. Ghega 8-III, porta 16. 59723 M

APPARATO fotografico Rodenstock, doppio anastigmatico Eurynar 6.8, 135 mm., molti accessori, vendo lire 400. Piazza Carlo Goldoni 5-V, Snaier. 59669 M

ARMONICHE 2, nuove (triestine), vendo a buon prezzo. Roiano, via S. Ermacora 1, V piano, destra. 59594 M

ARMADIO e armadione vendo. Via Giulia 69-IV, sinistra. 59471 M

ARMADIO 4 cassetti, tavolo cucina, étagere, vendo buon prezzo. Ghega 8-III, 16. 59725 M

ARMONIUM americano, ottimo, noleggiasi solo a distinto musicista. Indirizzo Piccolo. 59427 M

BAGNI occasione vende autorizzata officina installazioni Rocco. Ghega 13, telefono 1323. 1102 M

BAULI, valigie cuoio usati, comodina nuova vendo. Madonnina 3-II. 53654 M

BIBLIOTECA privata classici italiani, tedeschi, francesi ecc., vendesi. Via Alice 1. Riceve 8-16 feriali. 55386 M

BICICLETTA nuova, mezza corsa, vendo vera occasione. Piazza Barbacan 7, osteria. 53623 M

BICICLETTA vendo. Rivolgersi via Molingrande 14-III. 59375 M

BICICLETTA Couventry, ottima occasione, vendesi. Via Giulia 67-III. 59409 M

BICICLETTA Stiria 170, altra mezza corsa 260, vendo. Pallini 1-I. 59529 M

BICICLETTA viaggio vendesi. Via Rossini 26, porta 10. 59061 M

BICICLETTA nuova, donna ;altra uomo, vendonsi. Via Industria 2, I. 300 M

BICICLETTA nuova, mezza corsa, vendesi, straoccasione. Via S. Giacomo Monte 15, Bonazza. 360 M

BICICLETTA «Peugeot», mezza corsa, ottimo stato, vendo occasione. Gatteri 36-II. 59731 M

BICICLETTA da corsa vendo straoccasione. Via Navali 43-II. 53372 M

BICICLETTA mezza corsa vendo. Via Carducci 30, portiere. 53574 M

BICICLETA mezza corsa vendesi straoccasione S. Giacomo Monte 16, pianoterra. 59683 M

BICICLETTA donna, vendo occasione. Gelsi 9-II, destra. 53498 M

BICICLETTA viaggio vendo occasione. Giulia 14-II, porta 12, ore 10-4. 53484 M

BICICLETTA contropedale, scorrevolissima, vendo lire 220. S. Lazzaro 20, latteria, dalle 6-13. 53546 M

BICICLETTA mezza corsa, buonissima, 270; altra seminuova 360, straoccasione. Bosco 50-III, destra. 59765 M

BICICLETTA (Dei) da corsa vendesi, rara occasione. Olmo 6, porta 7. 59941 M

BICICLETTA Puch primo contro pedale, ottimo stato, vendesi. Via Canova n. 9, mezz., p. 6. 59469 M

BICICLETTA americana per ragazzo vendo occasione. Settefontane 22. 59565 M

BICICLETTA da ragazzo, quasi nuova, vendesi. Via Giulia 76, porta 10. 53362 M

BICICLETTA Dei, corsa, riserva tubolari, vendesi occasionissima. Cereria 6, scala II, destra, I. 53442 M

BICICLETTA vendo buon prezzo. Broletto n. 2, trattoria. 53412 M

BICICLETTA mezza corsa, splendida, occasione, lire 350, vendesi. Via Bonomo 1, mezzanino, sinistra, vicino fabbrica Dreher. 59569 M

BICICLETTA nuova, sistema «Victori», vendesi prezzo convenientissimo. Udine 35-III. 59583 M

BIROCCINO con folo, vendo lire 1500. Pittore A. Caccia 6. 59679 M

BOLLITORE 4 fiamme vendesi. Indirizzo al Piccolo. 53234 M

BOLLITORE gas nuovo, immagine sacra bronzo, vendo prezzo occasione. Bosco 5, porta 7. 59703 M

BOLLITORE 3 fiamme vendo. Via Torquato Tasso 4-III, porta 17. 53588 M

BORSETTA argento finissimo vendesi. Sanfrancesco 24-III, destra. 54477 M

CAMERA matrimoniale olmo, lucidata splendidamente, appena giunta da Vienna, vendesi occasionissima. Magazzino Punzo, Fabio Filzi 15. 1117 M

CAMERA matrimoniale, chiara, massiccia, vendesi prontamente. Zota 9, primo, destra. 53404 M

CAMERA matrimoniale frassino, mogano, quercia, vendesi prezzo ridottissimo. Viale Regina Elena (Miramar) 15. 53156 M

CAMERA matrimoniale anteguerra, moderna, lavamano marmi rosa, ottoni, lire 1500, vendo grande occasione. Corso Garibaldi 29, porta 6. 53642 M

CAMERA matrimoniale anteguerra, noce intagliato, marmi grigi, specchio grande, armadietto uso lavamano con catini, 2 tavolini, barometro e portamusica ,vendo. Acquedotto 12-V. 59743 M

CAMERA letto nuova, psiche, cristalli, vendo occasione 1500. Fonderia 12, primo, destra. 53514 M

CAMERE matrimoniali lucidate, ciliegio, rovere, frassino, specchi fino terra, straoccasione lire 2200; altra legno rosa, finissima. Türk, via Rossini 20; pregasi confrontare qualità. 122029 M

CANE Brek caccia vendo. Olmo 14-III. 59699 M

CANE lupino giovane, pura razza, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 58059 M

CAGNETTI «cici», razza pura, bravissimi da guardia, vendo. Piccardi 12. 59091 M

CARRETTO per limonata vendesi. S. Francesco 4, IV, scala II, Mordero. 59495 M

CARROZZELLA elegante, modernissima, vendo. Indirizzo al Piccolo. 53638 M

CARROZZELLA bianca e lettino bambini, vendo. Foscolo 18-III, sinistra. 53624 M

CARROZZELLA per bambini con materasso, quasi nuova, vendesi. Ginnastica 64. 59079 M

CARROZZELLA per bambini, pieghevole, moderna, vendesi occasione. Ventisettembre 21, primo. 53456 M

CARROZZELLA bambini, lussuosa, vendesi. Via Chiozza 3-II, Dominutti. 59609 M

CATENA oro 18, adatta per cresima, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 59371 M

CHITARRA napoletana, ottima intonazione, vendesi. Portiere. S. Francesco 40. 59411 M

CUCINA moderna vendesi prontamente causa partenza. Ventisettembre 62, p. 11. 53432 M

FOCOLAIO economico usato, con tubi, da vendere 250 lire. Via Genova 21-II, sinistra. 59437 M

FORNO a gas vendo. Via Felice Venezian 30-I, sinistra. 53520 M

FOTOGRAFIA: Ottimo apparecchio Busch 9 per 12, compresi tutti arredi necessari, vendesi lire 300. Indirizzo Piccolo. 53364 M

GRAMMOFONO, 40 dischi, vendo. Via Battisti 27-III, porta 8. 59601 M

GRAMMOFONO marca Columbia, 9 dischi, buona voce, vendesi lire 200. Fonderia 5-II, porta 12. 59629 M

GRAMMOFONO Angelo, 2 molle, tromba ottone, splendido, vendesi. Torquato Tasso 4-I, porta 12. 59383 M

GRAMMOFONO con tromba vendo occasione lire 180. Foscolo 11, pianoterra. 53624 M

IMPERMEABILI (alcuni) I qualità, causa partenza vendo metà prezzo. Visitare dalle 9 alle 10.30, dalle 2 alle 3 pom.. Via Maiolica 15-II, Dann. 58879 M

LETTI massicci nuovi 60, suste fortissime 55, materassi 50, letto piazza mezza 160, vendo occasione. Massimo d'Azeglio 3, primo. 53482 M

LETTI nuovi lire 60, suste 55, materassi 40, in lanetta 95, ed altri mobili singoli, vendonsi prezzo occasione. Fonderia 3. 57973 M

LETTI nuovi 55, noce lucidi 100 e 120, materassi 40, suste 55, altri mobili vendo occasione. Fonderia 12, primo, destra. 53514 M

LETTINO senza materassi vendo lire 90. Indirizzo al Piccolo. Dalle 10 alle 12. 53594 M

LETTINO splendido, carrozzella, tutto ottimo stato, vendo. Fabio Filzi 15, portinaia. 53452 M

LETTO, suste, sgabello, chiffonnier, vendo 260. Gatteri 17, porta 13. 53489 M

MACCHINA da cucire Singer vendesi. Via S. Michele 37-II. 53424 M

MACCHINA cucire usata, per sarto, vendo occasione. Solitario 13-I, porta 8, sinistra. 53388 M

MACCHINA cucire lussuosa, altra famiglia, produzione germanica, garantita 5 anni, facilitazioni pagamento, vendo. Fabio Filzi 15. 1116 M

MACCHINA Singer originale, testa rientrante, vendo giornata. Pozzo Mare 2-I, destra. 12763 M

MACCHINA Singer quasi nuova, vendo causa bisogno lire 200. Riborgo 27-I. 12764 M

MACCHINA cucire famiglia, ottima, vendo. Via Donota 8-IV. 12754 M

MACCHINA fotografica completa, 9x12, doppio anastigmatico, ottimo stato, vendo. Cornelia Romana 2, porta 17, dalle 10-12. 53486 M

MACCHINA da cucire «Adler», in perfetto ordine, vendesi. Via A. Manzoni 20, sinistra. 59467 M

MACCHINA cucire Singer, ottima, vendesi lire 200 visitare pomeriggio. Piccardi 24-A, porta 17. 59357 M

MANTICE da fabbro, rotondo, diam. 87 cm., doppio, da vendere. Viale Regina Elena (ex Miramare) n. 29, latteria, dalle 12-13. 53406 M

MATERASSI da 60 in poi, suste da 60 in poi, divani, ottomane, brande e qualsiasi genere da tappezziere, vendesi, occasione. Corso Garibaldi N. 14, I, 9. 750 M

MOBILI eleganti, d'ufficio, macchina Remington 10, nuova, cassaforte Verteimer 3, bilancia 10 quintali, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 53410 M

MOBILI diversi vendo. Via Stuparich 4-IV, porta 25. 59919 M

MOBILI, utensili cucina, vendo causa partenza. Via Caccia 13, porta 10. 59351 M

NEGOZI, uffici, scuole, esercizi pubblici, privati, tutti hanno bisogno per orientarsi, dopo tanti cambiamenti avvenuti nella denominazione delle strade, della nuovissima pianta topografica Peterlin, unica esistente con tutte assolutamente le nuove e vecchie vie. Vendesi L. 2 dall'editore Peterlin, via S. Lazzaro 1, e principali librerie-cartolerie-spacci tabacchi. 12808 M

OCCASIONE vendesi partita merletti, applicazioni fillet, ago Idria. Cacciador, via Borsa 2-III. 12750 M

OCCASIONE vendo banco con tenda per carro, con posteggio vendita pollame o qualunque altro genere. Indirizzo al Piccolo. 53640 M

OCCASIONE: credenza, 6 sedie per camera da pranzo, vendo, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 59523 M

OCCASIONISSIMA! 3 tappeti persiani, 2 scendiletto, vendonsi causa partenza. Via Vasari 19, porta 11, dopo ore 10. 519 M

ORCHESTRINA per trattoria, marca boema, moderno, grande, per ballo concerto, vendo causa partenza. Romagna 4, trattoria. 59737 M

OROLOGIO d'oro uomo, nuovo, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 59567 M

PIANINO mondiale, splendido, rarissima occasione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 59617 M

PIANINO Koch-Korselt, mondiale, ottimo, 4200 vendesi giornata. Ventisettembre 23, porta 11. 53440 M

PIANINO germanico, splendido, ottimo, vendesi, occasione. Acquedotto 23, porta 11. 52712 M

PIANINO, pianoforti Carl Hölzl Vienna, qualsiasi colore, garanzia, facilitazioni pagamento vendonsi. Rappresentante esclusivo: Olivo, via Udine 18. 121598 M

PIANINO e piano vendonsi. Via S. Marco 17-I. 59641 M

PIANINO, pianoforte mondiale, vendo prezzi senza concorrenza: facilitazione pagamento. Via Sanità 16-I (già via Milano 22). 59503 M

PIANINO incrociato, pianoforte cortissimo, piastra, vendo. Solitario 25-III. 59747 M

PIANINO mondiale, garanzia decennale, rate, mezzacoda, viennese, anteguerra, 2700, Battisti 7, porta XI. 53634 M

PIANO mezzacoda, perfetto, vendo lire 1400, Via Pietà 20, pianoterra. 59781 M

PIANOFORTE mezzacoda, nero, piastra massiccia, incrociate, intarsiato ottone, marca viennese, vendesi. Piccardi 30, mezzanino. 53428 M

POMPA d'acqua aspirante-premente, quasi nuova, vendesi. Vetta Scorcola Romagna 808, Grice. 59451 M

REGOLATORE buonissimo, prezzo occasione, vendesi. Chiozza 36-II, porta mezzo. 59555 M

QUADRO grande olio, finissima cornice, scrittoio, seggiolone bambini, vendo occasione. Giulia 28, pianoterra. 12745 M

SCANSIE adatte per qualsiasi genere, vendo. Indirizzo al Piccolo. 53496 M

SCRIVANIA massiccia, vendo rara occasione lire 130. Corso Garibaldi 29, porta 6. 53642 M

SCRIVANIE piatte, tavolini, sedie, attaccapanni, vendonsi prezzo d'occasione. Geppa 8. 53390 M

SERVIZIO terraglie, 12 pezzi assortiti, vendo. Torre Bianca 21-III, destra. 59449 M

SETA cruda originale della Cina, 1 paio calzoni crema giovanotto statura alta, vendo prezzo convenirsi. Raffineria 3, porta 21. 53568 M

SMOKING taglio ultimo, elegantissimo, causa lutto vendo. Indirizzo al Piccolo. 53478 M

SPECCHI 3, occasione, da vendere. Piazza Goldoni n. 10-IV, portinaia. 53426 M

STANZA letto, frassino, prezzo occasione; facilitazioni pagamento. Magazzino Punzo, Fabio Filzi 15. 1114 M

STANZA pranzo palissandro, quercia affumicata, noce, ultimi modelli, vendesi prezzo ribassato. Viale Regina Elena (Miramar) 15. 53156 M

STANZA pranzo ottimo stato, compreso divano, poltrone, cortinaggi, linoleum, rara occasione vendesi. Via Porta 377, Coggi. 59527 M

STANZA matrimoniale pero americano, lucido, finissimo, porte piene, farmacie, lire 3400. Türk, via Rossini 20, visitare lunedì. 122029 M

STANZA pranzo, lampadario gas, mobili, oggetti diversi, vendo. Aleardi 323, porta 10. 53408 M

TAFFETAS pepita, metri 9, forma cappello nero, vendo. Zonta 9, primo, destra. 59379 M

TAPPETO persiano, originale, splendido, vendesi. Indirizzo Piccolo. 58513 M

VESTITI seta bellissimi, neri e colore, vendonsi occasione, dalle 13-14.30. Indirizzo Piccolo. 59369 M

VESTITI uomo finissimi, sacchetti alpagas, calzoni, vendo occasione, buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 58495 M

VESTITI 2 da uomo e ragazzo, vendonsi. Piccardi 15, portinaia. 59603 M

VESTITI uomo finissimi, modernissimi, vendo causa partenza occasione. XX Settembre 41-IV, destra. 53526 M

VESTITO bleu uomo, quasi nuovo, statura media, vendo lire 150. Dalle 9-12. Indirizzo al Piccolo. 53604 M

VESTITO seta scozzese, moderno, nuovo, borsetta argento, vendo prezzi mite. S. Maurizio 2-II, destra. 59715 M

VESTITO crepe de Chine marron, nuovo, vendo. Via Gatteri 30, mezz., porta destra. 59661 M

VESTITO estivo nuovissimo, signore media statura, vendesi. Visitare soltanto alla mattina. Lazzaretto vecchio 33-IV, destra. 59397 M

VESTITO tela-seta bianco, signora, vendesi prezzo mite. Rivolgersi via Stoppani 5-I. 53470 M

VESTITO seta nero, signora, media, vendesi. Carducci 10, p. 10 (dalle 15-15). 59509 M

VESTITO bleu leggero, buonissimo stato, vendesi lire 80. Azeglio 22-II, p. 9. 53402 M

VETRINA cucina, bicicletta da ragazzo, bilancia, pesi, passeggio bambini, occasione vendo. Semerord, via Settefontane 24, 3. 53416 M

VETRINA robustissima, come nuova, vendesi occasione. Fabio Filzi 15, portinai. 53452 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

ARMADIONE per camera; carrozzella, compero subito. Fabio Filzi 15, portinaia. 59649 N

ATTENZIONE! compero mobili stanze complete, nonchè singoli pezzi; macchine da cucire; casseforti; grammofoni; vestiti; stivali usati, pagando bene. Rivolgersi: Via Beccherie 5, magazzino. 12747 N

ATTREZZI ginnastici, usati, acquisterebbe, in blocco o pezzi singoli, club sportivo. Offerte «Club» al Piccolo. 53086 N

BILANCIA commestibili, cercasi, occasione. Bar, Via Gelsi 7. 59647 N

CANE fox-terrier, giovane, razza pura, maschio, bianco e nero, cercasi, mite prezzo. Indirizzare offerte «Cane» Piccolo. 12744 N

CARRETTO leggero, per due cavallini, acquistasi. Offerte «Buon prezzo» Piccolo. 12736 N

CREDENZA per stanza pranzo; una lampada elettrica per salotto, tappeto metri 3 per 2, cercansi. Offerte «Romoli» Piccolo. 59365 N

LIBRI antichi e usati (anche stranieri) acquisto occasione. Saba, presso Libreria antica e moderna, San Nicolò 30. 918 N

MACCHINA scrivere, buono stato, acquistasi. Offerte precisando marca, prezzo, «Pagamento rateale» Piccolo. 59537 N

MOBILI usati, pianini, tappeti, vasi giapponesi, acquistansi. Scrivere: Dorigo, Parini 4. 59337 N

PIANINO oppure pianoforte, acquistasi. Drogheria Zigon, Via XXX Ottobre 8. 59501 N

PIANINO o pianoforte comperasi. Offerte dettagliate sub «Cantante» Piccolo. 53644 N

PIANO mezza coda o pianino, acquisterebbesi. Offerte con indicazione prezzo «Gioconda» Piccolo. 53354 N

RACCHETTA tennis, buono stato, acquistasi. Giulia 4, I. 53422 N

Commercio ed industria

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— O

A. CORALLI grossi, corone, fiorini, oro, platino, dentiere, pago alti prezzi. Belleli. Madonnina 10, primo. 58479 O

A LIRE 7 pago oro 14. Solitario 16, I, orefice. 59322 O

A 4 lire berrette bagno, stoffa gommata. Steindler, XX Settembre 12. 52982 O

AL Salone Destefani, Corso Garibaldi 9. Colossale arrivo cappelli cresima 35, paglia 6, spugna 10, Tagal 20, Picot, Liseret 30. 800 O

ARGENTO, oro, gioie usate, brillanti, diamanti pago bene. A rate vendo oggetti oro, borsette argento, prezzi ribassatissimi. Visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni orologeria. Chiarelli, Tintore 2, tel. 9-37. 1048 O

AIGRETTES bellissimi, 2.50; couteaux, 5; sciarpe piuma, 90; paradis bellissimi, 8. Salone piume, Goldoni 11, I. 52625 O

BANDAIO, Girolamo Steinbach, via Stuparich 4 (ex via Boschetto), assume qualsiasi lavoro per fabbriche, edilizia, con sollecitudine, a prezzi modicissimi. 58465 O

BOTTIGLIE usate d'ogni qualità vendonsi prezzi favorevoli. Coen. Via Pane 2. 969 O

BLOCCO cappelli di paglia, da bambino, vendesi. Fabbrica pasta, Madonnina 5. 53310 O

BLOCCO tavolette paglia uomo, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 59133 O

CAMERE da letto, massicce, da lire 1400 in poi. Camere da pranzo, da lire 2200 in poi, vendonsi d'occasione. Magazzino, Via Udine 25. 59295 O

CAPPELLI cresima, finissimi, vendonsi, prezzo mitissimo, occasione. Raffineria 11, porta 22. 59059 O

CAPPELLI elegantissimi, velo cresima 30, forme tagal 20, paglia 6. XX Settembre 25, I. 59141 O

CEDESI concessione brevetto nuovissimo, rigenerazione lampade elettriche. Venezia Giulia. Spirella, Piazza Madonna 8, Firenze. 6563 O

CORONE, fiorini, argento, oro vecchio, compero, prezzi massimi. Oreficeria Tripputi, Via Bellini N. 13, vicino chiesa Sant'Antonio nuovo. 53294 O

CREME per scarpe vendo, occasione, prezzo basso. Magazzino, Pauliana 4. 53512 O

DANARO giornalmente può guadagnare chiunque, senza capitali, continuando proprie occupazioni. Scrivere: Répresentations 67, Nice (Francia). 6543 O

DOLORI articolari, sciatiche, nevralgie, emicranie, dolori di schiena, lombaggini, tutti i dolori derivanti dal cosidetto colpo d'aria, si guariscono col «Liquore Godina». Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

LEGNA ardere e da costruzione, vendo, prezzi miti. Carlo Sosic, Cosina 3, Istria. 53430 O

NELLA latteria urbana, Valdirivo 29, assaggio di latte migliori qualità, con mezzi moderni, a spina dal primo giugno; per tre giorni, a lire 1 al litro, provare. 12809 O

PACCO campione, articoli indispensabilissimi, valore 95, per lire 16. Sole stoffe, lire 2. Listino gratis. Cercansi rappresentanti. Inri, Casella 918, Milano. 6554 O

SEGA alternata, orizzontale, tutta ferro, come nuova, visibile funzionamento perfetto circolatore, trancia, lame, lire 14.000, vendo. Sartorelli, Magnano, Udine. 6564 O

STOFFA lana, per costumi da bagno, vendesi presso Matessich, Corso Garibaldi 8. 53172 O

TENDINE paglia, sono arrivate in grandioso assortimento; lasciano passare l'aria pur impedendone le correnti, mantengono freschi i locali. Negozio Mitis, via S. Lazzaro 11. 53112 O

TOSSE, pertosse (tosse pagana), catarri bronchiali dei bambini, si curano col Sciroppo pettorale speciale. Unicamente nell'antica Farmacia Rondolini (Codermatz), Riborgo 17. 12320 O

UN vagone di terpentina-larice (Terebinthina veneta), garantita pura, anche piccole quantità, pronta per vendita. Seri acquirenti vogliano fare richiesta al «N. 3597» Unione Pubblicità Italiana, Merano. 6560 O

VESTITI bianchi, signora, pronti (su misura), lire 75. Valcini, Ireneo 10. 53044 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTE provetto, Venezia Giulia, cerca importante casa macchine, utensili. Cassetta 149 V, Unione Pubblicità, Milano. 6557 P

AGENTE Venezia Giulia cerca importante ditta macchine utensili. Cassetta 121 Z, Unione Pubblicità, Milano. 6562 P

PIAZZISTA alimentari, offresi. Primarie referenze. Scrivere «Quarantenne» Piccolo. 59447 P

PIAZZISTA con buone referenze, per ramo carboni fossili, cercasi. Rivolgersi: Levi Minzi, via Riccardo Pitteri 5. 53326 P

PIAZZISTA viaggiatore in terre coloranti, vernici, smalti, buon conoscitore dell'articolo, cercasi da primaria fabbrica. Offerte sub «Smalto» al Piccolo. 12739 P

PIAZZISTA per trattare clientela femminile, cerca Società Anglo-Elementare, Piazza Unità 3. 53144 P

PIAZZISTA viaggiatore, introdotto colori, vernici ecc., cercasi. Offerte «Colori» Piccolo. 58543 P

PIAZZISTA, rappresentante, preferibilmente ramo assicurazioni, cercasi per affidare rappresentanza importante casa servizi commerciali. Inutile offrirsi senza ineccepibili referenze. Offerte «Piazzista» Piccolo. 53170 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOCARRI Fiat Bl. acquistansi solamente massima efficienza. Offerte sub «Torino» Piccolo. 53154 Q

AUTOMOBILE noleggiamo, qualunque percorso, matrimoni, cresime, ecc. Rivolgersi: Antonio, garage Vecile oppure telefonare 4026. 53276 Q

AUTOMOBILI «Bianchi», 15-20 HP, rappresentante V. G., Ferluga C.i, XXX Ottobre 4. 261 Q

CALESSINO o steierwagen leggero, buono stato, acquistasi. Via Montecuccoli 11. 53648 Q

CAMION Fiat Vienna, 50 quintali, vendesi. Via S. Marco 17, Caras. 59217 Q

CAMION 18 Ter, quasi nuovo, portata 3000 kg., vendesi. Indirizzo Piccolo. 58595 Q

CAMION 18 Bl, con rimorchio, tutte gomme nuove, qualunque prova, vendesi in giornata, lire 21.000. Indirizzo Piccolo. 52960 Q

CAMION grande portata, vendesi. Viale XX Settembre 53, magazzino. 59643 Q

CAMION portata 35 quintali, completa efficienza, vendesi, 5500. Indirizzo Piccolo. 53370 Q

CAMIONS (100) «Fiat» 18 P, rimessi a nuovo, vendonsi. Offerte: Muttini, Via Cavana 13. 58599 Q

CANOTTO leggerissimo, 5 m. lungo, 4 remi, vendesi. S. Michele 29, pt. 59221 Q

CUTTER metri 5.50, pitschpine, vendesi, prezzo conveniente. Custode canottieri, Molo Sartorio. 59783 Q

HARLEY Davidson, tutte le parti ricambio pronte. Motogarage, Settefontane 22. 59563 Q

LANCIA corsa, 35 HP, 17 miglia, noleggiasi o vendesi. Gelsi 5, Pascutti. 12705 Q

MILORD leggero, come nuovo, vendesi. Pittore, Via A. Caccia 8. 59677 Q

MOTO De Lum, 3.50 HP, in efficienza, barca con attrezzi, occasione. Battisti 25, portinaio. 59587 Q

MOTOCARROZZELLA «Excelsior», qualunque prova, vendesi, scambiasi più piccola. Telefonare: 5-78. 53454 Q

MOTOCARROZZELLA «Excelsior», in ottime condizioni, qualunque prova, vendesi. Offerte «Conveniente» al Piccolo. 58199 Q

Luisa ved. de Nagi
nata Pegan

si spense serenamente a Gonobitz addì 1.o giugno 1922.

I fratelli **ENRICO** e **AMALIA** (assenti) e la nipote **FEDORA TAMANINI-PEGAN,** anche a nome degli altri congiunti, partecipano la irreparabile perdita a quanti conobbero e amarono la nobile Donna.

Trieste, 3 giugno 1922.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondamente commossa per la partecipazione presa alla sua irreparabile sciagura ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero rendere tributo d'omaggio alla memoria della cara

Estinta

Trieste, li 4 giugno 1922.

Famiglia NEGODI

MOTOCICLETTA «Alcion», collaudata, 3.40 HP, vendesi, 1000 lire. Rivolgersi: Officina Scasso, Bosco 52. 59559 Q

MOTOCICLETTA «Indian», 7-9, seminuova, vendesi. Cunicoli 7. Goretti. 59721 Q

SCAMBIO velocità da motociclo, adatto motosacoche, vendesi. S. Giacomo, Via del Vento 16. 53286 Q

VETTURETTA «Puch», due cilindri, due posti, vendesi, 4000. Montecucco 7. 53436 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

AZIENDA marmifera cedesi, condizioni vantaggiose. Istituto, Silvio Pellico 6. 59251 R

BANDAIO: lavoratorio splendidamente attrezzato vendesi. Offerte «Partenza» al Piccolo. 53444 R

BARS, buffets, caffè, trattorie, posizioni centralissime, vendonsi, affittansi, condizioni favorevoli. Comisso, Valdirivo 33. 59323 R

BUFFET d'angolo, con decreto, cedesi causa trasferimento, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 59257 R

CAFFE antico, avviatissimo, vendesi, affittasi, condizioni favorevolissime. Rivolgersi: Zanier, recapito: Caffè Chiozza. 59771 R

CAFFE'-latteria, avviatissimo, posizione centrica, bene arredato, affitto minimo, vendesi causa trasferimento. Informazioni: Dreos-Scarpa, Vasari 14. 59739 R

CAPITALISTA cercasi per azienda molto lucrosa onde aprire una filiale necessaria eseguire lavori. Offerte «Urgente» Piccolo. 59519 R

CENTOCINQUANTAMILA lire cerca ditta seria, interesse dieci per cento, garantite valore oltre cinquecentomila. Informazioni: Viale XX Settembre N. 68, I p., dalle 13 alle 15, appartamento Faber. 58679 R

CINQUEMILA lire cerca negoziante, per due mesi, fortissima garanzia e interesse. Scrivere «Serietà» Piccolo. 53254 R

DECRETO trattoria cercasi. Bracig-Parenzan, Via Udine 19, telefono 30-28. 58955 R

DEPOSITO olio e generi diversi, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 53336 R

FABBRICA ovatta vendesi. Indirizzo al Piccolo. 53446 R

FORNO-pasticceria-caffè, in provincia, vendesi. Comisso, Via Valdirivo 33. 59323 R

HOTEL-Ristorante, 30 stanze, vista mare, riviera istriana, vendesi, permutasi, anche affittasi per stagione estiva. Rivolgersi: Dreos-Scarpa, Vasari 14, Trieste. 59541 R

LATTERIA con erbaggi, piccola abitazione, vendesi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 53134 R

LOCALE in buona posizione, bene avviato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 53246 R

MACELLERIA da vendere. Indirizzo al Piccolo. 59203 R

MILLE lire, restituibili tre mesi, fortissimo interesse, cercansi prontamente. Offerte «Sicurezza massima» Piccolo. 69349 R

NEGOZIO d'angolo, completamente arredato, uso buffet, salumeria, liquoreria, centro, cederebbesi Indirizzo Piccolo. 53228 R

NEGOZIO in generi diversi, con tutto l'inventario, da consegnarsi in affitto, verso cauzione. Il negozio si trova in luogo di grande amercio e movimento, sulla crocera Trieste-Fiume e Divaccia-Pola; dista 10 minuti dalla stazione ferroviaria. Indirizzo Piccolo. 58541 R

NEGOZIO, officina biciclette, darebbesi consegna oppure vendesi. Piazza Sansovino 7. 500 R

NEGOZIO bene avviato, posizione centrica, generi alimentari, bar, buffet, rivendita pane, paste, trattoria, acquistasi. Offerte dettagliate «Ricciotti» Piccolo. 53462 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, con vendita latte, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 59645 R

PERSONA con licenza, per vendere nelle piazze articoli diversi, cercasi. Indirizzo Piccolo. 53238 R

PRESTITO 6000 lire cerca pensionato, verso sequestro pensione e polizza. Offerte «Direttore» al Piccolo. 59457 R

RISTORANTE-albergo, ammobiliato, vendesi contanti o pagamento merci diverse. Indirizzo al Piccolo. 53504 R

SALONE cinematografico, vasto, bene avviato, città Venezia Giulia, cedesi, affittasi. Offerte «Cinematografo» Piccolo. 59595 R

SEIMILA cercansi, rimborsando entro semestre ottomila; garanzia. Offerte «Prontamente» Piccolo. 59269 R

SOCIO 40-50 mila cercasi per collaborare in ottima industria, unica nella Venezia Giulia. Tratterei anche cessione completa. Offerte «Abbiati» Piccolo. 53400 R

SOVVENZIONI su merci, breve scadenza, quarta parte valore, accordansi celerità, discrezione. Indirizzo Piccolo. 57849 R

TRATTORIA con decreto e quartiere, ottima occasione, vendesi. Raffineria 9, porta 6. 59531 R

TRATTORIA avviata, grande inventario, con decreto, cantina, affittanza tre anni, vendesi causa partenza. Romagna 4, trattoria. 59735 R

UFFICIO rappresentanze vini, liquori lusso, con tutto il materiale, cedesi causa partenza. Scrivere «Partenza 33-26» Piccolo. 58131 R

VILLEGGIATURA disponibile a Cittanova (Istria), casa al mare, per stagione estiva. Rivolgersi: bagno Savoia. 12724 R

500 cerca pensionata comunale, restituibili mensilmente, qualsiasi interesse. Offerte «Urgentissimo» Piccolo. 53138 R

500 lire cercansi da persona solvibile, restituibili a rate mensili da convenirsi. Scrivere «Onestà» al Piccolo. 59755 R

700 lire cerco d'urgenza sopra pegno, restituibili tre mesi, forte interesse. Offerte «Urgenza 700» Piccolo. 59557 R

5000-10.000, per sviluppo affari, con forte interesse, cercansi subito, garanzia presso banca. Offerte «A. Z.» Piccolo. 53350 R

5000 per qualche mese, cercansi prestito, garantito polizza vita e forte garanzia presso banca. Offerte «Alfa» Piccolo. 53352 R

7000 cercansi verso cambiale, merce pegno, restituibili novembre, 10.000. Offerte «Negoziante» Piccolo. 53614 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

A SALINO (provincia Udine) vendesi casa, campi, prati, 2 boschi grandi, 3 stallaggi. Via Rismondo N. 11, I. Puppis. 59785 S

CASA 6 locali e orto, buona posizione, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 53242 S

CASA colonica con 28 campi terreno ben fornito, con viti e gelsi, vendesi a Fiumicello (Friuli). Mediatori esclusi. Indirizzo: Emanuele Weissini, Villa Vicentina. 122037 S

CASE rendita (quartiere libero) vendonsi facilitando pagamento. Chiadino-S. Luigi 529, Olivo. 53438 S

CASETTA città, 4 quartieri, vendesi, lire 20.000. Carducci 28, Kremser. 59075 S

CASETTA 2 camere, cucina, giardino, S. Giovanni, vendesi, affittasi. Caffè Firenze (Sport). 59127 S

IN Gries presso Bolzano, vendesi villa signorile ammobiliata, con 7 grandi stanze, 3 soffitte, altro spazio disponibile, bel giardino. Divisibile anche in due abitazioni. Prezzo lire 150.000. Scrivere: Seefranz Rosenvilla, Gries presso Bolzano. 6542 S

META' di due case, città, vendo, condizioni favorevoli. Settefontane 22, negozio pellami. 59093 S

MONFALCONE: Casa con ristorante, più stanze per forestieri, caffè, cine, gran corte, stalla, orto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 58761 S

STABILE in centro acquisterebbesi; esclusi mediatori. Scrivere «Rendita» Piccolo. 58809 S

La consorte **GIULIA nata MORPURGO** in unione ai figli **GILDA, MARIO e GIULIO,** accasciatissimi, annuncia che il loro adorato

Angelo Levi

impiegato alle Assicurazioni Generali, i. p.

padre e marito esemplare, spirava confortato dall'immenso affetto dei suoi cari iersera alle ore 23.45 dopo lunghe e penose sofferenze.

Il trasporto dell'adorato Estinto avrà luogo lunedì 5 corr. alle ore 16, partendo il convoglio funebre dalla via del Toro N. 2.

Trieste, 4 maggio 1922.

Quest'oggi, ad ore 8, dopo lunghe sofferenze, spirava

MARIA ved. BOZZINI nata VENUTI

Gli inconsolabili figli **ALFREDO, BIANCA in LUZZATTO, GUIDO, FERRUCCIO, ANITA in GUZMAN, ETTORE** (assente), **JOLE in VENUTI, PAOLO, BRUNO, MARIA in BRESSAN e PIERO;** la nuora **GIUSEPPINA ORTALI,** i generi **arch. GEROLAMO LUZZATTO, FEDERICO GUZMAN, ing. PIETRO VENUTI, ing. CARLO BRESSAN,** in unione agli altri parenti, partecipano tale grave perdita agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amata estinta seguiranno lunedì 5 corr., alle ore 9, partendo il convoglio funebre dalla casa N. 5 di via Rastello.

Gorizia, 3 giugno 1922.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, riconoscente, esprime i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che, con l'invio di fiori o coll'intervenire ai funerali od in qualsiasi altra guisa, vollero rendere l'estremo tributo di affetto al loro indimenticabile

WILLY

Speciali grazie vadano ai cari amici viceconsole czecoslovacco cav. Laska e revidente superiore Fila, al Corpo consolare, alla colonia czecoslovacca, agli impiegati del Consolato generale czecoslovacco, nonchè al Corpo insegnante della Scuola evangelica ed ai condiscepoli del caro defunto.

Trieste, 4 giugno 1922.

Famiglia console ŠTĂSTNÝ

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che, con l'invio fiori o con l'intervenire ai funerali o in qualsiasi altra guisa, vollero rendere l'estremo tributo di affetto alla sua adorata sposa e mamma

Costanza Sommadossi

la sottoscritta, vivamente commossa e riconoscente esprime i più sentiti ringraziamenti.

Famiglia SOMMADOSSI

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, riconoscenti, porgono i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che, con l'intervento ai funerali o in qualsiasi altra guisa vollero rendere l'estremo tributo di affetto al loro caro

Giuseppe Tomasincich

Famiglie:

TOMASINCICH, MARUSSI e DEGRASSI

STABILI due, uso fabbrica, industria, con tutto confort, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 122020 S

STALLA, rimessa, 3 camere, cucina, comprerei fuori città. Offerte «Casetta» Piccolo. 59245 S

VILLA ad Isola, posizione incantevole, sul mare, vendesi. Rivolgersi: Cine Venus, Piazza Cavana. 53306 S

VILLETTA con orto, giardino, sulla spiaggia Isola, vendesi, scambiasi; esclusi mediatori. Rivolgersi: Foscolo 28, trattoria. 59109 S

VILLETTA, giardino, massimo confort, vista bellissima, centrica posizione, vendesi. 75.000, saldo 35.000. Indirizzo Piccolo. 69693 S

VILLETTA a Fiesso (vicino Pirano), ammobiliata, vendesi, eventualmente affittasi. Indirizzo Piccolo. 53466 S

VILLINO città, confort, 5 stanze, vendesi, occasione, 80.000. Informazioni: Via Miramar 11, II, destra. 59139 S

VILLINO splendido con restaurant e sale annesse pressi Monfalcone, posto industrialissimo da vendere. Indirizzo al Piccolo. 51456 S

VILLINO 8 locali, confort, giardino, vendesi, saldo prezzo lire 44.000. Telefono 660. 59279 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— T

CACCIATORE! Stanze ammobiliate affittansi per villeggiatura. Villetta Bonetta. 59495 T

CHI desidera andare in villeggiatura a Semedella presso Capodistria, 15 giugno apertura «Albergo-ristorante Venezia», con propri bagni di spiaggia. Appartamenti per famiglie, prezzi modici. Rivolgersi: Ristorante Roma, Capodistria. 58861 T

GRADO, Villa Degania, dirimpetto la spiaggia, massimo confort moderno, affittansi stanze. 43570 T

IL 15 giugno apertura Albergo-Ristorante Venezia, a Semedella presso Capodistria, camere ammobiliate, appartamenti per famiglie, propri bagni di spiaggia, prezzi modici, servizio accurato. Per informazioni rivolgersi Ristorante Roma, Capodistria. 58861 T

LUOGO di cura, KleinKirchheim, in Carinzia, stazione ferroviaria Feldkirchen, 1000 m. in altezza. Bagni termali 25.o C., boschi, caccia. Pensione per giugno e settembre lire 8 e per luglio e agosto lire 12 giornaliere. Informazioni: Hans Ronacher, Kleinkirchheim, Carinzia, proprietario. 12732 T

MARE Riccione. Hotel Pensione Savioli, parco, tennis, garage, trattamento famigliare. Pensione compresa stanza lire 25 in più. 6565 T

PORTOROSE, Hotel Adria, affittansi camere ammobiliate, 1 letto, lire 5; due letti, lire 8-10 al giorno. 122057 T

PORTOROSE: «Hotel Antico», stanza, pensione, bagni, tassa lire 25. Rivolgersi: Oreficeria, Via Ponte Fabra. 53136 T

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A. ITALIANO vecchie provincie, professionista trovandosi momentaneo imbarazzo, cerca persona cuore, sentimenti italiani, disposta aiutarlo lire 30 mila restituibili dodici rate mensili. Garanzia. Offerte non anonime «Italiano» Piccolo. 59691 U

ANEMIA, debolezza, clorosi delle giovanette, disturbi delle mestruazioni, guariscono coll'«Arseferril». Rimedio di azione specifica sugli organi ematopoietici, migliora la nutrizione generale, agisce sul ricambio, stimola l'appetito, favorisce la digestione. Indicatissimo negli esaurimenti, nevrastenia, capogiri e dopo le copiose perdite sanguigne. Farmacia R. Godina, Trieste, San Giacomo. 324 U

CAGNETTO giovane, intelligentissimo, regalasi signora cuore. Zonta 9-I, destra. 59381 U

DAVERONA. «La mia vita un raggio di sole». Libreria Chiopris, via Caterina 5. 1144 U

ELISEO, Scussa 4. Domani, ore 20, grandiosa festa campestre chiusa stagione. Pesca miracolosa, «panopticum», gara valzer. 59551 U

FALEGNAMI edili. Corso gratuito. Piccole industrie, iscrizione urgente, lire 30. 122046 U

FALEGNAMI mobilieri. Corso gratuito. Piccole industrie, iscrizione aperta, lire 30. 122046 U

FIERA. Ringrazio infinitamente. Che idea assurda! No, perchè l'unico mio pensiero, amore, sei tu. Tanti, tanti. 59393 U

FOTOGRAFIA Wulz, speciale pel ritratto femminile, Corso V. E. 19. 53376 U

GIOVANE bella presenza, 23 anni, buona posizione, desidera conoscere signorina 17-20 anni, anche povera, purchè bella ed onesta, scopo matrimonio, escluse anonime. Offerte sub «Pietro» Piccolo. 59637 U

INFORMAZIONI scopo matrimoniali, indagini persone private, inchieste, incarichi delicati, fiducia. Opera ovunque, personale proprio. via Roma 24.

LA Primavera è la miglior stagione per cominciare una cura depurativa del sangue, consigliabile a tutti coloro che vogliono mantenere sano il loro organismo. Certi piccoli disturbi che vi danno sempre noia e a cui non date importanza, i continuati mali di capo, spossatezza, affanni, palpitazioni di cuore ecc. possono attenuarsi e scomparire con la cura di «Sarsaparillina» il rimedio indicato contro tali disturbi che viene preparato nella Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo.

LEVATRICE diplomata Bologna, accoglie gestanti. Via Giulia 69.

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Via le Emerschitz-Sbaizero, via Farneto 12 ex 73, telefono 20-64, villa propria.

MACCHINISTA serio, 36 anni, cerca conoscere signorina 18-22 anni, povera ma onestissima, scopo matrimonio. Escluso anonime. Ritirare m. c. Offerte «Buono» al Piccolo.

MARIO! Grazie, rallegromi. Quanto desidero essere assieme! Sta sereno, scrivi giornalmente. Tutto mio affetto, tenerezza, nostalgia!

OCCORRENDOCI trasportare legnami da Monfalcone in Calabria, cerchiamo buon veliero di portata 200 tonnellate. Rivolgersi «Ferrobeton», Zonta 3.

OGGI e domani, feste di Pentecoste, grandiosa festa all'aperto. Via S. Marco 40, al ponte ferroviario.

PARRUCCHIERE, parrucchieri. Corso gratuito Piccole industria, iscrizione urgente, lire 30.

PENSIONE completa, servizio inappuntabile, offre ai signori villeggianti a Barcola il ben conosciuto Hotel Picciola. Barcola Riviera 99, Giovanni Petrinvopz.

PER recita beneficenza richiedonsi signorine volonterose, amatrici arte drammatica. Ritirare offerte tutto 5 corrente. Indicare indirizzo preciso sub «Beneficenza» Piccolo.

PICCOLA famiglia campagna, prenderebbe bambini costo, impegnandosi anche malaticci, guaribili. Indirizzo al Piccolo.

PITTORI insegne. Corso gratuito, Piccole industrie, urgente iscrizione, lire 30.

PITTORI decoratori. Corso gratuito. Piccole industrie, iscrizione urgente, lire 30.

PREVENTIVI calcoli falegnami. Corso gratuito Piccole industrie, iscrizione lire 30.

SALA «Tersicore», Cologna 28. Oggi domani ballo. Principia ore 18.

SALA Sauro. Domani festa di ballo dalle

SARTE donna. Corso gratuito. Piccole industrie, iscrizione urgente, lire 30.

SARTE bianco. Corso gratuito. Istituto piccole industrie, via Lazzaretto 52. Iscrizione aperta, tassa lire 30

SCALPELLINI. Corso gratuito. Piccole industrie, iscrizione urgente, tassa lire 30.

SIGNORE sessantenne vorrebbe conoscere quarantenne, scopo matrimonio. Offerte «Sessantenne» al Piccolo.

TINTEGGIATURA legno. Corso gratuito. Piccole industrie, iscrizione aperta, lire 30

TOSSI, catarri, faringiti, tracheiti, raffreddori, apiciti, influenze, asma, enfisema e grippe migliorano e si guariscono col «Guaiatimo», spasmodico e sedativo delle tossi convulsive, timo antisettico polmonare. Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo.

TRENTENNE diviso, conoscerebbe donna, disposta fare da mamma a bambina, quenne. Gentili offerte «Scopo matrimonio» Piccolo.

TRENTENNE industriale, abbastanza ricco, bellissima presenza, privo conoscenze, cerca signorina o vedova senza figli, con piccola dote, scopo matrimonio. Offerte sub «Ricco» al Piccolo.

VEDOVO senza prole, desidera conoscere signorina trentenne ottimi costumi, possibilmente conoscitrice ramo commercio, scopo matrimonio. Anonime cestinansi. Offerte «Costumi» Piccolo.

VEDOVO cinquantenne triestino, bella presenza, con un figlio possidente, cerca vedova bella, triestina, bella statura, robusta, sana, senza, anche se ha un bambino e più, ma onesta, scopo matrimonio. Indicare condizioni. Indirizzo al Piccolo.